

# Rotary

ITALIA



**NUMERO 7  
LUGLIO-AGOSTO 2024**

Rivista ufficiale in lingua italiana  
*Official magazine in Italian language*

**STEPHANIE  
URCHICK,  
ATTACCANTE  
IN AZIONE**

PAG. 28

Poste Italiane Spa – spedizione in abb. post.  
– D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
art. 1 comma 1 DCB Milano – rivista mensile –  
anno XCV – Euro 2,50

Rotary 



# La consulenza è un momento di valore.

**Costruiamo ogni relazione sull'ascolto e sulla conoscenza.**

Supportiamo la pianificazione e la gestione del patrimonio personale e aziendale con dedizione, competenza e soluzioni su misura.

# Sella

sella.it   

# Rotary

ITALIA

NUMERO 7  
LUGLIO-AGOSTO 2024

**SPECIALE SALUTE  
DELLA MADRE  
E DEL BAMBINO**

PAG. 54



Rotary è distribuita gratuitamente  
ai soci rotariani. Reg. Trib. Milano  
nr. 89 dell'8 marzo 1986  
Abbonamento annuale €20

**Edizione**  
Pernice Editori Srl

**Proprietà**  
ICR - Istituto Culturale  
Rotariano

## DIRETTORE RESPONSABILE

Andrea Pernice  
pernice@pernice.com

## UFFICIO DI REDAZIONE

Pernice Editori Srl  
Via S. F. D'Assisi 1 - 24121 Bergamo  
www.pernice.com

## REDAZIONE

Giulia Piazzalunga  
Alessia Pezzotta  
Michele Ferruggia

## GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Davide La Bruna  
Francesca Papisodaro

## STAMPA

Graphicscalve Spa

## PUBBLICITÀ

segreteria@pernice.com

## FORNITURE STRAORDINARIE

abbonamenti@perniceeditori.it  
Tel. +39 035 241227

## ADDETTI STAMPA DISTRETTUALI

**D. 2031** Enrico Mastrobuono  
comunicazione-immagine@rotary2031.org  
**D. 2032** Luciano Maria Gandini  
luciano.gandini@gmail.com  
**D. 2041** Graziella Galeasso  
galeassograziella@libero.it

**D. 2042** Eugenio Sorrentino  
eugeniosorrentino57@gmail.com  
**D. 2050** Vittorio Bertoni  
comunicazione.rotary2050@gmail.com  
**D. 2060** Alex Chasen  
alex.chasen@rotary2060.org  
**D. 2071** Sandro Fornaciari  
sandrofornaciari@hotmail.it  
**D. 2072** Maria Grazia Palmieri  
emmegip@tin.it  
**D. 2080** Emma Evangelista  
emmaevangelista@gmail.com  
**D. 2090** Michele Bresciani  
michele@mastertravel.eu  
**D. 2101** Noemi Taccarelli  
noemi@blankwebagency.com  
**D. 2102** Rodolfo Inderst

inderstrotary@gmail.com  
**D. 2110** Piero Maenza  
piero.maenza@gmail.com  
**D. 2120** Vittorio Massaro  
v.massaro@email.it

## IN COPERTINA

Stephanie Urchick,  
attaccante in azione.

## PUBBLICITÀ

Comunicazione rotariana:  
18, 25, 43, 47, 93, 96.  
Commerciale:  
2, 7, 35, 51, 67, 85, 95.

## ROTARY GLOBAL MEDIA NETWORK

### Edizioni del Rotary International

### Network delle 33 testate regionali certificate dal Rotary International

**Distribuzione:** oltre 1.200.000 copie  
in più di 130 Paesi  
**Lingue:** 25

**Rotary International Official Magazine:** Rotary

**Editor-in-Chief:** Wen Huang

### Testate ed Editor rotariani

Rotary Italia (Italia, Malta, San Marino)  
Andrea Pernice – Rotary Africa (Angola, Botswana, Isole Comoro, Djibouti, Etiopia, Kenya, Lesotho, Madagascar, Malawi, Mauritius, Mozambico, Namibia, Reunion, Seychelles, Sudafrica, Swaziland, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe Sarah van Heerden) Sarah Paterson – Vida Rotaria (Argentina, Paraguay, Uruguay) Daniel Gonzalez – Rotary Down Under (Samoa americane, Australia, Cook Islands, Repubblica Democratica di Timor Leste, Repubblica Democratica di Tonga, Fiji, Polinesia francese, Kiribati, New Caledonia, Nuova

Zelandia, Isola Norfolk, Papua Nuova Guinea, Samoa, Isole Solomon, Tonga, Vanuatu) Gay Kiddle – Rotary Contact (Belgio e Lussemburgo) Ludo Van Helleputte – Brasil Rotário (Brasile) Jorge Bragança – Rotary in the Balkans (Bulgaria, Macedonia, Serbia) Nasko Nachev – Rotary Canada Diana Schoberg – Rotary en el Corazon de las Americas (Guatemala, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Costa Rica, Panamá, Republic of Dominicana, Ecuador) Jorge Aufranc – Revista Rotaria (Venezuela) Nelson Gomez Sierra – El Rotario de Chile (Cile) Francisco Socias – Colombia Rotaria (Colombia) Jaime Solano – Rotary Good News (Repubblica Ceca e Slovacchia) František Ryneš – Rotary Magazine (Egitto) Dalia Monself, Naguib Soliman – RotaryMag (Algeria, Andorra, Benin, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Repubblica Centrale Africana, Ciad, Isole Comoros, Repubblica Democratica del Congo, Djibouti, Guinea Equatoriale, Francia, Guiana francese, Gabon, Guadaloupe, Guinea, Côte d'Ivoire, Libano, Madagascar, Mali, Martinique, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Monaco, Marocco, Nuova Caledonia, Niger, Reunion, Romania, Ruanda, Saint Pierre et Miquelon, Senegal, Tahiti, Togo, Tunisia, Vanuatu) Christophe Courjon – Rotary Magazin (Austria e Germania) Björn Lange – Rotary (Gran Bretagna e Irlanda) Dave King – Rotary News/Rotary Samachar (Ban-

gladesh, India, Nepal, Sri Lanka) Rasheeda Bhagat – The Rotary-No-Tomo (Giappone) Kyoko Nozaki – The Rotary Korea (Corea) Ji Hye Lee – Rotaryen México (Messico) Juan Benitez Valle – Rotary Magazine (Olanda) Gerda Schukking – Rotary Norden (Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia) Rolf Gabrielsson, Jens Otto, Kjæ Hansen, Markus Örn Antonsson, Kim Hall, Ottar Julsrud – El Rotario Peruano (Perù) Juan Scander Juayeq – Philippine Rotary (Filippine) Herminio "Sonny" B. Coloma Jr. – Rotary Polska (Polonia) Dorota Wcisla Kwiatowa – Portugal Rotário (Angola, Capo Verde, Guinea-Bissau, Macau, Mozambico, Portogallo, São Tomé, Timor Leste, Principe) Artur Lopes Cardoso – Rotary in Russia (Russia) Aslan Guluev – España Rotaria (Spagna) Elisa Loncán – Rotary Suisse Liechtenstein (Liechtenstein e Svizzera) Varena Maria Amersbach – Rotary Thailand (Cambodia, Laos, Thailandia) Vanit Yotharvut – Rotary Dergisi (Turchia) Ahmet S. Tukul – Rotariets (Belarus e Ucraina) Pavlo Kashkadamov – Rotary Taiwan (Taiwan, China) Chien Te Liu.



Una pubblicazione di Rotary Global Media Network



**R**ispettosi dei nostri valori identitari e ambiziosi nelle sfide del cambiamento: siamo chiamati a questo, nell'ottica della visione futura, nel ricco confronto interculturale e intergenerazionale che l'ampia diffusione geografica della nostra associazione ci offre.

Quale leadership si rende necessaria per il Rotary di oggi e per il futuro? Con l'inizio dell'anno rotariano e il rinnovo delle cariche, nuovi volti si uniscono alla governance internazionale e a quella italiana, leader che raccolgono il testimone nella chiamata a fare la differenza, attraverso il confronto, il dialogo, la collaborazione, il servizio e lo sviluppo della sua cultura. Senza trascurare la spinta propulsiva della passione e un tocco di magia, come ci indica la Presidente Internazionale. È tempo di nuovo lavoro per consolidare i grandi progetti, accorciare le distanze con i più alti obiettivi e fissarne di nuovi.

La capacità di bilanciare storia e futuro, risultati e aspirazioni, permetterà al Rotary di continuare a essere una forza vitale per la comunità mondiale.

**Andrea Pernice**

Direttore Responsabile



Stephanie  
Urchick



Messaggio  
del Presidente



Messaggio  
del Chairman



Copertina

8, 10

9, 11

14

**CONTO ALLA ROVESCIA PER ENTRARE NELLA STORIA**

La storia della Polio

19

**TUTTI A BORDO PER CALGARY**

Convention Rotary International

20

**TRASFORMARE PNEUMATICI IN TESORI**

Dal mondo

22

**IL POTERE DEL ROTARY NEL PROMUOVERE LA PACE**

Conferenza Presidenziale

24

**SANGKOO YUN È PRESIDENTE ELETTO 2026/2027**

Il nuovo Presidente Eletto

28

**L'ATTACCANTE IN AZIONE**

La magia del Rotary

36

**LEADERSHIP ROTARIANA**

Nel rinnovo annuale delle cariche, presentiamo i nuovi volti del Rotary

52

**SALUTE DELLA MADRE E DEL BAMBINO**

Service e progetti dai Distretti sull'area focus del Rotary International

56

**PROGETTI DISTRETTUALI**

72

**PROGETTI ROTARIANI**

Le iniziative dai Distretti in grado di ispirare e coinvolgere le comunità

## UN LUOGO NEL MONDO

Evanston  
Illinois



12

## GIRO DEL MONDO

Pronti ad agire  
in tutto il mondo



16

fluorseals, world leader in  
**engineered polymers  
products and solutions**





**I**l Rotary dà il meglio di sé quando promuove un senso di inclusione e coesione nei nostri club. In effetti, mi spingerei fino a dire che **l'appartenenza** è *la magia del Rotary* stesso.

Con un focus sull'inclusività e l'appartenenza, è più facile essere uniti in uno scopo comune. Quando siamo impegnati l'uno con l'altro e concentrati sui nostri obiettivi, siamo più efficaci.

Il **Piano d'Azione** può essere d'aiuto in quanto è dotato di strumenti che si possono utilizzare per raccogliere feedback, valutare i punti di forza e le debolezze del vostro club e affrontare le sfide.

Il mondo sta cambiando e i nostri club non possono permettersi di stare fermi. Ma i **cambiamenti** che apportiamo devono essere coerenti e strategici, facendo leva l'uno sull'altro **verso una visione più ampia**. Il Piano d'Azione può aiutare a impegnarvi per quella visione e a creare un cambiamento efficace all'interno del vostro club. Pertanto, seguirlo e seguire i suggerimenti della comunità potrà far molto per promuovere il senso di appartenenza che vogliamo che tutti i soci del Rotary sentano nei loro club.

Ecco perché ampliare il nostro impegno per la Diversità, l'Equità e l'Inclusione è molto importante. Impegnarsi per **il benessere dell'altro** è il primo passo per ampliare la nostra portata, consentendoci di diffondere la pace positiva in questi tempi difficili.

La **costruzione della pace** è una delle nostre massime priorità e uno dei modi più efficaci per costruire la pace è con le nostre Borse della Pace del Rotary, attraverso le quali i professionisti della pace e dello sviluppo imparano come prevenire e porre fine ai conflitti. Offriamo le borse di studio attraverso i nostri Centri della Pace del Rotary, presso le principali università del mondo, dove si sono diplomati più di 1.800 borsisti della Pace del Rotary. E grazie a una donazione di 15,5 milioni di dollari dalla **Otto & Fran Walter Foundation**, possiamo continuare a sostenere i costruttori di pace in più regioni con il nuovo Centro della Pace dell'Università di Bahçeşehir a Istanbul. L'apertura di un altro Centro per la Pace è un risultato monumentale, ed è mio grande onore invitarvi a celebrarlo alla **Conferenza Presidenziale per la pace del Rotary** del prossimo anno, a Istanbul. La conferenza di tre giorni, **dal 20 al 22 febbraio 2025**, metterà in risalto i numerosi modi in cui la nostra famiglia del Rotary promuove la costruzione della pace. La registrazione alla conferenza è ufficialmente aperta. Mi auguro di incontrarvi là!

La Conferenza Presidenziale per la pace del Rotary del 2025 ha un grande potenziale per i nostri sforzi di costruzione della pace, ma solo se abbiamo il vostro sostegno. A dirla tutta, non potremo portare la pace al mondo, eradicare la polio o far crescere l'effettivo semplicemente agitando una bacchetta e pronunciando alcune parole magiche. **Dipende da voi**. Voi create la magia con ogni progetto completato, ogni dollaro donato e ogni nuovo socio affiliato. Io amo la mia famiglia Rotary e so che la amate anche voi. Ecco perché so che, insieme, possiamo rendere ogni club e Distretto semplicemente irresistibile. Quest'anno, insieme, potremo cambiare il mondo attraverso *la magia del Rotary*.

SCOPRI DI PIÙ



ISCRIVITI ORA



**Stephanie A. Urchick**

Presidente, Rotary International



Questo mese iniziamo un nuovo viaggio insieme per celebrare *la magia del Rotary*. Allacciate le cinture per qualcosa di emozionante.

Se il Rotary è come una bellissima auto che siete orgogliosi di guidare, la Fondazione Rotary è il motore che vi permette di raggiungere la destinazione prefissata. I punti di forza del Rotary, in particolare i nostri incredibili 1,4 milioni di soci, rendono la Fondazione Rotary potente.

Come molti nuovi soci, sapevo poco della **Fondazione Rotary** quando sono entrato a far parte del Rotary. Tuttavia, tutto è cambiato nel 1985 quando, come Presidente Entrante del mio Club, ho partecipato alla mia prima Convention del Rotary International con mia moglie, Gay, a Kansas City, nel Missouri. Non dimenticheremo mai il fragoroso sostegno che il pubblico ha mostrato al **Dr. Albert Sabin**, creatore del vaccino antipolio orale, che ha esortato il Rotary a vaccinare i bambini del mondo. L'occasione ha segnato l'alba di **PolioPlus**, un momento cruciale nell'impegno del Rotary per i bambini di tutto il mondo, e io ero lì!

Anche voi, come soci del Rotary, fate parte della Fondazione Rotary. Fate parte di un movimento che implementa sovvenzioni globali per fornire sistemi di acqua potabile e servizi igienici sostenibili là dove mancano. Aiutate a preparare i costruttori di pace in un mondo tormentato dai disordini. E attraverso il sostegno alla Fondazione, aiutate le persone a ricostruire le loro vite dopo i disastri naturali. Questa è la magia della Fondazione Rotary. Ma ricordiamoci che la magia non avviene da sola, motivo per cui quest'anno conto sul vostro sostegno e sul vostro impegno. Per ottenere risultati migliori in tutto il mondo, gli amministratori della Fondazione hanno fissato un ambizioso **obiettivo di raccolta fondi** di 500 milioni di dollari per il 2024/2025. Il raggiungimento di questo obiettivo richiederà il supporto di tutti coloro che leggono questo messaggio. Ci aiuterà, inoltre, a raggiungere il nostro obiettivo di portare il Fondo di dotazione a 2,025 miliardi di dollari entro il 2025.

Per aiutarci a mantenere il sostegno finanziario della Fondazione in prima linea durante quest'anno, ho sviluppato **I traguardi magici di Mark**, una serie di obiettivi specifici per aiutarci a raggiungere i nostri obiettivi generali. Il primo traguardo magico si concentra sull'impegno personale, in particolare sul Fondo Annuale, che sostiene le sovvenzioni, le borse di studio e le squadre di formazione professionale che rendono possibile la magia. Vi prego di voler contribuire al Fondo Annuale entro e non oltre il 31 agosto.

Quest'anno, alimentiamo il motore che ci porta in tutto il mondo per fare del bene. Liberiamo *la magia del Rotary* attraverso la Fondazione. E facciamo in modo che quest'anno sia indimenticabile, per noi e per le persone la cui vita riusciremo a toccare.

**Mark Daniel Maloney**

Chairman, Fondazione Rotary



**S**e vogliamo davvero cambiare il mondo con *la magia del Rotary*, spetta a tutti noi **promuovere** un **senso di appartenenza** nei nostri club. Ma ogni club dovrebbe intraprendere il proprio percorso per arrivarci, e il Piano d'Azione può aiutarvi a trovare la vostra strada. Ma quale è il significato più profondo di tutto questo?

Prendiamo ad esempio il **Rotary Club di Beveren-Waas** in Belgio. È stato fondato nel 1974, ma si è evoluto con il tempo, sviluppando sia un piano strategico, sia un piano per l'effettivo. Per trovare nuovi soci, il Club analizza le professioni della città per orientare la ricerca e, a tutti i nuovi soci, vengono assegnati rapidamente compiti e ruoli. Inoltre, il Club alterna gli orari delle riunioni, alternando sessioni serali e pomeridiane, per renderle accessibili a tutti i soci.

A volte le circostanze costringono i club a fare dei cambiamenti. Ma come individui pronti ad agire, sappiamo che dietro ogni ostacolo può esserci un'opportunità.

Il **Rotary Club di Holyoke**, nel Massachusetts, è stato costretto a lasciare la sua sede di riunione a causa dell'aumento dei costi dopo la pandemia da Covid-19, ma i soci hanno preso questa battuta d'arresto e l'hanno trasformata in un punto di forza. Il Club ha iniziato a riunirsi in una sala comune della biblioteca, disponibile gratuitamente, e a pranzare con il catering di una vicina gastronomia. Il pranzo costa 10 dollari a persona ma è facoltativo, quindi, nessuno deve spendere troppo per partecipare a una riunione. Un bel modo di operare per essere giusti con tutti. Dopo questo cambiamento, il Club di Holyoke ha ottenuto **13 nuovi soci**.

Secondo me, parte della crescita dell'effettivo è dovuta al senso di inclusività del club, il primo passo verso l'appartenenza.

Se chiedete ai soci cosa si aspettano dall'esperienza di club, potreste scoprire che il vostro club non soddisfa le aspettative. Considerate questo fatto come un'opportunità per rimodellare il vostro club in modi interessanti, dato che i modelli di club alternativi stanno avendo un impatto positivo.

Ad esempio, un sodalizio rotariano chiamato **BREW - Beers Rotarians Enjoy Worldwide**, ha lavorato a stretto contatto con il Gruppo d'Azione Rotary su acqua, servizi igienici e igiene negli ultimi otto anni, per fornire assistenza ai progetti di acqua pulita. In questo periodo, BREW ha destinato il 25% delle sue quote sociali a queste iniziative. È uno dei tanti esempi di soci che si impegnano per migliorare il mondo.

Non potrò mai sottolineare abbastanza l'importanza dell'appartenenza. I club diventano **semplicemente irresistibili** quando tutti i soci sentono di essere esattamente al posto giusto. Per me, l'appartenenza è la scintilla che accende *la magia del Rotary*.

Mentre ricevete i feedback dei soci del club e della comunità in cui operate, vi esorto a cercare quella scintilla. Il Piano d'Azione può aiutarvi a trovare la strada per il successo, e se illuminerete la vostra strada con lo spirito di appartenenza, questa strada vi condurrà a un futuro luminoso per il vostro club, la vostra comunità e il mondo intero.

**Stephanie A. Urchick**

Presidente, Rotary International



DONA ORA



**A**mo le nostre numerose tradizioni rotariane, in particolare il nostro emblema: la **ruota**. Ogni volta che indosso la mia spilla del Rotary, ammiro il logo di un nuovo club o vedo l'emblema sulla maglietta di un volontario, sono ispirato dalle possibilità che la ruota rappresenta.

Agli inizi del Rotary, i nostri predecessori la immaginavano come un ingranaggio, parte di una macchina robusta che faceva accadere grandi cose. Oggi è ancora questo, e molto di più. Per me, simboleggia anche i cicli e il movimento del nostro viaggio per fare del bene nel mondo.

Agosto è il **mese dell'Effettivo e dello Sviluppo di nuovi Club** del Rotary, e vi invito a pensare alla connessione ciclica tra l'effettivo e la Fondazione Rotary.

Quando abbiamo soci impegnati in club dinamici, si verifica *la magia del Rotary*. I soci, sia quelli nuovi che quelli esperti, approfondiscono il loro impegno verso gli altri e le loro comunità. E questo impegno locale attira l'attenzione e altri soci.

Gradualmente, i nuovi soci si rendono conto che il loro club fa parte di una potente organizzazione che sta apportando cambiamenti duraturi nel mondo. Imparano a conoscere la Fondazione, la sostengono e magari fanno domanda per richiedere una sovvenzione. Si vedono come parte del movimento che eradiccherà la polio.

Man mano che viene approfondita l'esperienza dei nostri soci aumenta anche il loro impegno nei confronti del Rotary a tutti i livelli. Il pubblico vede il nostro impatto, rendendo il Rotary irresistibile. Nuovi soci si affiliano, si formano nuovi club e il ciclo continua. A ogni giro di ruota, facciamo crescere il Rotary e la nostra Fondazione.

Sono numerosi i modi in cui questa magica connessione tra i club e la nostra Fondazione può svilupparsi. Ad esempio, i club Paul Harris Fellow al 100%, dove ogni socio è Paul Harris Fellow, dimostrano come i club siano direttamente collegati alla Fondazione. Alcuni club hanno addirittura superato il limite, come il Rotary Club di Crescent (Greensboro), North Carolina, i cui 125 soci sono tutti Paul Harris Fellow, Benefattori e soci sostenitori contemporaneamente.

Ma non è necessario far parte di un club a tripla corona per fare la differenza. Chiedo a tutti i soci del Rotary di ricordare l'obiettivo di questo mese per quelli che io chiamo **I traguardi magici di Mark**: «Impegnatevi personalmente a contribuire, con quello che potete, al Fondo Annuale entro il 31 agosto. Fatelo subito, prima di dimenticarvene. E mentre siete sul sito, programmate una donazione diretta ricorrente».

**Mark Daniel Maloney**

Chairman, Fondazione Rotary

## SALUTO

*Welcome to Rotary!*

## ONE ROTARY CENTER

Un edificio di 18 piani a nord di **Chicago** è la sede mondiale del **Rotary International**. Un'esposizione nella hall, con display interattivi e schermi video, mostra il lavoro comunitario dell'organizzazione, visibile anche dall'esterno attraverso una facciata di vetro. «Speriamo di stimolare la curiosità dei passanti, invitandoli a entrare per conoscere il Rotary» spiega **Susan Hanf**, Responsabile dei contenuti sul patrimonio e dell'esperienza dei visitatori.

## SUNKEN GARDEN

Un grande murales fotografico raffigura i membri del Rotary. «Il giardino è popolato da piante e fiori autoctoni, secondo una raccomandazione del **Comitato Verde** dello staff del RI» specifica **Mark Lowry**, Direttore delle operazioni e dell'amministrazione. Di recente è stato installato un **palo della pace** che evidenzia gli sforzi del Rotary per la costruzione della pace, mentre una scultura in bronzo dell'artista Glenna Goodacre onora la lotta del Rotary contro la polio.

## VISITE GUIDATE

One Rotary Center accoglie **2.000 visitatori** l'anno.

PIANIFICA  
LA TUA VISITA



## Evanston Illinois





# CONTO ALLA ROVESCIA PER ENTRARE NELLA STORIA

Le tappe più significative  
dei primi 25 anni



IL CAMMINO VERSO UN MONDO LIBERO  
DALLA POLIOMIELITE, IMPRESA STORICA  
CHE HA NEI VACCINI I SUOI POTENTISSIMI  
ALLEATI, NON SI È ANCORA CONCLUSO.



SE I POLMONI D'ACCIAIO SONO ORMAI UN LONTANO RICORDO E GRAN  
PARTE DEL MONDO HA DEL MORBO SOLO UN PALLIDO RICORDO, CI  
SONO ANCORA BAMBINI CHE VENGONO COLPITI DAL VIRUS E IL SUO  
RITORNO MINACCIA COSTANTEMENTE NUMEROSE NAZIONI.



LE PROSPETTIVE SONO PERÒ POSITIVE E POTREBBERO  
PORTARE ALLA CONCLUSIONE DI QUESTO STRAORDINARIO  
PROGETTO AL PIÙ TARDI ENTRO QUESTO DECENNIO.  
ALLORA IL PERCORSO SARÀ DURATO MEZZO SECOLO.



RIPERCORRIAMONE LE  
TAPPE PIÙ SIGNIFICATIVE,  
CHE HANNO VISTO IL  
ROTARY INTERNATIONAL,  
RI, IN PRIMA LINEA.



VIENE LANCIATA UNA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE NELLE FILIPPINE. IL PRESIDENTE MONDIALE DEL RI JIM BOMAR JR DISTRIBUISCE LA PRIMA DOSE DI VACCINO SABIN.



IL ROTARY INTERNATIONAL DÀ INIZIO AL PROGRAMMA POLIOPUS, IL PRIMO E PIÙ GRANDE PROGETTO COORDINATO DEL SETTORE PRIVATO PER SOSTENERE UN'INIZIATIVA DI SALUTE PUBBLICA...

...CON UNA PRIMA RACCOLTA DI 120 MILIONI DI \$.

1979

1985

IL DISTRETTO 204, SU INIZIATIVA DI SERGIO MULITSCH DI PALMENBERG, SOCIO DEL R.C. TREVIGLIO PIANURA BERGAMASCA, INVIA 500.000 DOSI DI VACCINO PRODOTTO IN ITALIA E L'ANNO SUCCESSIVO TUTTI I DISTRETTI ITALIANI COLLABORANO ALL'INVIO DI VACCINO IN MAROCCO. NEL RI SI FA STRADA L'IDEA DELL'ERADICAZIONE DELLA POLIOMIELITE DAL MONDO.



L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ IL ROTARY INTERNATIONAL, L'UNICEF E IL CDC LANCIANO LA "GLOBAL POLIO ERADICATION INITIATIVE". A ESSI SI UNIRANNO SUCCESSIVAMENTE LA FONDAZIONE BILL & MELINDA GATES E IL GAVI.

IL MORBO FLAGELLA IL MONDO CON ANCORA 350.000 CASI ALL'ANNO IN 125 PAESI.



1988



ANCHE L'EUROPA VIENE DICHIARATA POLIO FREE.

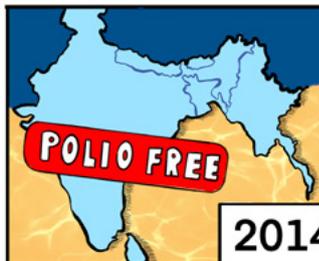


1994



ALL'INIZIATIVA PER L'ERADICAZIONE DELLA POLIO DAL MONDO ARRIDONO I PRIMI SUCCESSI: LE AMERICHE VENGONO DICHIARATE LIBERE DALLA POLIOMIELITE.

2002



2014

DOPO TRE ANNI DI ASSENZA DI CASI, L'INDIA E LA REGIONE DELL'ASIA SUD ORIENTALE VENGONO DICHIARATE POLIO FREE

LA REGIONE DEL PACIFICO OCCIDENTALE È DICHIARATA LIBERA DALLA POLIO.

2000



QUASI MEZZO MILIARDO DI BAMBINI, CIRCA IL 10% DELLA POPOLAZIONE MONDIALE, HA RICEVUTO UNA DOSE DI VACCINO.

## Pronti ad agire in tutto il mondo

A cura di **Brad Webber**

1



### BELIZE

Il **Rotaract Club di Belize City** sta ristrutturando una scuola rurale e un parco come parte del suo programma dedicato ai giovani. I soci del Club si sono incontrati presso la scuola materna governativa di Hattieville per dipingere i bagni e completare altri lavori. Una fase successiva includerà nuovi servizi igienici. «Abbiamo sostituito le lavagne in 10 aule e donato una stampante e altro materiale scolastico e per l'igiene» racconta **Kristoff Nicholson**, Past Presidente del Club. «Il Club ha collaborato con un fornitore di telecomunicazioni e ha messo in palio degli smartphone per contribuire al finanziamento del progetto. Ha anche ricevuto una sovvenzione del Distretto 4250 di 1.000 dollari».

2



### COLOMBIA

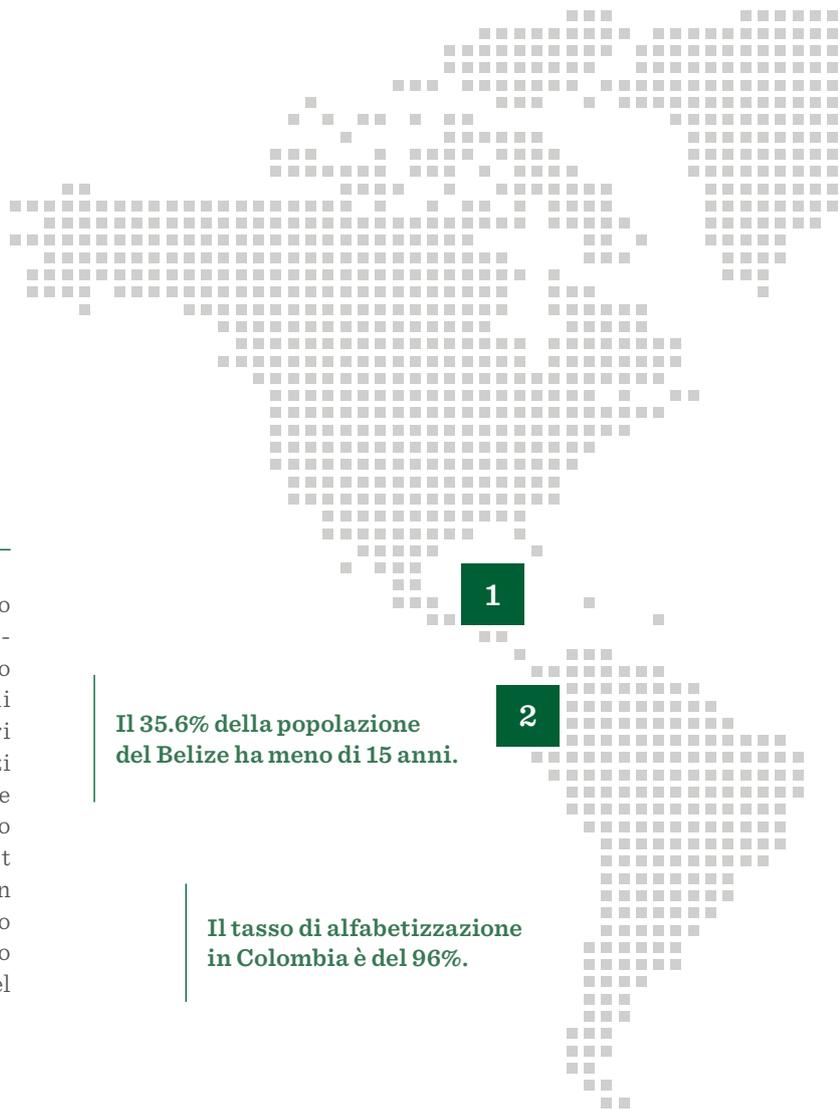
Il **Rotary Club di Cúcuta-Ciudad de Arboles** ha acquistato 600 dollari di materiale scolastico e ha consegnato 100 set agli studenti della città, che si trova a circa 350 miglia a nord-est di Bogotá. I soci del Club hanno anche fatto visita agli studenti del quartiere di Las Delicias, come racconta **Dora Patricia Lobo**, Past Presidente del Club. «Vedere la felicità e la gioia di questi studenti quando hanno ricevuto il pacco scuola ci ha scaldato l'anima e ci ha incoraggiato a continuare» racconta Lobo. Dall'inizio del progetto, ne hanno beneficiato più di 1.400 studenti.

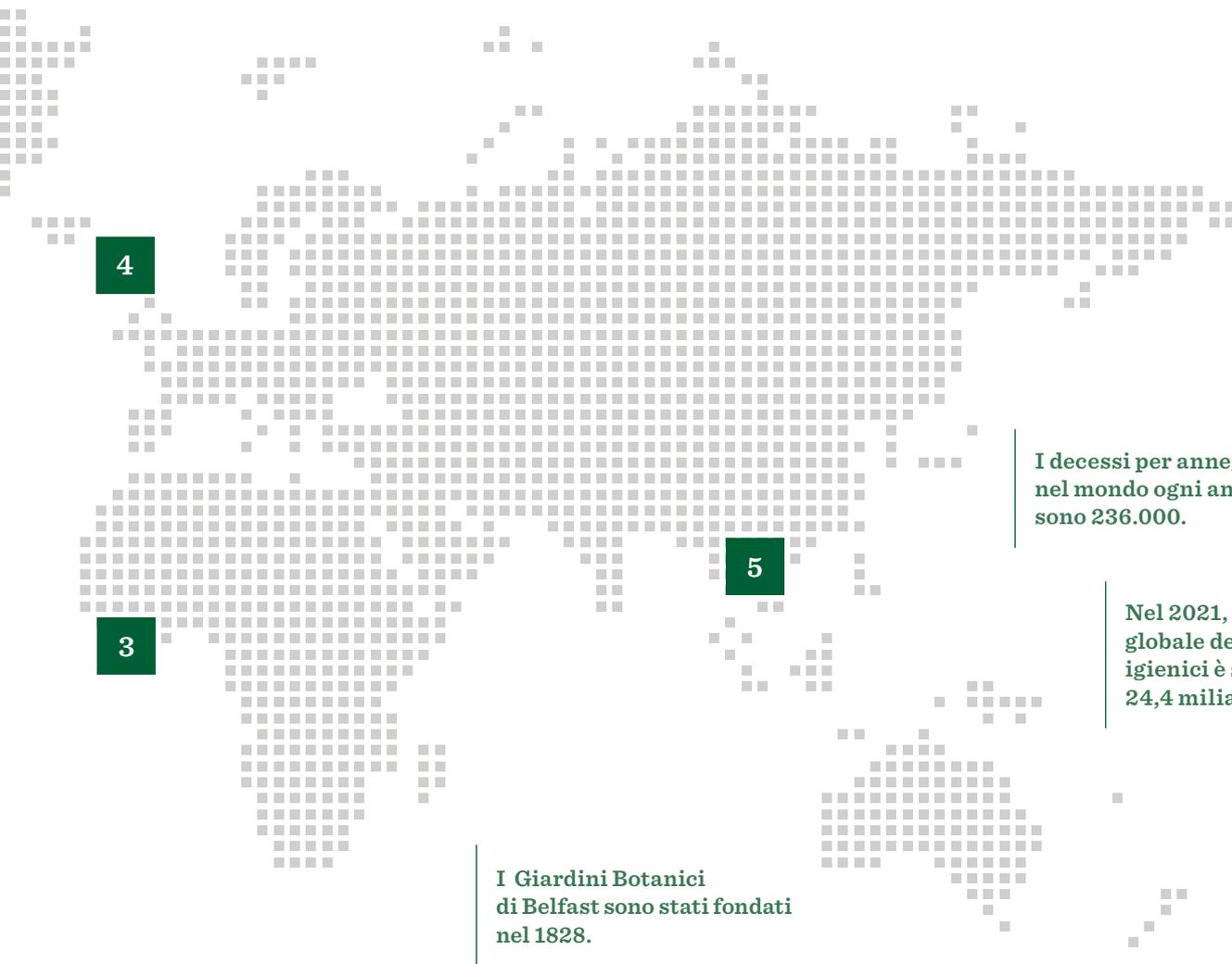
3



### LIBERIA

Il **Rotary Club di Monrovia** sta aiutando a formare giovani donne a creare microimprese per produrre e vendere assorbenti igienici riutilizzabili. Con il sostegno del **Rotary Club di Loveland**, Colorado, i rotariani liberiani hanno collaborato con l'organizzazione no-profit **Dignity: Liberia** e hanno tenuto sessioni di formazione per 200 donne a Monrovia e a Kakata. «Il costo elevato e ricorrente degli assorbenti li rende fuori dalla portata di molte famiglie» spiega **Monique Cooper-Liverpool**, Past Presidente del Club. L'iniziativa è nata da una partnership tra i due club.





4

3

5

I decessi per annegamento nel mondo ogni anno sono 236.000.

Nel 2021, il mercato globale degli assorbenti igienici è stato valutato 24,4 miliardi di dollari.

I Giardini Botanici di Belfast sono stati fondati nel 1828.

4



## IRLANDA DEL NORD

I volontari guidati dal **Rotary Club di Belfast** hanno apportato migliorie al giardino di una casa di riposo. La squadra di rotariani, membri della comunità e persone con un impiego transitorio attraverso il sistema giudiziario, ha eliminato le erbacce, costruito aiuole e ha riempito le buche. «Le temperature rigide hanno ridimensionato i piani, ma si è trattato comunque di uno sforzo piuttosto faticoso» ha dichiarato la socia del Club **Jenny Boyd**. Per coprire le spese è stata utilizzata una sovvenzione del Distretto 1160 di circa 1.250 dollari.

5



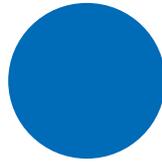
## THAILANDIA

Ogni anno in Thailandia si contano circa 1.500 decessi per annegamento, principale causa di morte per i giovani dai 15 anni nel Paese. «Sull'isola di Samui, una popolare destinazione turistica, non ci sono piscine pubbliche» ha dichiarato **Adam Preston**, Past Presidente del **Rotary Club di Samui-Phangan**. I soci del Club hanno ricevuto una formazione dal Rotary Club per la sicurezza in acqua e hanno avviato il programma **Swim4Life**, una serie di lezioni per bambini dai 10 ai 12 anni presso la piscina di una scuola internazionale.



Registrati entro il 15 dicembre 2024  
prima dell'aumento dei prezzi.

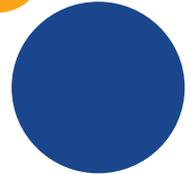
[convention.rotary.org](http://convention.rotary.org)



**CREARE  
CONNESSIONI**



**LIBERARE LE  
POSSIBILITÀ**



**RISVEGLIARE  
L'ISPIRAZIONE**



CONVENTION DEL ROTARY INTERNATIONAL  
**MAGIA DAPPERTUTTO**  
21-25 GIUGNO 2025 • CALGARY, CANADA



# TUTTI A BORDO PER CALGARY

## Conto alla rovescia alla Convention



**È** ora di iniziare a pianificare l'incontro con i tuoi amici del Rotary in Canada a una convention con uno sfondo epico: le **Montagne Rocciose**.

La **Convention del Rotary International** torna per la seconda volta a **Calgary**, sede delle Olimpiadi invernali del 1988 e città nota per la sua cultura sportiva e un forte patrimonio indigeno. I club utilizzeranno l'evento esclusivo del Rotary **dal 21 al 25 giugno 2025** per aumentare l'effettivo e l'interesse a collaborare con l'organizzazione, scambiando idee con i partecipanti su come fare lo stesso nelle loro città d'origine, sia che si tratti di Toronto o Tokyo. Partirai rinnovato con l'ispirazione

del Piano d'Azione per rendere il tuo club il posto dove stare.

Gli organizzatori presenteranno progetti comunitari stimolanti per migliorare la conoscenza del Rotary nel mondo intorno alla convention, tenutasi l'ultima volta in questa città nel **1996**. Sarà uno dei più grandi eventi nell'BMO Centre, recentemente ampliato.

Aiuterai a diffondere la storia del buon operato del Rotary semplicemente partecipando. E troverai un sacco di emozioni in città, nota per il suo rodeo estivo Calgary Stampede.

Questa porta d'accesso alle Montagne Rocciose canadesi ti spingerà a prolungare il tuo viaggio. Molte per-

sone visitano Calgary come **prima tappa** per un tour in treno nel Canada occidentale. Calgary è un punto di partenza ideale per esplorare un pezzo del Nord America. Una sosta durante il tuo viaggio di ritorno a casa nelle soleggiate Hawaii o in Messico, con una bottiglia del famoso sciroppo d'acero canadese nel bagaglio come souvenir, sarebbe davvero **un dolce ricordo**.

**ISCRIVITI  
ALLA CONVENTION**

# TRASFORMARE PNEUMATICI IN TESORI

## Un laboratorio di riciclo creativo per generare reddito

A cura di *Maria Elena*

Tratto da *Rotary En México*

**I**l **Rotary Club di Chetumal** ha collaborato con **Furmex**, un'organizzazione fondata da rotariani in Messico per supportare i Rotary Club del Paese, per un laboratorio di riciclaggio di pneumatici volto ad aiutare le persone che vivono in povertà a imparare a creare prodotti utili a partire da materiali di scarto e a generare reddito. Nel 2023 ha coinvolto **otto famiglie** nella città di Luis Echeverría Álvarez, nel comune di Othón P. Blanco, nello stato di Quintana Roo.

Durante le 19 settimane del laboratorio (oltre 380 ore), cinque donne, tre uomini e altri membri delle famiglie hanno ricevuto formazione su come trasformare pneumatici usati e scartati in articoli come **vasi per fiori, decorativi, figure di uccelli e altri animali, giochi per bambini e mobili**. Ai partecipanti sono stati forniti l'equipaggiamento, gli strumenti e i materiali necessari, compresi tavoli da lavoro e dispositivi di protezione, per utilizzare le nuove competenze acquisite in attività economiche domestiche. Il Governatore del Distretto 4195, **Jean Baptiste Manel**, membro del Club di Chetumal, ha guidato il progetto, che ha avuto un **impatto positivo sull'economia locale e sull'ambiente**. La sua creatività si riflette nella sua carriera come architetto di ospedali e abitazioni residenziali. Originario del Senegal, in pensione dall'Istituto Messicano di Sicurezza Sociale, ha fornito ulteriori dettagli sul progetto e sui suoi risultati.



### Come è nata l'idea del progetto?

Mi occupo spesso di questioni legate ai rifiuti e vedo che per i comuni è molto complicato avere infrastrutture che permettano di trattare materiali come gli pneumatici. Un giorno mi sono imbattuto in un artigiano che utilizzava gli pneumatici come materia prima e ho iniziato a comprare mobili, vasi da fiori e altri prodotti da lui, notando quanto fossero resistenti. Poi, nel 2019, l'iniziativa Heart 2 Heart, un'alleanza di club e Distretti in Messico e negli Stati Uniti, ha invitato i club a partecipare a un'opportunità di finanziamento chiamata 100 in 100, e il nostro Club ha presentato una proposta di progetto. È

così che è nata l'idea di un'iniziativa che avrebbe riutilizzato un grande numero di pneumatici e, allo stesso tempo, creato reddito per le famiglie. Abbiamo presentato la nostra proposta e ottenuto il supporto di 150.000 pesos, circa 9.000 dollari americani, da Heart 2 Heart e Furmex. Purtroppo, è arrivata la pandemia e ci siamo dovuti fermare fino al 2023.

### Come è nato il laboratorio comunitario?

Abbiamo parlato con quell'artigiano e abbiamo progettato il piano di insegnamento. Abbiamo deciso che il laboratorio avrebbe avuto una durata di 16 settimane, dal lunedì al venerdì,

dalle 17.00 alle 20.00. Abbiamo creato vasi da fiori, porta-sapone, figure di animali, giochi per bambini e mobili. Dopo di che, abbiamo trascorso tre settimane allestendo gli spazi del laboratorio in ciascuna delle otto case degli studenti. Abbiamo fornito ai partecipanti tavoli da lavoro, un kit di strumenti e materiali, a condizione che completassero interamente il laboratorio. Inizialmente, si erano iscritte 10 persone, ma lungo il percorso due studenti hanno abbandonato, uno a causa di una malattia e l'altro per la lunga distanza da percorrere per arrivare al laboratorio. Le persone del programma di formazione provengono da Luis Echeverría, una comunità situata a mezz'ora da Chetumal in cui, in passato, avevamo già lavorato a due progetti di impianti di purificazione dell'acqua. Dal gruppo che gestiva gli impianti idrici, abbiamo invitato persone disoccupate a partecipare.

**Questo supporto non si è fermato alla formazione.**

Sì, i partecipanti ora hanno i loro strumenti. Forniamo loro i materiali

di cui hanno bisogno, come chiodi, viti, coltelli, vernici. Le materie prime sono gratuite e l'energia elettrica che utilizzano è minima quando lavorano con trapani ricaricabili e compressori per pitturare.

**Dopo la conclusione del laboratorio, il vostro Club ha svolto attività di follow-up?**

Recentemente il Past Governatore del Distretto 4195, Elia Fabiola Zavala Díaz, ha partecipato ai laboratori in cui le persone producono e vendono oggetti creati con pneumatici riciclati. Ha anche visitato un centro per minori in difficoltà e ha proposto l'idea di portare lì il laboratorio affinché possano imparare un mestiere. La conclusione del laboratorio si è svolta nei cortili del palazzo del governo statale, dove i partecipanti al laboratorio hanno esposto più di 200 prodotti per una settimana. Abbiamo anche contattato il governo statale per ricevere ulteriore supporto. Con il Ministero dell'Economia abbiamo sviluppato diverse idee:

- Creare un marchio presso l'Istituto Messicano della Proprietà



Industriale;

- Creare una cooperativa o far sì che le famiglie creino microimprese individuali;
- Ottenere supporto governativo, come pagamenti di microcredito;
- Disporre di spazi per esporre e vendere i manufatti durante eventi organizzati dal governo;
- Condividere moduli di vendita nelle stazioni del treno;
- Trovare un modo per raggiungere accordi con i trasportatori per trasferire merci e materie prime.

**Ci sono piani per ripetere il laboratorio in altre comunità?**

Stiamo cercando di organizzarne un altro laboratorio l'anno prossimo. Nel frattempo, stiamo allestendo un centro per studenti in una palapa (una struttura aperta con un tetto di paglia) per giovani delle zone rurali. Ci sono otto tavoli in prestito e abbastanza spazio per gli pneumatici. Uno dei partecipanti al laboratorio di quest'anno sta insegnando ciò che ha imparato ad altri giovani della sua zona.



# IL POTERE DEL ROTARY NEL PROMUOVERE LA PACE

## A Istanbul, la Conferenza Presidenziale per la pace

A cura di *Etelka Lehoczky*

**I**n un periodo in cui conflitti, disuguaglianze e sfollamenti hanno messo in crisi molte comunità, perseguire un impegno per la pace è una sfida. Questo non scoraggia il Presidente del Rotary International **Stephanie A. Urchick** e altri soci del Rotary che stanno organizzando una Conferenza Presidenziale sulla pace per l'inizio del prossimo anno. «Il Rotary è un'organizzazione fondata sul principio di promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo. È nostra responsabilità promuovere la pace» ha dichiarato Urchick, che ha posto questo tema al centro del suo mandato. «Mi aspetto che la conferenza contribuisca a mostrare il ruolo del Rotary nella costruzione della pace». L'evento, dal tema **Guarire in un mondo diviso**, si terrà dal 20 al 22 febbraio 2025 presso l'Hilton Istanbul Bomonti Hotel & Conference Center, in Turchia. Si baserà sui contributi del Rotary alla **promozione della pace** ed esplorerà come ridurre la polarizzazione nelle comunità, il ruolo della tecnologia nella pace e nello sviluppo, l'intersezione tra pace e questioni ambientali, e le opportunità per creare una **pace sostenibile**. «L'idea di una conferenza dedicata alla guarigione nel nostro mondo diviso è molto promettente» ha dichiarato il Presidente della Commissione di Pianificazione della conferenza **Şafak Alpay**, socio del Rotary Club Istanbul-Sisli e Past



Consigliere del Rotary International. «Spero che attraverso i workshop, le tavole rotonde, le storie di successo e le sessioni interattive, la conferenza sia al servizio del suo tema. Questo scambio di conoscenze può ispirare i partecipanti e fornire indicazioni pratiche per l'attuazione di strategie di pace nelle loro regioni». La conferenza metterà in evidenza anche il nuovo **Centro della Pace del Rotary Otto & Fran Walter**

presso la Bahçeşehir University di Istanbul, uno dei sette Centri della Pace del Rotary in tutto il mondo. Il centro è stato lanciato a febbraio 2024 e accoglierà la sua prima classe di borsisti all'inizio del 2025, giusto in tempo per la conferenza. «Il primo gruppo di borsisti della pace del Rotary a Bahçeşehir si unirà a noi durante la conferenza sulla pace per conoscere meglio i programmi di costruzione della pa-

ce del Rotary e condividere le loro esperienze con noi», ha dichiarato **Murat Çelik**, socio del Rotary Club di Istanbul-Sisli e Presidente dell'organizzazione ospitante della conferenza. I partecipanti alla conferenza discuteranno di questioni attuali e di come creare comunità più pacifiche, inclusive e resilienti. Poiché la costruzione della pace e la prevenzione dei conflitti rappresentano una delle aree d'intervento del Rotary, molte altre persone all'interno dell'organizzazione potranno portare il loro punto di vista alla conversazione. «Ci aspettiamo una varietà di soggetti interessati alla costruzione della pace, tra cui i nostri partner, amministratori e direttori; alcuni dei 1.800 alunni del Centro della Pace; i membri del nostro Gruppo d'Azione Rotary per la Pace e altre persone interessate a promuoverla» ha dichiarato Urchick, che aggiunge di essere ansiosa di conoscere il primo gruppo di borsisti della pace del nuovo centro, dopo essere stata ispirata dai borsisti che ha incontrato in altri Centri della Pace. «Ciò che è stato incredibile

per me, è stato poter partecipare al seminario annuale presso il Centro della Pace del Rotary Duke-UNC per ascoltare i borsisti presentare le loro ricerche. Sono rimasta molto colpita nell'ascoltare i modi in cui questi borsisti per la pace stavano pianificando di portare ciò che avevano imparato nelle loro comunità o organizzazioni, per creare e promuovere la pace».

Oltre a trattare molti temi legati alla costruzione della pace, i partecipanti alla conferenza avranno l'opportunità di partecipare a eventi locali organizzati dalla commissione ospitante. Çelik afferma che l'incontro potrebbe persino **ampliare e migliorare la definizione stessa di pace**. «Gli argomenti discussi durante la conferenza ci daranno nuove prospettive e nuove sfide su come rendere il mondo un posto migliore in cui vivere» afferma. «Amo particolarmente una definizione di

pace e cerco di usarla in ogni occasione: la pace non è solo l'assenza di ostilità e violenza o la mancanza di guerra, ma è la **qualità della vita**». Le sessioni della conferenza promuoveranno approcci alla risoluzione dei conflitti basati sull'empatia e sul pensiero critico. Grazie a queste competenze, secondo Alpay, le generazioni attuali e future potranno trovare il modo di risolvere le controversie senza ricorrere alla violenza. Un altro elemento essenziale dell'opera del costruttore di pace, aggiunge, è la speranza: «Credo che la **speranza** sia una forza potente che guida l'azione e ispira il cambiamento».

ISCRIVITI ORA



# SANGKOO YUN È PRESIDENTE INTERNAZIONALE 2026/2027

## Dal 1987 una persona di riferimento per la nostra Associazione

A cura di *Etelka Lehoczky*

LEGGI L'ARTICOLO ONLINE

**S**angkoo Yun, del Rotary Club Sae Hanyang, Seul, Corea, è il prescelto dalla Commissione di Nomina per diventare **Presidente del Rotary International nell'Anno Rotariano 2026/2027**. Sarà dichiarato ufficialmente Presidente Nominato il **15 settembre 2024** in mancanza di altri candidati sfidanti. Yun ha conseguito la laurea e un master presso la Syracuse University School of Architecture negli Stati Uniti e un dottorato onorario presso la University of Edinburgh, Scozia. È Fondatore e Amministratore Delegato della **Dongsuh Corp**, che progetta e commercializza materiali architettonici, ed è Presidente della **Youngan Corp**, realtà operante nel settore immobiliare e degli investimenti finanziari. È coinvolto in molte organizzazioni civiche e ha un interesse particolare per la conservazione del patrimonio culturale. Affiliato al Rotary dal **1987**, quando è stato socio fondatore del Rotary Club di

Sae Hanyang, nel corso degli anni ha ricoperto vari incarichi nel Rotary International come consigliere, amministratore, membro e Presidente di Commissione e facilitatore dell'apprendimento. Ha svolto per otto anni l'incarico di Co-Presidente del progetto **Keep Mongolia Green** da parte dei soci coreani del Rotary.

I ruoli svolti nelle commissioni del Rotary International includono la Commissione Amministrazione del Consiglio (dal 2013 al 2015, Vicepresidente 2014/2015), la Commissione Assemblea Internazionale (Vicepresidente 2020/2021) e la Commissione Campagna End Polio Now Countdown to History (Vicepresidente Regionale dal 2023 al 2027). Inoltre, ha fatto parte della Commissione Esecutiva della Fondazione Rotary (dal 2019 al 2022, Presidente 2020/2021) e della Commissione Programmi (dal 2019 al 2022, Presidente 2020-2022). Yun è stato insignito del Premio per l'Eccellenza del Servizio della Fondazione Rotary nel 2021/2022. È stato nominato Ufficiale dell'Eccellentissimo Ordine dell'Impero Britannico dalla Regina Elisabetta II, ha ricevuto la Medaglia dell'Amicizia dal Presidente della Mongolia e ha ottenuto un riconoscimento per i suoi eccellenti servizi dal



Presidente e dal Primo Ministro della Corea. È un veterano dell'esercito della Repubblica di Corea e un anziano emerito della Chiesa presbiteriana di Andong.

Yun e la sua consorte, **Eunsun**, hanno due figli, sono Benefattori della Fondazione Rotary, Grandi Donatori e membri della Arch Klumph Society, della Paul Harris Society e della Bequest Society.

## Il PIANO D'AZIONE DEL ROTARY



Il tuo club è in cerca di ulteriori modi per coinvolgere i tuoi soci e arricchire le loro esperienze con il Rotary?  
**Il Piano d'azione può essere d'aiuto.**



Scopri come migliorare il coinvolgimento dei partecipanti del tuo club:  
**[rotary.org/it/actionplan](https://rotary.org/it/actionplan)**





## **LA MAGIA DEL ROTARY**

Conosciamo Stephanie A. Urchick,  
Presidente Internazionale 2024/2025

## L'ATTACCANTE IN AZIONE

Stephanie A. Urchick, appassionata di sport, manterrà il Rotary nella cerchia delle squadre vincitrici

A cura di *Diana Schoberg*



**È** una gelida notte di gennaio, la seconda di fila a scendere sotto gli zero gradi Fahrenheit a Chicago. Le scuole sono chiuse, gli eventi annullati, i voli bloccati. Fuori ulula un vento artico, ma all'interno dell'appartamento di **Stephanie A. Urchick** c'è aria di festa. Urchick indossa jeans e una maglietta sportiva dei Pittsburgh Steelers con una spilla *The Magic of Rotary*. Su una spalla ha la *Terrible Towel*, l'iconico pezzo di stoffa gialla delle dimensioni di un asciugamano, che i fan più accaniti della squadra di football americano sventolano per tifare la loro squadra. Ogni tanto un'esultanza o un gemito scandisce le chiacchiere della festa.

Questa partita di playoff tra gli Steelers e i Buffalo Bills è già stata rinviata una volta a causa delle pericolose temperature invernali in varie parti degli Stati Uniti. Un gruppo di rotariani in visita alla sede centrale del Rotary è rimasto bloccato nella periferia di Evanston a causa dei ritardi dei voli, e Urchick li ha invitati a guardare la partita con lei. Urchick, Presidente del Rotary International 2024/2025, è appena tornata da un viaggio dall'Assemblea Internazionale di Orlando. Ha tirato fuori dal freezer dei *pierogi*, raviolini di patate di origine polacca, e ha preparato bevande di ogni tipo per i suoi ospiti.

Definire Urchick un'appassionata di sport potrebbe essere un eufemismo degno della *Hall of Fame*. La sua casa



di Canonsburg, in Pennsylvania, a circa 20 minuti da Pittsburgh, è ricca di ricordi legati allo sport di Pittsburgh: scatole di cereali degli anni '90 con il grande giocatore di baseball Roberto Clemente e la squadra di hockey dei Pittsburgh Penguins, vincitrice della Stanley Cup; foto di lei con leggende dello sport, tra

cui il difensore degli Steelers Rocky Bleier, insieme a una delle maglie incorniciate di Bleier; un salvadanaio degli Steelers; dischi da hockey dei Penguins; un pallone da football autografato; una collezione di biglietti per le partite; una trapunta degli Steelers. Il suo acquisto più recente è una figura giocattolo *bobblehead*

del giocatore di baseball dei Pirates Richie Hebner, la cui foto Urchick aveva affisso nell'armadietto del liceo. In un armadio vicino sono appese le sue due uniformi preferite: le magliette del Rotary e la sua divisa da tifosa del Pittsburgh.

I Bills iniziano l'incontro mettendo a segno tre touchdown di fila, con un punteggio di 21-0 a metà del secondo quarto di partita. Urchick si allontana dal gruppo riunito davanti alla televisione e va dietro il bancone della cucina, controllando il telefono e il cibo che sta scaldando nel forno.

La sua passione per lo sport va ben oltre quello di un tipico tifoso. In passato, durante l'estate ha collaborato con le analisi caratteriali per gli scout della Canadian Football League, frequentando i campi di allenamento della NFL per osservare i giocatori. Lei stessa ricorda che l'allenatore dei Baltimore Ravens, **John Harbaugh**, le disse: «Non ho mai lavorato con una donna prima d'ora!», «Beh, - rispose lei - io non mordo». Ha anche partecipato a un campo di allenamento femminile organizzato dagli Steelers e gestito da ex giocatori; la sua esperienza è stata interrotta dopo la rottura del tendine d'Achille durante lo svolgimento di esercizi per i piedi sugli pneumatici. Non importa. «È stata solo un'estate divertente, molto divertente», spiega.

Ha conosciuto il Vice Presidente degli Steelers, **Art Rooney Jr**, quando ha tenuto un incontro presso il suo Rotary Club. In seguito, gli ha portato dei cioccolatini di Sarris Candies, una nota pasticceria fondata a Canonsburg. È una tradizione che ha continuato a mantenere qualche volta all'anno, con i due uniti dall'amore per lo sport. Questo tipo di legame è ciò che è accaduto alla festa. L'amica **René Laws**, Governatore del Distretto 7610 (Virginia) per l'AR 2023/2024, indossa per l'occasione la sua maglia nume-

ro 90 di TJ Watt. Le due si sono conosciute quando si sono sedute allo stesso tavolo durante un seminario d'istruzione per Presidenti Eletti ed è emersa la loro passione reciproca per gli Steelers. «Da allora, ci siamo incontrate agli eventi e abbiamo sempre parlato di football e di Rotary», ha dichiarato Laws. Gli Steelers segnano all'inizio del quarto tempo finale e si portano a un solo touchdown dal pareggio. I due ridono mentre rimarcano a voce alta il primo gol degli Steelers all'unisono con il fischio dell'arbitro. La vita non potrebbe essere migliore, a meno che gli Steelers non stiano effettivamente vincendo, ma purtroppo non è questo il caso. Non stasera. I Bills segnano un altro touchdown a 6:27 minuti dalla fine della partita. I loro tifosi festeggiano lanciando la neve in aria. Gli Steelers perdono la partita 31-17 e la loro stagione finisce. **Ma per Urchick è solo l'inizio.** Proprio quest'anno, Urchick avrà la possibilità di guidare una squadra vincente: quella del Rotary. Qualche settimana dopo, Urchick si riunisce con la famiglia nella Pennsylvania occidentale per il compleanno del cugino maggiore, **Michael Hatalowich.** I due sono cresciuti insieme, sempre a casa dell'altro, e si prendono ancora in giro come se fossero fratello e sorella. Il bancone della cucina è pieno di pizza e ali di pollo, pasta, frutta, cracker e salsine, mentre il telegiornale passa in sottofondo sul televisore in salotto. Ma prima di mangiare, tutti i presenti - cugini e loro coniugi, figli e nipoti - cantano *Happy Birthday*, prima in inglese e poi in slavo, armonizzando *Mnohaja Lita*, una tradizionale canzone di compleanno dei Carpazi-Rusini il cui titolo significa "Tanti anni". Urchick si unisce al coro, con la sua voce chiara e forte. La musica è stata una pietra di paragone per tutta la vita di Urchick. Suo padre suonava la fisarmonica

ed era a capo di una band di *polka*, gli Harmonizers, per più di 35 anni. «Ho imparato a ballare la polka prima di imparare a camminare», racconta. Urchick era una delle cantanti della band del padre e quando è in città canta con il coro della chiesa ortodossa orientale diretto da un altro dei suoi cugini. «Avete presente quando alcune famiglie si riuniscono e giocano a carte?», chiede, «Mio padre era un musicista. Mia nonna e le mie zie erano tutte cantanti. Così quando ci riunivamo, cantavamo».

Urchick è cresciuta qui, nella Pennsylvania occidentale, vicino al confine con la Virginia occidentale, una campagna di boschi e fattorie ai piedi dei Monti Appalachi. Entrambi i suoi nonni materni e paterni si trasferirono qui dall'Europa dell'Est (Polonia, Slovacchia e Ucraina), stabilendosi lì per i posti di lavoro nelle miniere di carbone e nelle acciaierie della regione. Quando arrivò negli Stati Uniti, sua madre conosceva una sola frase: "Dammi delle patate".

La cultura di Urchick e della sua famiglia continua a essere importante per lei. Se passate un po' di tempo con lei, è probabile che ascoltiate le storie delle sue visite a parenti

lontani nell'Europa dell'Est e le leggende di famiglia che riguardano un malinteso sulle barbabietole e i poteri di un santo patrono. Si riunisce regolarmente con Hatalowich e gli altri cugini materni che vivono nelle vicinanze, e si ritrova con i cugini paterni più lontani per un viaggio annuale.

La Pennsylvania occidentale fa parte di quella che un tempo era conosciuta come la Steel Belt (cintura d'acciaio) per le sue acciaie-





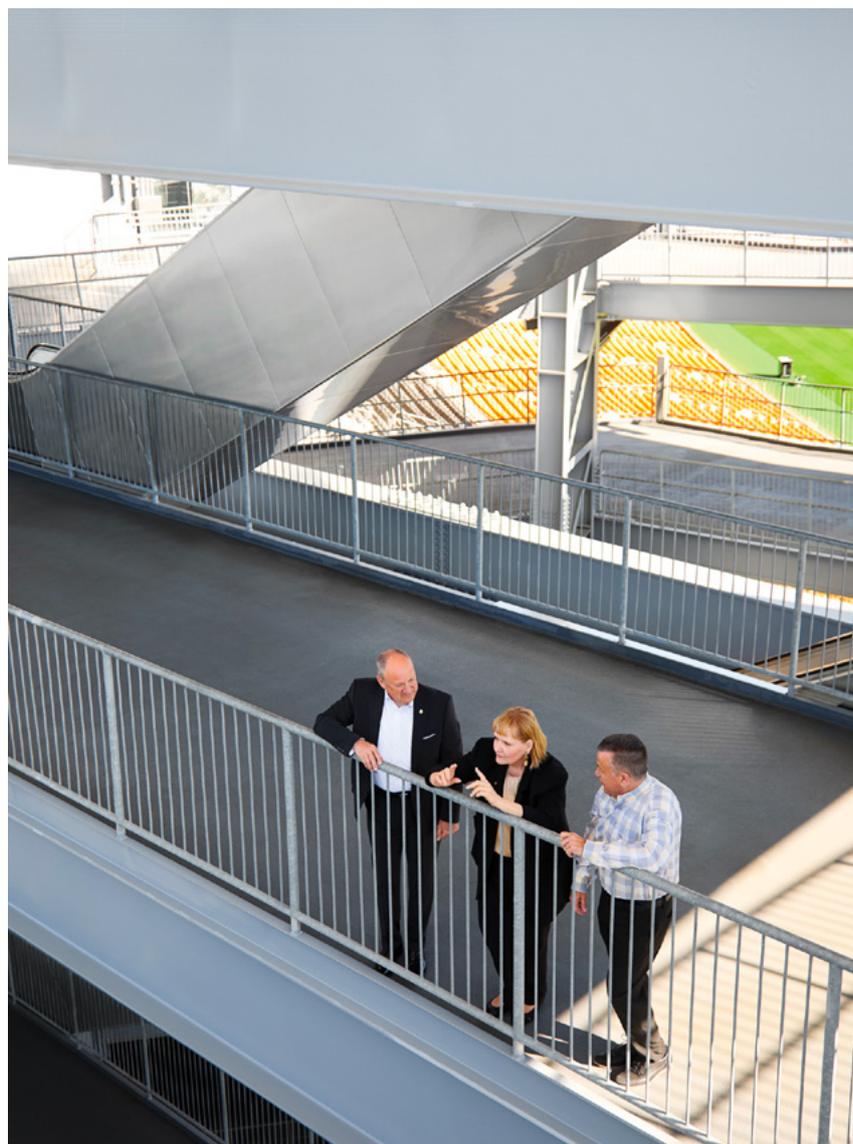
rie e miniere di carbone, anche se oggi è chiamata Rust Belt (cintura di ruggine) dopo il declino di queste industrie negli anni '70 e '80. La popolazione della città natale di Urchick, Monessen, ha raggiunto un picco di circa 20.000 persone negli anni '30, ma nel 2022 era scesa a meno di 7.000. Le file di negozi lungo la strada principale sono sfitte e in città è rimasto solo un negozio di alimentari vero e proprio. Il cimitero slovacco Holy Name, dove sono sepolti i nonni paterni di Urchick, è vuoto per più della metà, con i suoi prati incontaminati che indicano il numero di tombe originariamente previsto: «Non lo riempiranno mai, - spiega lei - perché così tante persone hanno lasciato la città».

Da bambina, Urchick divorava i romanzi gialli di Nancy Drew e sognava di diventare una spia. «Ero in un piccolo posto in Pennsylvania e non ero mai andata da nessuna parte. - racconta - Volevo vedere il mondo». Quando è andata all'università, ha incanalato questo desiderio in una specializzazione in relazioni internazionali, con particolare attenzione alla storia, alle scienze politiche e alle lingue straniere. Ha studiato russo, polacco, serbo e italiano, oltre al francese che aveva imparato al liceo. Poco prima di finire gli studi universitari, aveva fatto domanda per lavorare per l'FBI, la CIA e altre agenzie di intelligence statunitensi. Ma c'era un ostacolo: tutti e quattro i suoi nonni provenivano dall'Europa dell'Est «I controlli sul passato della maggior parte delle persone richiedono circa tre o quattro mesi. - ricorda - Beh, a quanto pare il mio ha richiesto un anno e mezzo». Quando l'FBI rispose con un'offerta di lavoro, Urchick era già avviata in un nuovo percorso di carriera come amministratrice nell'istruzione superiore. E le piaceva molto. Ha rifiutato quello che era il lavoro dei suoi sogni (anche se scherza sul fatto che

il suo lavoro con il Rotary è solo una elaborata copertura delle sue attività segrete), e ha continuato, conseguendo un Master in Istruzione e un Dottorato in studi sulla leadership. I suoi sogni di una carriera internazionale erano rimasti in sospeso, fino a quando non è arrivato il Rotary. Durante la cena della festa di compleanno, il nipote di Urchick, **Jeremy Layne**, riflette sulla zia. Layne, oggi trentottenne, ha conosciuto Urchick solo da adolescente e ricorda l'impatto che quel momento ha avuto sulla sua vita. La zia lo ha incoraggiato a spingersi verso i suoi obiettivi e a rifiutare il no come opzione. «Il giorno in cui l'ho incontrata a casa della mia *Baba* (nonna), quel giorno è stato proprio significativo per me», racconta. «Il suo atteggiamento, la sua energia, la scintilla che emana è semplicemente inebriante. È una donna straordinaria. Sono così grato che faccia parte della mia vita». «È davvero molto autentica e genuina», dichiara **Rebecca Bazzar**, figlia di Hatalowich. «Potrebbe inserirsi ovunque, in una stanza piena di diplomatici o in una stanza piena di bifolchi locali. Tutti le vogliono bene e si diventerà ovunque vada». Bazzar si china e sottovoce aggiunge: «Non incontrerete nessuno più divertente di lei».

La decina di persone riunite brindano a *Na zdrowie!* e poi Urchick inizia il lungo processo di abbraccio di saluto a tutti. Discutono della prossima meta del suo viaggio e tutti le augurano di stare bene. Mentre escono, lei e suo cugino **Peter Merella**, il direttore del coro, si salutano a modo loro, in polacco. *Do widzenia*, che si traduce vagamente in «Finché non ci rivedremo».

La mattina dopo, quando entra in una saletta laterale di un ristorante di Canonsburg, Urchick viene accolta da applausi e urla da parte della ventina di soci del Rotary se-



duti lungo una serie di tavoli. Ma non è solo Urchick a essere acclamata quando entra nella stanza. È il saluto che ogni socio riceve quando arriva a una riunione del **Rotary Club di McMurray**, il Club di provenienza di Urchick. La tradizione è nata qualche anno fa quando qualcuno è arrivato in ritardo alla riunione. Tutti hanno applaudito e la cosa è diventata un'abitudine. Ora, a prescindere dal momento in cui arrivano alla riunione, tutti i soci vengono accolti come se fossero

il Presidente di un'organizzazione internazionale. «Come si fa a non sentirsi bene?» chiede Urchick.

Abbraccia **William Kern**, Presidente del Club, e la riunione inizia. È una colazione di lavoro e l'odore di pane tostato pervade l'aria. Sul tavolo c'è un'accozzaglia di tazze e caraffe di caffè, tazze mezze vuote di latte e bicchieri d'acqua. Il cibo inizia ad arrivare, i classici piatti da tavola calda, tra cui french toast, panini con bagel, patate hash brown e fiocchi d'avena. Urchick non è una



grande fan della colazione e si limita a bere del caffè decaffeinato. Per anni, il Club è rimasto fermo a circa 35 soci, dice Urchick. Ma ha usato il Piano d'Azione del Rotary per guardarsi intorno con occhi nuovi. I Dirigenti del Club hanno chiesto a tutti i soci informazioni sulle prestazioni, come la data, l'ora e il luogo della riunione e i progetti del club. Sulla base di queste informazioni, hanno stabilito che incontrarsi a un'ora diversa del giorno poteva andare bene per un maggior numero di persone e sono passati dal club del pranzo a quello della colazione. «Immediatamente, e ripeto immediatamente, sono entrate nel Club due nuove persone», racconta Urchick. «Ci hanno detto che prima erano stati invitati ma non erano mai potuti venire». Il Club non si è fermato lì. I soci hanno parlato con altri gruppi della zona e hanno trovato persone che volevano fare del service, ma non volevano partecipare alle riunioni del Club. Esaminando le varie opzioni, i Dirigenti del Club hanno avviato un club satellite

per consentire alle persone di fare proprio questo. L'idea ha portato 15 nuovi soci al Club. «Pagano la quota intera. - dice Urchick, - Non facciamo sconti. Ma sappiamo anche che non vengono alle riunioni settimanali». Invece, organizzano le serate **PBR**, con riferimento non al familiare monogramma della birra americana Pabst Blue Ribbon, ma a **Pizza, Birra e Rotary**.

La riunione di questa mattina è vibrante, piena di conversazioni vivaci e scoppi di risate. Il tifo, la colazione condivisa, il cameratismo fanno parte dell'intenzione del Club di essere, per riprendere la frase di Urchick, «**semplicemente irresistibile**». «Il mio lavoro è più facile quando dico di essere una rotariana in un club attivo», ha dichiarato. Essere irresistibili: «Significa che l'esperienza è così avvincente, divertente e dinamica che le persone ne sono attratte e non vogliono andarsene», aggiunge. «Alla base c'è il **concetto di appartenenza**: è questo il tipo di gruppo a cui voglio appartenere?». Questa è stata

la domanda che Urchick si è posta nel 1991, quando un conoscente è entrato nel suo ufficio alla California University of Pennsylvania e le ha chiesto se le sarebbe piaciuto andare a una riunione del Rotary Club. Urchick non sapeva molto del Rotary, ma era divorziata da poco e cercava un modo per incontrare nuove persone. E quando la donna ha menzionato l'internazionalità del Rotary, qualcosa in lei è scattato.

Quando si è recata alla sua prima riunione del **Rotary Club California**, nella città a sud di Pittsburgh, ha incontrato **Chuck Keller**, un socio del Club e Presidente del RI 1987/1988. «Si è presentato e abbiamo iniziato a parlare, diventando subito amici» ha ricordato. «Avevo un padrino rotariano affiliato. È stato fantastico». Urchick si è buttata a capofitto, ospitando i membri della Squadra di Scambio Gruppi di studio e aiutando gli studenti dello Scambio Giovani del Club. Ha organizzato un picnic al coperto e giocato alla corsa con i sacchi a tre gambe. «Oh, Dio mio, è stato esilarante», dice con il suo accento di Pittsburgh.

Urchick è stata attratta in modo particolare dall'opera della **Fondazione Rotary**, diventando prima Presidente della Fondazione per il suo club e poi per il suo Distretto. In seguito, a livello di zona, ha ricoperto il ruolo di Coordinatore Regionale della Fondazione Rotary, concentrandosi sullo sviluppo dei fondi. Ha collaborato con **Lou Picconi**, un altro rotariano dell'area di Pittsburgh che ha svolto un incarico nel Rotary a livello internazionale come Direttore e Amministratore, per formare quelle che hanno chiamato **Squadre di possibilità dei Grandi Donatori**, gruppi di cinque/sette persone che si sono concentrate sulla raccolta fondi per la Fondazione Rotary. «Lou, sua moglie Barbara e io salivamo



sulla sua grande Cadillac rossa e viaggiamo per tutta la regione. - racconta, - «Ci siamo divertiti molto». Il suo impegno con la Fondazione ha fatto sì che più persone la conoscessero e ha portato a una telefonata alle 5.00 del mattino nel 2012. Il suo nome era stato proposto per sostituire Anne Matthews come Amministratore della Fondazione Rotary. In seguito, Urchick è diventata lei stessa membro degli amministratori e ha guidato la Commissione di Pianificazione Strategica dell'organizzazione, un ruolo che si è rivelato fondamentale per plasmare il suo pensiero su come portare il Rotary **verso un futuro prospero**.

Grazie al background di Urchick in relazioni internazionali, il suo interesse per la pace come un'altra

delle sue priorità di Presidente non è una sorpresa. Il Presidente incoraggia a vivere la prova delle quattro domande, a investire in una cultura di club positiva e a impegnarsi con i Centri della Pace del Rotary come modi in cui i soci possano contribuire a diffondere il messaggio dell'impegno del Rotary per la pace. «Non otterremo un Premio Nobel per la Pace per aver fermato una guerra, - afferma Urchick, - ma possiamo usare ciò che abbiamo nel Rotary per **rendere il mondo un posto migliore**».

Uno dei pilastri della spinta verso la pace di Urchick è, beh, un pilastro. Quel pomeriggio, dopo la riunione del Club, si unisce ai soci del **Rotary Club di White Oak**, un altro club della zona di Pittsburgh. Si sono riuniti in un campo erboso fuori

dalla piscina comunale di White Oak e vicino a un marcatore storico che commemora il luogo di un accampamento di George Washington durante la guerra franco-indiana. **Dan Dougherty**, Governatore del Distretto 7305 per l'AR 2024/2025 e socio del Club, tiene in mano un'asta bianca di 8 piedi. Su di esso sono incise le parole "**Che la pace prevalga sulla terra**" in otto lingue - inglese, irlandese, italiano, polacco, tedesco, croato, spagnolo e vietnamita - parlate nella comunità. La frase appare anche in braille, e c'è un adesivo con la bandiera arcobaleno e un'altra decalcomania dei Veterani per la Pace. Urchick si avvicina e tira subito fuori il suo telefono, scansionando il codice QR sul lato del palo della pace che rimanda a un sito web con maggiori informazioni. Incoraggia i club a erigere questi pali come segnali visibili del loro impegno per la pace, sia presso le abitazioni dei soci, sia nel club, nella comunità o nel mondo. La moglie di Dougherty, Autumn, anch'essa socia del Rotary Club White Oak, si è posta l'obiettivo di far erigere un palo della pace a tutti i club del loro Distretto per il prossimo anno.

Quando arriva l'ultimo membro del RC White Oak, tutti si stringono attorno a Urchick come i giocatori si stringono attorno al loro allenatore durante un time out cruciale. «Il progetto del palo della pace è uno dei miei preferiti perché è una rappresentazione visiva», spiega Urchick. «Dice a tutti gli abitanti di White Oak che vengono in questo parco che il vostro club si occupa di costruire la pace. Il Rotary è per la costruzione della pace». Per concludere la cerimonia, Urchick invita i soci a toccare il palo. Si uniscono, tutti fanno parte della stessa squadra, la squadra del Rotary. Urchick sorride.

**La partita è iniziata.**

# La Nuova Simmetria del Gusto.

Gusta Rotari con moderazione.



Raffinato Brut Blanc de Blancs, **Rotari Cuvée 28** offre un'elegante simmetria tra il perlage setoso, gli avvolgenti aromi di frutta gialla e il cremoso finale di nocciola e vaniglia. I suoi 36 mesi di affinamento ne perfezionano l'equilibrio.



Pitu - Mikolaj Pilecki  
Mikolaj Pilecki  
Jaraguá do Sul  
Brazil  
Rotary



## **LEADERSHIP ROTARIANA**

Nel rinnovo annuale delle cariche,  
presentiamo i nuovi volti del Rotary

# I NUOVI GOVERNATORI

## Chi guiderà i Distretti italiani per l'Anno Rotariano 2024/2025?

**I** Governatori distrettuali svolgono un ruolo importante nella struttura del Rotary. Insieme alla loro squadra di **assistenti** e membri delle **commissioni**, hanno il compito di sostenere, rafforzare e motivare distretti e club.



**Vincenzo Carena**  
Governatore AR 2024/2025  
Distretto 2031

Nato a **Torino** il 12/09/1956, dove risiede e gestisce il suo studio legale. È sposato con **Valeria** ed è padre di **Carlo**.

Ha completato gli **studi classici** a Torino e si è laureato con lode in **Giurisprudenza** presso l'Università di Torino. È iscritto all'**Albo degli Avvocati** di Torino e pratica nel settore civile-commerciale e arbitrale. Cassazionista, è titolare dello **Studio Avvocato Carena**. Mediatore civile e commerciale, esercita presso l'Organismo di Mediazione

dell'Ordine degli Avvocati di Torino, che ha contribuito a fondare nel 2012. È socio fondatore del network internazionale **ELEN**, presente in diversi Paesi. Dal 2003 è Consigliere del Direttivo della **Camera Civile del Piemonte e della Valle d'Aosta**.

Membro attivo del **Rotary Club Torino Dora** dal 1997, ne è Presidente nel Centenario del Rotary (2004/2005). Ha ricoperto vari incarichi distrettuali, inclusi Coordinatore della Commissione Sovvenzioni (2009/2010), Assistente del Governatore (2010/2013) e Presidente della Commissione Distrettuale Profili Associativi e del Terzo Settore per 6 anni. Ha partecipato a numerosi corsi e incontri internazionali. Insignito di **PHF 1** rubino.



**Natale Spineto**  
Governatore AR 2024/2025  
Distretto 2032

Nato a **Novi Ligure** (AL) il 03/09/1964, risiede ad Arquata Scrivia (AL).

Dopo la laurea in **Filosofia** presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito due dottorati di ricerca, rispettivamente all'Università di Roma La Sapienza e all'Université de Paris IV-Sorbonne. Già **docente** presso le università di Milano e Ginevra e *Directeur d'études invité* all'École Pratique des Hautes Études di Parigi, è attualmente **Pro-**

**fessore Ordinario di Storia delle Religioni** all'Università di Torino, dove presiede il corso di laurea in Storia. Presidente della Consulta Universitaria nazionale per la Storia delle Religioni (CUSR) e del Centro di Scienze Religiose (CSR) di Torino, è autore di oltre cento pubblicazioni in dieci lingue, membro del comitato scientifico o direttivo di quindici collane editoriali e riviste e dirige due collane e una rivista di settore di fascia A.

Dal 2002 fa parte del **Rotary Club Gavi-Libarna**, che ha presieduto nell'Anno Rotariano 2016/2017. Nel quadro del Distretto 2032 è stato membro e presidente di diverse commissioni, oltre che assistente del Governatore. Insignito di **PHF 3** rubini.



**Michele Catarinella**  
Governatore AR 2024/2025  
Distretto 2041

Nato il 04/01/1965, vive a **Milano**. È sposato con **Francesca**.

Ha conseguito la maturità classica e la laurea in **Giurisprudenza** nel 1988, presso l'Università degli Studi di Milano. È iscritto all'**Albo degli Avvocati di Milano** e ha lavorato, nei primi anni di attività, presso due studi legali nazionali. Dal 2005 ha uno studio proprio a Milano, che opera in prevalenza nei settori del diritto commerciale, societario e delle procedure concorsuali.

Socio del **Rotaract Milano San Babila** dal 1988, ne è stato Presidente nel 1991/1992, oltre a essere Rappresentante Distrettuale Rotaract 2040 nel 1993/1994.

Dal 1995 è socio del **Rotary Club Milano San Babila**, di cui è stato Presidente nell'Anno Rotariano 2009/2010, Segretario, Vicepresidente, Formatore e Consigliere, Presidente di Commissione. A livello distrettuale, è stato Segretario, Presidente Commissione Rotary Foundation, membro Sottocommissione Sovvenzioni, Presidente Commissione Distrettuale Amministrazione, Formatore Distrettuale, membro Sottocommissione Rotaract della Commissione Giovani.

Major Donor e Benefattore della Rotary Foundation, è insignito di **PHF 3** rubini.



**Carlo Fraquelli**  
Governatore AR 2024/2025  
Distretto 2042

Nato a **Novara** il 21/03/1966, padre di **Beatrice**.

**Avvocato civilista** patrocinante in Cassazione e consulente legale, è attivo presso il suo studio legale sito in Monza, ed è iscritto all'**Ordine degli Avvocati di Monza**.

Già socio del **Rotaract Seregno Desio Carate Brianza**. Entra nel Rotary nel 1996/1997 fondando il **Rotary Club Colli Briantei**. Dal 2001 è socio del **Rotary Club Seregno Desio**

**Carate Brianza** di cui è stato Presidente nel 2011/2012, e nel quale ha ricoperto numerose cariche. A livello distrettuale è stato Assistente del Governatore ricoprendo altresì ruoli in tutte le principali Commissioni Distrettuali (Tecnologia, Informatica, Nuove Generazioni, Scambio Giovani, Rotary Foundation, Effettivo, Amministrazione, Azione Esterna, Azione Internazionale), è stato Responsabile dei Camp, delle Fellowship, Segretario dell'Istruttore Distrettuale e Squadra Formatori, Referente d'Area nella Commissione Interdistrettuale Legalità e dell'Associazione Aquaplusts di cui è stato anche consigliere, e consigliere di Shelterbox Italia Onlus. È stato relatore ad assemblee, convegni ed eventi di più Distretti rotariani. Socio della Polio Plus Society, Benefattore e Major Donor della Rotary Foundation, è insignito di **PHF 3** rubini.



**Massimiliano Pini**  
Governatore AR 2024/2025  
Distretto 2050

Nato a **Pavia** il 12/01/1971.

Si diploma al **conservatorio** A. Vivaldi di Alessandria nel 1988 e consegue la maturità scientifica nel 1989 presso il Liceo Copernico di Pavia. Nel 1995 si laurea in **Ingegneria Informatica** presso l'Università di Pavia e nel 1999 consegue il dottorato di ricerca in Ingegneria Elettronica e Informatica presso lo stesso ateneo.

Ha svolto attività di ricerca ed è stato **docente** presso l'Univer-

sità di Pavia e la European School of Advanced Studies in Media Science & Technology dello IUSS di Pavia. È attualmente docente a contratto di Digital Media presso il CIM dell'Università di Pavia. È autore di articoli scientifici su riviste e pubblicazioni internazionali nel campo della visione artificiale.

Entra a far parte del Rotary nel 2003 come socio fondatore del **Rotary Club Certosa di Pavia** di cui diviene Presidente nel 2017/2018. Dal 2020 è socio del Rotary Club Pavia Ticinum, mentre dal 2023 è socio onorario del Rotaract Club Pavia. È stato Segretario del Club e del Distretto, Assistente del Governatore, membro di Commissioni e organizzatore di eventi. Benefattore della Rotary Foundation e Major Donor, è insignito di PHF.



**Alessandro Calegari**  
Governatore AR 2024/2025  
Distretto 2060

Nato a **Padova** il 28/11/1966, dove risiede con la moglie **Francesca** e il figlio **Patrick**.

Laureato con lode in **Giurisprudenza** a Padova, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Diritto Amministrativo presso l'Università di Milano. È attualmente **Professore Associato** di Diritto Amministrativo e Diritto Agroalimentare nel corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso la sede di Treviso dell'Università di Padova, nonché Honorar

Professor di Diritto Processuale Amministrativo nell'Università di Innsbrück. È **avvocato cassazionista** e si occupa prevalentemente di urbanistica, edilizia, paesaggio, beni culturali, ambiente, servizi e lavori pubblici, sanità. È Presidente dell'Associazione Veneta degli Avvocati Amministrativisti.

Dal 2009 è socio del **Rotary Club Padova**, di cui è stato Presidente nel 2018/2019. È stato componente delle Commissioni Rotary Foundation e Immagine pubblica del Distretto 2060. È stato Assistente del Governatore negli Anni Rotariani 2021/2022 e 2022/2023. È socio benefattore della Rotary Foundation, grande donatore di primo livello e socio della Polio Plus Society. Ha ricevuto 2 **PHF** dal proprio Club e 2 dal Distretto 2060.



**Pietro Belli**  
Governatore AR 2024/2025  
Distretto 2071

Nato a **Padova** il 07/01/1963, risiede a Firenze.

Dopo la maturità scientifica, si laurea in **Scienze Politiche e Sociologia**. Entra nel Banco di Napoli, successivamente BNL/Ina, poi in Sanpaolo Imi, dove svolgerà tutta la sua carriera seguendo le trasformazioni dell'Istituto sino a Intesa Sanpaolo Spa. Ricopre **incarichi direttivi** in filiali della Toscana, per poi lavorare nel settore Corporate e occuparsi di finanza strutturata, estero, sales&marketing.

Rotaractiano del **Rotaract Club Firenze Est**, è rotariano dal 2000, inizialmente nel **Rotary Club Mugello** dove ha assunto diversi incarichi.

Si trasferisce al **Rotary Club Fiesole** nel 2008, dove ha svolto diversi ruoli fino alla presidenza nell'Anno Rotariano 2021/2022. A livello distrettuale è stato Presidente Commissione Distrettuale Scambio Giovani, Sovvenzioni Rotary Foundation, Alumni, Promozione Convention Internazionale, Assistente. Relatore a seminari distrettuali. Ha partecipato a 6 Institute e 16 Convention internazionali.

Benefattore e Major Donor della Rotary Foundation, è iscritto ai Volontari del Rotary. Insignito di 9 **PHF**.



**Alberto Azzolini**  
Governatore AR 2024/2025  
Distretto 2072

Nato a **Bologna** il 31/10/1958, dove risiede. È coniugato, ha due figlie e una nipote.

Laureato in **Economia e Commercio** nel 1981, è iscritto al Registro Nazionale dei Revisori Contabili, ha una perfetta conoscenza delle lingue inglese, francese e spagnolo, e ha esperienza in ambito amministrativo, finanziario, gestionale e di direzione generale. Ha iniziato l'attività in società di revisione di bilancio sino al livello dirigenziale,

per poi assumere responsabilità di CFO e CEO in aziende multinazionali italiane, canadesi, statunitensi. **Imprenditore** nel settore stampa, packaging, decorazione, articoli da cartoleria, svolge attività di **Direzione Generale** come Temporary Manager in società industriali.

Socio del Rotary Club Rimini Riviera dall'Anno Rotariano 2000/2001, ne è stato Presidente nel 2012/2013 e Consigliere nel 2022/2023 e nel 2023/2024. È stato membro e Presidente della Commissione Rotary Foundation e della Commissione Distrettuale Sovvenzioni e Progetti Rotary Foundation, oltre a essere Presidente della Commissione Distrettuale Rotary Day e Segretario Distrettuale nel 2015/2016.



**Fabio Arcese**  
Governatore AR 2024/2025  
Distretto 2080

Nato a **Frosinone** il 30/05/1962, dove risiede. Legato sentimentalmente a **Roberta**, ha due figli, **Anna Lisa** e **Luca**.

Laureato in **Giurisprudenza** presso l'Università La Sapienza di Roma, si iscrive all'**Ordine degli Avvocati di Frosinone**. Esercita la **libera attività professionale** a Frosinone e a Roma operando nei campi del diritto civile, commerciale e fallimentare. Svolge attività di custode giudiziario-professionista delegato alle vendite, curatore

fallimentare intrattenendo rapporti di collaborazione in regime di convenzione con istituti di credito. È stato componente del Collegio Sindacale di società quotate e componente di Consiglio di Amministrazione.

Cooptato nel 2012 nel **Rotary Club Fiuggi**, viene nominato Presidente nel 2015/2016. È stato componente del Consiglio Direttivo, Segretario, Prefetto, Presidente delle Commissioni Rotary Foundation, Progetti, Pubbliche Relazioni, Effettivo e Nuove Generazioni. Nel Distretto è stato componente di Commissione, Assistente del Governatore, Segretario di Congressi, consulente e coordinatore. È Benefattore della Rotary Foundation e insignito di **PHF 3 rubini**.



**Massimo De Liberato**  
Governatore AR 2024/2025  
Distretto 2090

Nato a **Chieti** il 29/07/1968, dove risiede.

Conseguita la maturità classica presso il Liceo G.B. Vico, si laurea in **Legge** presso l'Università di Bologna. È abilitato all'esercizio della professione di avvocato presso la Corte D'Appello di L'Aquila. È stato consigliere comunale, capogruppo e componente della Commissione Bilancio, Demanio e Patrimonio ed Affari Legali nel comune di Chieti. È stato vicepresidente Regionale delle ACLI Abruzzo, Diret-

tore della Cassa Edile delle Province di Chieti e Pescara. È Direttore della Cassa Edile delle Province di Chieti e Pescara e membro della Commissione Nazionale Relazioni Industriali e Sindacali di ANCE.

È stato Presidente del **Rotaract Club di Chieti** e socio per 15 anni. Rotariano da 20 anni, è stato socio del **Rotary Club di Chieti** e ora del **Rotary Club di Chieti Maiella**. Ha ricoperto i ruoli di Presidente, Tesoriere, Segretario, Prefetto, Delegato Rotary per il Rotaract. Nel Distretto è stato Segretario Nuove Generazioni, Delegato Rotaract, Interact, Presidente di Commissione e altro. Assistente del Governatore nel 2020/2021. Insignito di **9 PHF**, è Major Donor e Benefattore della Rotary Foundation.



**Antonio Brando**  
Governatore AR 2024/2025  
Distretto 2101

Nato a **Salerno** il 07/08/1960, è padre di **Luca** e **Alessia** e convive con **Mariagrazia**.

Laureato con lode in **Medicina e Chirurgia** presso l'Università di Napoli, è specialista in Urologia dal 1992. Dal 1996, è Dirigente Medico di I livello presso l'UOC di Urologia dell'AORN Moscati di Avellino. Ricopre l'incarico Professionale di Alta Specializzazione Day Surgery presso la UOC di Urologia dal 2021. È consulente Urologo presso

il Tribunale ecclesiastico interdiocesano Salernitano e Lucano e Responsabile Medico del Comitato Scientifico e Consulente Urologo della sezione provinciale di Salerno della LILT dal 1996.

È autore della pubblicazione *Il tumore della prostata* a cura della LILT e di altre pubblicazioni scientifiche. È stato più volte relatore e moderatore in congressi medico specialistici. Già socio e Presidente del **Rotaract Club Salerno**, è socio del **Rotary Club Salerno Est** dal 1995, di cui è stato Presidente nel 2008/2009. Delegato distrettuale del Governatore del Rotary per il Rotaract per 3 anni, è stato più volte Assistente del Governatore e formatore distrettuale. È Major Donor della Rotary Foundation, insignito di **9 PHF**.



**Maria Pia Porcino**  
Governatore AR 2024/2025  
Distretto 2102

Nata a **Reggio Calabria** il 20/06/1961. È coniugata con **Enzo** e ha un figlio, **Giuseppe Francesco**.

Ha conseguito la laurea in **Medicina e Chirurgia** nel 1986 presso l'Università di Messina, dove si è specializzata nel 1989 in **Oncologia**. Presso il Policlinico di Napoli ha partecipato a corsi di perfezionamento in **Senologia** e di aggiornamento in Oncologia. È stata **consulente** oncologa presso gli Ospedali di Scilla e Locri, Consulente Tecnico d'Ufficio del

Tribunale di Reggio Calabria dal 1990 e Specialista Ambulatoriale presso l'ASP di Reggio Calabria dal 1992. Docente in vari corsi, relatrice in convegni e autrice di diverse pubblicazioni scientifiche su argomenti oncologici. È stata Consigliere Comunale di Reggio Calabria e Assessore in diversi settori. È stata Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Sanitaria e dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Calabria. È Dama di Commenda dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro.

Membro del **Rotaract Club Reggio Calabria** dal 1979, è membro del **Rotary Club Reggio Calabria Nord** dal 2003. È stata Presidente nel 2011/2012 e diverse volte Assistente del Governatore. Ha ricevuto 9 **PHF** ed è Benefattore della Rotary Foundation.



**Giuseppe Pitari**  
Governatore AR 2024/2025  
Distretto 2110

Nato a **Catania** il 25/07/62, vive ad **Augusta** (SR). Coniugato con **Ivana**, ha due figlie: **Lavinia** e **Maria Virginia**.

Laureato con lode in **Fisica** presso l'Università degli Studi di Catania, vanta una pubblicazione dal titolo *Sequenze piovose in Sicilia*. Già Ufficiale di Artiglieria, è Grand'Ufficiale dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Dopo un'esperienza direttiva presso grandi gruppi industriali, nel 2014 fonda l'azienda **Vera Salus Ricerca**

operante nel settore della ricerca biomedica applicata alla farmaceutica, alla nutraceutica e all'agroalimentare, e ne è l'Amministratore Unico. L'azienda è titolare di brevetti e pubblicazioni. Periodicamente svolge anche l'attività di docente.

Rotaractiano dal 1985, è socio del **Rotary Club Augusta** dal 1994, e lo ha presieduto negli anni 2004/2005 e 2016/2017. Ha ricoperto numerosi incarichi distrettuali, tra i quali Presidente Commissione Distrettuale, Delegato di Area Rotary Foundation, DGA, Coordinatore DGA, Co-segretario Distrettuale. È insignito di **PHF** 3 rubini e dell'Avenues of Service Citation for Individual Rotarians.



**Lino Pignataro**  
Governatore AR 2024/2025  
Distretto 2120

Nato a **Bari** il 21/08/1956. Sposato con **Annalisa**, ha tre figli ed è nonno di quattro nipoti.

Dopo aver conseguito la maturità classica, ha conseguito la laurea in **Economia e Commercio** presso l'Università degli Studi di Bari. Nel 1979 è entrato nell'azienda di famiglia specializzata nel commercio all'ingrosso e rappresentante di materie prime per l'industria del mobile, ferramenta ed elettrodomestici da incasso per cucina.

Sotto il suo impulso l'azienda si è specializzata sempre di più nel settore del **commercio del legno** e dei prodotti derivati dal legno ponendosi sempre ai vertici del mercato.

Socio del **Rotary Club Bari Sud** dal 1998, ha ricoperto più volte le cariche di Istruttore di Club, Segretario, Prefetto, Vicepresidente e Presidente di Commissione. A livello distrettuale, ha svolto il ruolo di Assistente del Rappresentante del Presidente Internazionale a Congressi Distrettuali, Assistente del Governatore, Segretario, Responsabile Segreteria, Prefetto, Presidente di Commissione Distrettuale Fellowship, Rotaract e DEI. Major Donor e Benefattore della Rotary Foundation, è insignito di 9 **PHF**.



*Guarire in un mondo diviso*  
**CONFERENZA PRESIDENZIALE  
SULLA PACE 2025**

Vieni a celebrare il nuovo Centro della pace del Rotary e connettiti con altre persone impegnate nella costruzione della pace in questo unico evento speciale condotto dal Presidente del Rotary International Stephanie Urchick a Istanbul, Turchia, dal 20 al 22 febbraio.

Partecipa alla conferenza per fare leva sui contributi del Rotary alla promozione della pace esplorando:

- La pace in un mondo polarizzato
- Come rendere la pace duratura
- Tecnologia, media e costruzione della pace
- Questioni ambientali nella costruzione della pace



Registrati ora su [rotary.org/istanbul25](https://rotary.org/istanbul25)



# I NUOVI CONSIGLIERI

## Le nuove figure del Board of Directors

**I**l **Consiglio Centrale** del Rotary provvede a stabilire la **normativa** per il Rotary International e fornisce la **guida** necessaria per aiutare i Rotary Club ad avere successo. I Consiglieri vengono eletti dai club ogni anno alla Convention del Rotary International e ogni consigliere svolge il suo mandato per due anni.



### Mário César Martins de Camargo

Presidente Eletto 2024/2025  
Rotary Club de Santo André  
São Paulo, Brasile

Mário César Martins de Camargo è un consulente aziendale per l'industria della stampa ed ex direttore di Gráfica Bandeirantes. Laureato in economia e legge, ha guidato varie associazioni professionali e ha ricevuto riconoscimenti globali. È stato Consigliere e Amministratore del RI e sarà il quarto Presidente del RI dal Brasile. Socio del Rotary dal 1980.



### Patrick Eakes

Consigliere 2024-2026

Rotary Club of Crescent (Greensboro)  
North Carolina, USA

Patrick Eakes, ingegnere e fondatore di C.P. Eakes Co., azienda di produzione di metalli su misura, ha conseguito sia laurea che master in ingegneria meccanica alla North Carolina State University. Ha contribuito significativamente al rafforzamento dei club e alla crescita dell'effettivo, ricevendo plurimi riconoscimenti. Socio del Rotary dal 1998.



### Christine Etienne

Consigliere 2024-2026

Rotary Club of Petoskey  
Michigan, USA

Christine Etienne è broker associata presso Harbor Sotheby's International Realty e direttrice locazioni al Village at Bay Harbor. Laureata all'Università del Maryland e con un master in amministrazione aziendale presso la Lake Superior State University, ha lavorato 15 anni in ambito bancario prima di entrare nel settore immobiliare. Socia del Rotary dal 1990.



### Naomi Luan-Fong Lin

Consigliere 2024-2026

Rotary Club di Taipei Lily  
Taiwan

Naomi Luan-Fong Lin è direttore generale di Lite-Puter Enterprise Co. Ltd., azienda leader nei sistemi di controllo dell'illuminazione a risparmio energetico. Laureata in letteratura giapponese e commercio internazionale, con un master in amministrazione aziendale all'Università Nazionale di Taipei, parla quattro lingue. Socia del Rotary dal 2004.

## PRESIDENTE

**Stephanie A. Urchick**

Rotary Club di McMurray,  
Pennsylvania, USA

## CONSIGLIERI 2023-2025

**Hans-Hermann Kasten**

Rotary Club di Aachen-Frankenburg,  
Germania

**Rhonda “Beth” Stubbs**

Rotary Club di Maryville, Tennessee,  
USA

**Ghim Bok Chew**

Rotary Club di Bugis Junction,  
Singapore

**Eve Conway-Ghazi**

Rotary Club di Redbridge,  
Inghilterra

**Daniel C. Himelspach**

Rotary Club di Denver Mile High,  
Colorado, USA

**Anirudha Roy Chowdhury**

Rotary Club di Calcutta Mega City,  
India

**T.N. “Raju” Subramanian**

Rotary Club di Deonar,  
India

**Henrique Vasconcelos**

Rotary Club di Fortaleza-Alagadiço,  
Brasile

**Yeong Ho Yun**

Rotary Club di Masan South,  
Corea

## SEGRETARIO GENERALE E CEO

**John Hewko**

Rotary Club di Kyiv,  
Ucraina

**Isao “Mick” Mizuno**

Consigliere 2024-2026

Rotary Club di Tokyo Tobihino  
Tokyo, Giappone

Isao Mizuno è presidente di Chiyoda Unyu, azienda di forniture per l'industria automobilistica e dei trasporti in Giappone. Dopo una laurea e un master in amministrazione aziendale alla Keio University, è stato presidente dell'Associazione Giapponese dei Trasportatori e oggi è vicepresidente della Tokyo Trucking Association. Socio del Rotary dal 1989.

**Salvador Rizzo Tavares**

Consigliere 2024-2026

Rotary Club di Monterrey Carlos Canseco  
Nuevo León, Messico

Salvador Rizzo Tavares, CEO del Grupo Rizzo, ha trasformato l'azienda in un gruppo di quattro società specializzate in hardware e software, per aziende, scuole e governi. A fronte della sua carriera, ha guidato progetti per il rafforzamento dell'organizzazione in America Latina e sostenuto iniziative per la salute e l'istruzione. Socio del Rotary dal 1989.

**Suzan Stenberg**

Consigliere 2024-2026

Rotary Club di Deonar  
Svezia

Suzan Stenberg è titolare di un'azienda di consulenza per lo sviluppo aziendale e la formazione manageriale. Ex studentessa dello Scambio giovani del Rotary, ha lavorato in Microsoft, contribuendo anche all'avvio del programma Microsoft University e ha fatto parte di vari consigli di amministrazione di startup svedesi. Socia del Rotary dal 2009.

**Daniel V. Tanase**

Consigliere 2024-2026

Rotary Club Suceava Bucovina  
Romania

Daniel V. Tanase è socio amministratore di Assist Software SRL, azienda di ricerca e sviluppo software, specializzata in progetti di outsourcing per e-commerce, sicurezza, salute e gioco. Laureato all'Università di Bucarest, ha conseguito un master in ingegneria civile e un MBA presso la Open University nel Regno Unito. Socio del Rotary dal 2002.

**Alain Van de Poel**

Consigliere 2024-2026

Rotary Club di Wezembeek-Kraainem  
Brabant, Belgio

Alain Van de Poel è proprietario di Cocoonpoel SRL, un distributore di forniture e sanitari per il bagno, fondato nel 2005. La sua precedente esperienza comprende posizioni manageriali nel settore bancario, editoriale e delle risorse umane. Ha inoltre gestito una società di consulenza all'interno della Commissione Europea. Socio del Rotary dal 1992.

SCOPRI DI PIÙ



# I TUOI ESPERTI DI PIANIFICAZIONE DEI PROGETTI



**JENNY KERRISON**  
Australia, Distretto 9830

#### INCARICO NEL CADRE:

Coordinatrice e Consulente tecnico del Cadre per la Salute materna e infantile

#### PROFESSIONE:

Ostetrica e consulente per la salute materna e neonatale



#### COSA DICONO I SOCI DEL ROTARY DI JENNY?

“L’esperienza di Jenny è unica e ineguagliabile. La sua guida è stata essenziale per il successo dei soci del Rotary in diversi progetti di riduzione della malaria e fondamentale per l’espansione degli sforzi in nuove comunità. Jenny aggiunge intuizioni e innovazioni ai progetti che sono entusiasmanti, funzionali ed efficaci”.

– Drake Zimmerman, Fondatore e past presidente,  
Gruppo d’azione Rotary, Rotarians Against Malaria-Global,  
Distretto 6490 (USA)

**Il Cadre di Consulenti tecnici della Fondazione Rotary** è una rete di centinaia di soci del Rotary esperti provenienti da tutto il mondo. Questi consulenti utilizzano le loro competenze tecniche e professionali per migliorare i progetti di sovvenzione dei soci del Rotary nelle nostre aree d’intervento.

#### IL CADRE PUÒ ASSISTERTI:

- Fornendo consulenza sulla pianificazione del progetto e guida sull’implementazione
- Contribuendo alla progettazione della valutazione comunitaria
- Incorporando elementi di sostenibilità nei progetti
- Rispondendo alle domande sulle aree d’intervento del Rotary
- Fornendo migliori prassi di gestione finanziaria

Connettiti oggi stesso con un membro del Cadre visitando la pagina del Cadre in [Il mio Rotary](#) o inviando un’email a [cadre@rotary.org](mailto:cadre@rotary.org).

**Ci sono centinaia di esperti pronti ad aiutarti a pianificare o migliorare il tuo progetto Rotary!**

# I NUOVI AMMINISTRATORI

## Nuovi volti per gli Amministratori della Fondazione Rotary

**I**l **Consiglio di Amministrazione** ha il compito di **gestire gli affari** della Fondazione, che rappresenta l'organo che si occupa di finanziare le attività di beneficenza della nostra organizzazione. Spetta al Presidente Eletto del Rotary nominare gli amministratori che vengono eletti dal Consiglio centrale per svolgere un mandato quadriennale.

SCOPRI DI PIÙ



### Holger Knaack

Chair eletto 2024/2025

Rotary Club di Herzogtum Lauenburg-Mölln  
Germania

Holger Knaack è stato proprietario della società immobiliare Knaack KG e dell'azienda familiare Knaack Bakery Enterprises. Laureato in economia aziendale all'Università di Scienze Applicate di Kiel, è membro fondatore della Fondazione civica di Ratzeburg e Presidente della Karl Adam Foundation. Socio del Rotary dal 1993.



### Larry A. Lunsford

Vice Chair 2024/2025

Amministratore 2021-2025  
Rotary Club di Kansas City-Plaza  
Missouri, USA

Larry A. Lunsford, commercialista, è vicepresidente e direttore finanziario di Bernstein-Rein Advertising, Inc. Con una laurea e un master in contabilità presso la Truman State University, fu selezionato come borsista degli Ambasciatori della Fondazione Rotary in Australia. È tesoriere della Fondazione per l'epilessia per Heart of America. Socio del Rotary dal 1991.



### Ann-Britt Åsebol

Amministratore 2024-2028

Rotary Club di Falun Kopparvågen  
Svezia

Ann-Britt Åsebol è stata membro del Riksdag come consigliere della contea di Dalarna. In parlamento, ha fatto parte di diverse commissioni, tra cui la commissione per la Costituzione e quella per l'istruzione. Prima di entrare in politica, ha lavorato come insegnante, direttrice e formatrice presso il Collegio di formazione per insegnanti di Falun. Socia del Rotary dal 1993.



### Ching-Huei "Frank" Horng

Amministratore 2024-2028

Rotary Club di Pan-Chiao West  
Taiwan

Ching-Huei "Frank" Horng dirige la Clinica Ortodontica Trojan. Laureato in chirurgia dentale presso l'Università di Medicina di Taipei, ha conseguito un master in biologia cranio-facciale e un certificato in ortodonzia presso la USC. Attivo nella politica locale, è membro della Commissione elettorale di New Taipei. Socio del Rotary dal 1993.

## CHAIR

**Mark Daniel Maloney**

Rotary Club di Decatur, Alabama, USA

## AMMINISTRATORI

**2021-2025****Akira Miki**

Rotary Club di Himeji, Giappone

**2022-2026****Martha Peak Helman**

Rotary Club di Boothbay Harbor, Maine, USA

**Bharat S. Pandya**

Rotary Club di Borivli, Maharashtra, India

**Greg E. Podd**

Rotary Club di Evergreen, Colorado, USA

**2023-2027****Chun-Wook Hyun**

Rotary Club di Seoul-Hansoo, Corea

**Jennifer Jones**

Rotary Club di Windsor-Roseland, Ontario, Canada

**Carlos Sandoval**

Rotary Club di San Nicolás de los Garza, Messico

**Dennis J. Shore**

Rotary Club di Hawthorn, Australia

## SEGRETARIO GENERALE E CEO

**John Hewko**

Rotary Club di Kyiv, Ucraina

**R. Gordon R. McInally**

Amministratore 2024-2028

Rotary Club di South Queensferry  
West Lothian, Scozia

R. Gordon R. McInally ha studiato alla Royal High School di Edimburgo e all'Università di Dundee, laureandosi in chirurgia dentale per poi gestire il suo studio dentistico. È stato presidente della sezione della Scozia orientale della British Paedodontic Society e ha ricoperto ruoli di leadership nella Chiesa di Scozia. Socio del Rotary dal 1984.

**Ijeoma Pearl Okoro**

Amministratore 2024-2028

Rotary Club di Port Harcourt  
Rivers State, Nigeria

Ijeoma Pearl Okoro ha 30 anni di esperienza nel settore assicurativo e una laurea in teatro con un diploma post-laurea in management. Membro dell'Institute of Corporate Administration, ha fondato la Romanus Emeanuru Foundation per l'empowerment femminile. È volontaria per la Sir Emeka Offor Foundation. Socia del Rotary dal 1999.

# LEADER REGIONALI

## Nuove personalità a supporto della Zona 14

**I** leader regionali del Rotary utilizzano le loro competenze e doti per **supportare** e rafforzare i club e i distretti, per **concentrare** e incrementare l'azione umanitaria del Rotary e per **migliorare** la nostra immagine pubblica e la consapevolezza.



### Massimo Ballotta

Coordinatore Regionale (RC)

Rotary Club Feltre

Medico specializzato in Medicina dello Sport e in Medicina Fisica e Riabilitazione. Lavora in ambito ospedaliero e da diversi anni dirige il Dipartimento di Riabilitazione dell'ULSS 1 Dolomiti di Belluno e si occupa di disabilità e dei modi che vi sono per ridurla e compensarla. Socio del Rotary dal 2009.



### Valerio Cimino

Coordinatore Regionale  
Fondazione Rotary (RRFC)

Rotary Club Caltanissetta

Farmacista e titolare di una farmacia. Laureato in Farmacia, specializzato in Farmacia Ospedaliera e in Chimica e Tecnologie Alimentari, è anche giornalista pubblicista, è autore di oltre trenta volumi relativi a diverse tematiche ed è stato più volte docente di master universitari. Socio del Rotary dal 1994.



### Cesare Cardani

Coordinatore End Polio Now  
(ENPC)

Rotary Club Tradate

Ingegnere aeronautico, ha lavorato presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Aerospaziali del Politecnico di Milano. È stato Presidente della Sezione Lombarda dell'Associazione Italiana di Aeronautica ed Astronautica ed è Presidente della Fondazione Pro Elisoccorso-Servizio 118. Socio del Rotary dal 1977.



### Maurizio Mantovani

Consulente Fondo di Dotazione/  
Grandi Donazioni (E/MGA)

Rotary eClub 2050

Libero professionista, consulente industriale, specializzato in gestione aziendale. Laureato in Ingegneria Aeronautica, ha operato in tutti i settori aeronautici (ad eccezione di progettazione e costruzione velivoli). Ha partecipato alla realizzazione e gestione dell'aeroporto di Parma, ricoprendo la carica di consigliere delegato. Socio del Rotary dal 1999.

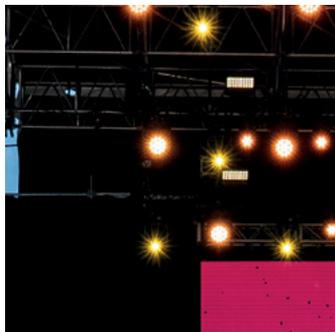


### Andrea Pernice

Coordinatore Immagine  
Pubblica (RPIC)

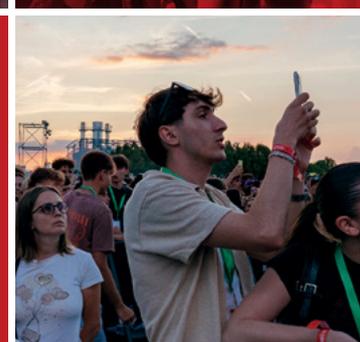
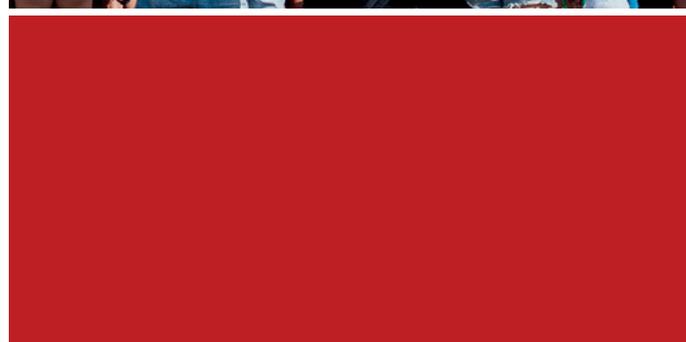
Rotary Club Milano Ovest

Imprenditore, è Amministratore Unico di Pernice Editori. È consulente strategico per la comunicazione integrata e il marketing di imprese, istituzioni, società sportive ed enti del terzo settore. Giornalista, è direttore di periodici nazionali, tra cui la testata ufficiale del Rotary International per l'Italia di cui è editore certificato. Socio del Rotary dal 2006, è PDG 2017/2018 del Distretto 2041, già advisor del International Communication Committee del RI.



**PER NOI  
LA SICUREZZA  
È SEMPRE  
SPETTACOLARE**

Progettiamo e gestiamo la sicurezza di pubblici spettacoli ed eventi:  
Piano di sicurezza e di emergenza  
Collaudo strutture  
Coordinamento enti



**Studio Leonardo s.r.l.**

INDUSTRIA 4.0 | COACHING DEL CAMBIAMENTO  
SISTEMI DI GESTIONE SICUREZZA ED AMBIENTE

Via Bonvicino, 12 • Centallo • 0171.212077 • info@studioleonardosrl.it





## **SALUTE DELLA MADRE E DEL BAMBINO**

Service e progetti dai Distretti  
sull'area focus del Rotary International

# LOTTARE GIÀ DAL PRIMO RESPIRO

## Gli operatori sanitari formati grazie al Rotary rianimano i neonati che lottano per la vita

A cura di *Etelka Lehoczky*

Come ostetrica, che lavora presso le strutture sanitarie di tutto il Distretto rurale occidentale della Sierra Leone, **Banneh Daramy** a volte deve farsi valere. La sua sicurezza e la sua abilità possono fare la differenza tra la vita e la morte. «Sono andata in una struttura e le persone in servizio non hanno nemmeno riconosciuto che ero un'ostetrica», ricorda. «Avevano appena assistito a un parto e il bambino non piangeva. Così si sono concentrati sulla mamma e il bambino è stato lasciato solo. Sono entrata immediatamente. Sapevo come rianimare il bambino». Mentre la madre urlava in preda al panico, Daramy ha afferrato un **rianimatore autogonfiante** e lo ha applicato sul viso del bambino. «L'ho usato per ventilare il bambino. E nel giro di un minuto il bambino ha iniziato a piangere», ricorda. «La mamma piangeva e gridava: "Oh Dio, ti prego, salva il mio bambino! Ti prego, salva il mio bambino!". E poi era così felice. Ecco perché, ogni volta che assisto a un parto, rimango fino alla fine per vedere che il bambino sia salvo».

Non sono state necessarie attrezzature costose per **salvare la vita del bambino**. Un rianimatore autogonfiante si vende a circa 11 dollari. Le conoscenze di Daramy sulla rianimazione neonatale e la sua prontezza di riflessi hanno fatto la differenza. Ha imparato molte delle sue abilità grazie a **Helping Babies Breathe**, un programma di formazione creato



dall'American Academy of Pediatrics a cui ha preso parte attraverso un progetto di sovvenzione globale del Rotary.

L'asfissia da parto, ovvero l'impossibilità di respirare alla nascita, uccide ogni anno circa 900.000 neonati in tutto il mondo. Sebbene rappresenti meno dello 0,1% delle morti neonatali nei Paesi industrializzati, è la principale causa di mortalità neonatale nei Paesi a basso e medio reddito, come la Sierra Leone. Molti neonati che non respirano possono essere salvati se gli operatori sanitari iniziano immediatamente la rianimazione, di conseguenza è fondamentale che gli operatori imparino a rispondere rapidamente come ha fatto Daramy. Dal 2022, i soci del Rotary in Sierra Leone e Nord America hanno collaborato per offrire il protocollo Helping

Babies Breathe a più di 650 infermieri, ostetriche e altri operatori sanitari di tutta la Sierra Leone. Il programma è stato finanziato attraverso una sovvenzione globale co-sponsorizzata dal **Rotary Club di Freetown**, Sierra Leone. **Sybil Bailor**, Presidente del Club per l'AR 2023/2024, si è impegnata nel programma, in parte a causa della sua esperienza personale. Una volta ha avuto un parto difficile, durante il quale il suo bambino ha faticato a ricevere ossigeno. «Quando è nata la mia seconda figlia, il processo è stato piuttosto lungo e lei ha avuto problemi durante il parto», racconta Bailor. «Il suo livello di ossigeno era inferiore al 90%, così mi hanno dato un farmaco per accelerare le contrazioni. Questo è uno dei motivi per cui questo particolare progetto è molto speciale per me».

Bailor ha collaborato alla domanda di sovvenzione con **Charlotte Israel**, Presidente del Rotary Club di Palm Harbor, Florida, USA, per l'AR 2023/2024. Israel è stata attratta dal progetto di formazione anche a causa di una tragedia personale. «Nel 2020, mia figlia è morta», ha raccontato. «Sono andata a svegliarla per andare al lavoro e lei era distesa sul letto. Ho chiamato i servizi di emergenza e mi hanno detto di provare a farle la **respirazione cardiopolmonare** (CPR). Ma non avevo mai fatto la rianimazione cardiopolmonare. Ci ho sempre pensato: forse, se avessi avuto la formazione, avrei potuto aiutare mia figlia». Come i programmi di rianimazione cardiopolmonare, **Helping Babies Breathe** insegna ai non medici come fornire cure salvavita. L'associazione del Rotary con il programma risale a diversi anni fa. **L'American Academy of Pediatrics** ha fatto affidamento sull'aiuto dei soci del Rotary quando ha creato il materiale di formazione per il programma nel 2010. «I rotariani sono stati campioni del programma fin dall'inizio, anche servendo come redattori dei vari curricula», ha dichiarato **Beena Kamath-Rayne**, neonatologa e Vice Presidente della salute globale dei neonati e dei bambini per l'American Academy of Pediatrics. «Abbiamo una partnership molto apprezzata con loro mentre continuiamo a diffondere Helping Babies Breathe in tutto il mondo». Uno degli aspetti positivi di Helping Babies Breathe, osserva Israel, è che il materiale didattico può essere scaricato gratuitamente. «Abbiamo fornito grafici da parete. Abbiamo fornito opuscoli. E se ti dessi un opuscolo, potresti imparare da solo l'intero corso per essere in grado di eseguire quella tecnica», spiega. Ma Israel voleva che i tirocinanti in Sierra Leone potessero esercitarsi su bambole appositamente progettate per il programma. Il simulatore di

neonato **NeoNatalie** solleva il torace solo quando il tirocinante utilizza la tecnica di rianimazione corretta. Il tirocinante può anche controllare il polso del cordone ombelicale attaccato alla bambola e l'istruttore può utilizzare delle palline da spremere per far respirare o piangere spontaneamente la bambola. I club di Israel e Bailor hanno utilizzato la sovvenzione della Fondazione Rotary per acquistare **160 NeoNatalies** e altre forniture. I tirocinanti si sono esercitati con i dispositivi di rianimazione autogonfianti e hanno usato bottiglie di plastica (note come pinguini, per la loro forma) per imparare ad aspirare il liquido dal naso e dalla bocca dei neonati. Gli sponsor del progetto hanno superato alcuni costi imprevisti, tra cui l'aumento delle spese di spedizione e la necessità di fornire trasporto e alloggio a infermiere e ostetriche delle zone rurali. Gli organizzatori sono riusciti a raccogliere un po' più di denaro dai club per soddisfare alcune di queste esigenze e hanno ricevuto una donazione di alloggio gratuito. Grazie a tutto questo, i club hanno potuto fare un altro investimento significativo per la salute dei neonati in Sierra Leone. Infatti, la sovvenzione ha anche

fornito **cinque concentratori di ossigeno** e un **sistema di energia solare** al King Harman Maternity and Child Hospital di Freetown. Inoltre, i soci del Rotary hanno distribuito cappellini, coperte e vestiti per neonati negli ospedali in cui si è svolta la formazione. Per garantire la sostenibilità, il progetto ha formato persone in grado di insegnare ad altri operatori sanitari e di tenere corsi per aggiornare le loro competenze. I club hanno collaborato con il Ministero della Sanità della Sierra Leone e con l'organizzazione non governativa Health Care Sierra Leone USA per garantire la continuità della formazione. I membri di Health Care Sierra Leone USA fornivano la formazione prima del progetto finanziato dalla sovvenzione Rotary, e continuano a monitorare il programma. «Formiamo i partecipanti con l'obiettivo che quando torneranno nelle loro varie località, saranno in grado di formare altri», ha dichiarato **Sulaiman Sannoh**, neonatologo e membro di Health Care Sierra Leone USA. «Nel corso degli anni, le persone che hanno partecipato alle nostre sessioni di formazione ci hanno inviato foto di loro stessi che assistono i colleghi».



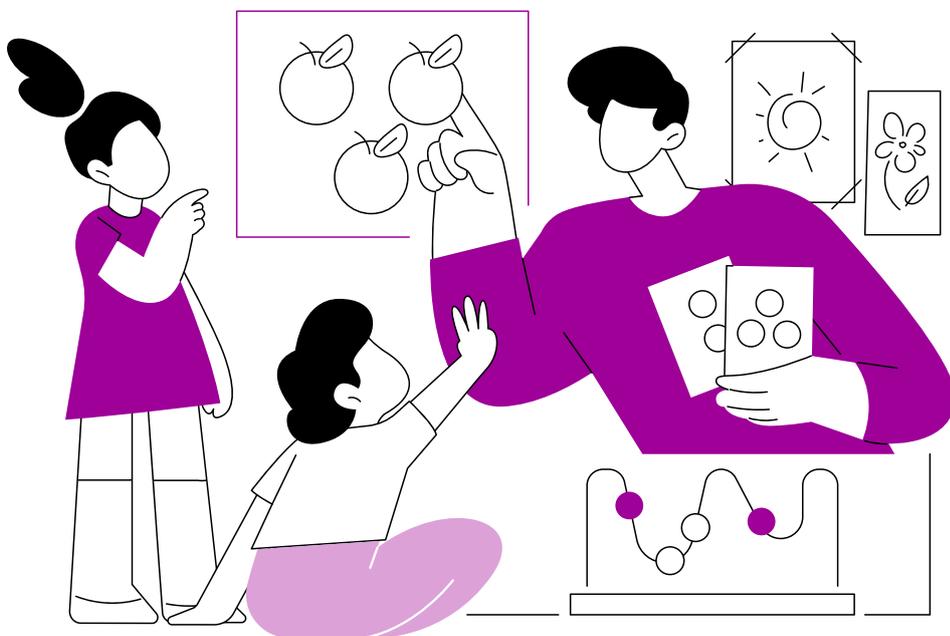
# MADRI E BAMBINI, IL FUTURO DELLE COMUNITÀ

## Progetti e service prendersi cura della salute degli altri

A cura di *Lorenzo Morrocchi*

**L**a tutela di madri e bambini è priorità assoluta perché sono il fragile **futuro delle nostre comunità**. Il momento storico che viviamo è latore di grandi mutamenti per molti diversi aspetti (geopolitico, sociale, economico, ambientale e tecnologico) che, purtroppo, in generale, si manifestano con impatti negativi su popoli e comunità. L'ambiente reagisce con sempre maggior violenza all'uso indiscriminato delle risorse naturali; a tutto questo si aggiunge la guerra che in molti parti del pianeta.

In questo scenario madri e bambini sono soggetti particolarmente fragili, esposti come sono alle conseguenze di quanto sopra accennato ed è per questa ragione che il Rotary tut-



to interviene con tanti e molteplici progetti di tutela. In questo positivo contesto si inseriscono le molteplici iniziative del **Distretto Rotary 2031** che, se nel corso dello scorso Anno Rotariano si erano concentrate essenzialmente nel supportare le strutture sanitarie dei più moderni sistemi di accertamento e di cura, per quest'anno, appena concluso, si sono focalizzate più su aspetti legati **all'accoglienza, alla tutela, alla vita quotidiana** di madri e bimbi disagiati e a rischio.

Questi service/progetti di lungo periodo e di grande respiro si protendono avanti nel tempo per diventare sempre più forti e significativi.



Il contributo all'associazione novarese **Edo's Smaile**, impegnata nella cura a domicilio dei bambini disabili si concretizza nell'assistenza a domicilio, con particolare attenzione e cura alle loro famiglie. Oggi l'associazione ha già sotto la sua tutela 11 famiglie e con questo service se ne potranno tutelare altre tre. Un progetto che ha la potenzialità per crescere e diventare un modello replicabile in ogni parte del mondo.

I giochi per i bimbi sono importanti momenti di crescita e sviluppo conoscitivo con essenziali contributi alle capacità relazionali; su questo presupposto si è sviluppato il progetto **L'orto che cura** che, ospiti di Casa Oz a Torino, mira a fornire ai bimbi, in lunga degenza all'ospedale Regina Margherita di Torino, un'area verde per un corso di ortocoltura che si concretizza in sensibilità ambientale e nel prendersi cura di altro, oltre sé stesso, sviluppando competenze relazionali.

I Club Interact del territorio torinese propongono di collaborare con **Casa Giglio** che ospita famiglie fragili con bimbi in cura negli ospedali torinesi. Il service prevede di realizzare uno spazio dedicato ai

bambini in cui possano esprimersi sviluppando le loro proprie attitudini. Alla base del progetto anche l'accordo con i Club Rotarct del territorio torinese, per una collaborazione di lungo periodo con Casa Giglio.

Sulla stessa linea il progetto **Adotta un alloggio** con l'associazione Casa Ugi, che fin dal 2006, ospita gratuitamente, in propri alloggi, famiglie con bimbi in cura nel reparto di oncematologia dell'Ospedale Regina Margherita di Torino. L'obiettivo dei nostri club è di sostenere tutte le spese di gestione e manutenzione di un nuovo appartamento versando un contributo di 12.000 euro.

Il progetto dell'Associazione A.I.R. Down prevede di **sopportare i giovani affetti da sindrome di Down** nel loro

percorso scolastico e nel loro sviluppo aiutandoli ad acquisire competenze utili alla loro realizzazione, dall'inclusione scolastica alla vita in autonomia. In parallelo vengono aiutate le loro famiglie per acquisire le migliori capacità atte ad aiutare la crescita e lo sviluppo dei loro figli.



# MEDICINA DIGITALE PER LA PREVENZIONE E LA CURA

## Il convegno al Palazzo Ducale di Genova

**I**l convegno si è svolto nel prestigioso Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, a conclusione del secondo anno di attività del service avviato dal **Rotary Club Genova** con il supporto di tutti i 15 Club Rotary e Rotaract genovesi ed è stato occasione per illustrare a rappresentanti delle istituzioni, esperti del settore e cittadini le attività svolte, i risultati conseguiti e i prossimi passi dell'iniziativa.

In apertura, a valle dei saluti delle autorità rotariane, il Governatore Distretto 2032 **Natale Spineto** e la Presidente del Rotary Club Genova **Gabriella Pottocar**, sono intervenuti, in rappresentanza delle istituzioni, l'assessore regionale alla sanità Angelo Gratarola e gli assessori comunali alle politiche sociali Lorenza Rosso e ai servizi informatici Marta Brusoni.

Alberto Birga, Past President del Rotary Club Genova e responsabile del progetto, ha tracciato il bilancio delle attività, svolte con il supporto dei numerosi partner, tra cui ASL genovesi, università, enti ospedalieri, ordini professionali (medici, ingegneri e farmacisti) e svariate aziende e associazioni.

Per le varie aree di test operativo, sono stati evidenziati i vantaggi derivanti dalla **medicina digitale**, che con costi contenuti facilita l'accesso ai servizi sanitari anche nelle comunità decentrate, favorendo il coinvolgimento attivo degli operatori presenti sul territorio; è stata inoltre annunciata l'estensione ter-



ritoriale del progetto che curerà approfondimenti sulle nuove frontiere della medicina digitale e le sfide che ci attendono, tra cui terapie digitali, in grado di sostituire o integrare i farmaci interagendo con il paziente su aspetti cognitivo/comportamentali e applicazioni basate sull'intelligenza artificiale.

Particolarmente significative sono state **le testimonianze dal territorio**; i sindaci presenti e il responsabile della Croce Rossa hanno sottolineato il valore sociale dell'iniziativa e il grande favore riscosso presso i cittadini, che chiedono venga ripetuta ed ampliata.

Molto interessanti gli interventi dei direttori generali delle aziende sanitarie locali, Luigi Bottaro di ASL3





(Genova) e Paolo Petralia di ASL4 (Chiavari), che hanno evidenziato la valenza strategica delle soluzioni tecniche e organizzative sperimentate e ne prevedono l'adozione; hanno ringraziato pubblicamente il Rotary, definito a tutti gli effetti un partner per il lavoro svolto.

Infine, la **tavola rotonda**, moderata dalla giornalista di Primocanale Giorgia Fabiocchi, con la partecipazione di figure di altissimo livello: il PDG Gianni Vernazza, in rappresentanza dell'Università di Genova, Luigi Gentile, responsabile commissione distrettuale sanità e Governatore Incoming, Enrico Castanini, commissario regionale per l'innovazione digitale e i presidenti degli ordini professionali Alessandro Bonsignore (medici), Enrico Sterpi (ingegneri) e Giuseppe Castello (farmacisti).

A conclusione dell'evento sono intervenuti con Alberto Birga il PDG Anselmo Arlandini, nel cui Anno Rotariano il progetto ha preso avvio e il presidente incoming del Rotary Genova Antonio Lavarello; oltre a riflessioni ispirate dagli interventi e dal successivo dibattito, la certezza che, pur con la rotazione annuale delle cariche, il Rotary garantisce la continuità delle iniziative che lo meritano.

Nato nell'anno rotariano 2022/2023 e finanziato dalla Rotary Founda-

tion, il **progetto** è finalizzato alla sensibilizzazione di cittadini, operatori sanitari e istituzioni attraverso interventi sperimentali sul campo, campagne di comunicazione e convegni. Rappresenta un esempio significativo di iniziativa in cui il Rotary si impegna a favore del bene comune, non solo finanziariamente (ad oggi sono stati investiti circa 28.000 euro) ma soprattutto mettendo a disposizione le competenze professionali presenti tra i propri soci, nel caso specifico **oltre 35 persone** tra medici, ricercatori, ingegneri, giuristi, commercialisti ed esperti di comunicazione che hanno dedicato finora all'iniziativa oltre 1.500 ore, erogando circa 2.000 servizi a oltre 450 cittadini nelle seguenti aree di intervento operativo: screening medicina di base, prevenzione malattie cardiovascolari, ictus e diabete, ecografie in telemedicina, malattie respiratorie croniche, teleriabilitazione fisiologica e cardiologica, oculistica.

Nei primi due anni di applicazione è stato possibile dimostrare che la medicina digitale è fondamentale per consentire anche a chi vive in località decentrate di essere seguito nelle varie fasi di prevenzione, cura e riabilitazione, integrando i servizi disponibili in loco con quelli ottenibili da remoto; sono stati effettuati

approfondimenti a **carattere tecnico, gestionale e organizzativo** per valutare l'impatto in termini di efficacia ed efficienza delle nuove soluzioni e raccolti suggerimenti da parte di cittadini, amministratori locali e operatori del settore.

Quest'anno ci poniamo l'obiettivo di **perfezionare e consolidare i risultati conseguiti**, evidenziando il livello di sostenibilità delle soluzioni tecniche e organizzative sperimentate e i piani d'azione previsti dagli organi istituzionalmente preposti per adottarle in modo strutturato; in parallelo si affronteranno temi innovativi che meritano approfondimenti e valutazioni da parte dei nostri esperti (**Nuove frontiere**).

L'estensione territoriale dell'iniziativa verrà ampliata così da valorizzare ulteriormente gli asset acquisiti (gli investimenti effettuati consentono la prosecuzione e l'allargamento delle attività con risorse economiche contenute), potenziando la squadra affiatata che si è costituita con professionisti interni ed esterni e le positive relazioni instaurate con istituzioni e partner di progetto.

Il gruppo promotore si rende certamente disponibile a fornire supporto agli altri club interessati ad aderire all'iniziativa che presenta un buon ritorno in termine di immagine per il Rotary e un livello di gradimento molto elevato da parte di partner e cittadini.



# NUOVE TECNICHE NEURORADIOLOGICHE A MISURA DI BAMBINO

## Il progetto dei Club del Gruppo Milano 1

A cura di **Roberto Marinello**

**M**ercoledì 3 luglio 2024 si è tenuta la cerimonia di consegna del service realizzata da tutti i Club Rotary del **Gruppo Milano 1** (Rotary Club Milano, Milano Digital, Milano Naviglio Grande San Carlo, Milano Nord Ovest e Milano Sud Est).

Il progetto è stato promosso dal **Rotary Club Milano Nord Ovest** e dal **Club Rotaract Milano** del Distretto 2041 nell'AR 2023/2024, in favore della Fondazione Buzzi per l'acquisto di innovative strumentazioni tecnologiche destinate all'Unità complessa di Radiologia e Neuroradiologia pediatrica dell'Ospedale Buzzi, diretta dal dott. **Andrea Righini**.

Questo service rappresenta la prosecuzione del service realizzato durante l'AR 2022/2023, sempre promosso dal Rotary Club Milano Nord Ovest con il contributo di altri club del Distretto e di donazioni private. Anche quest'anno la rilevante raccolta fondi realizzata per il service (più di 30.000 euro) è frutto dei contributi dei club, ma anche di alcune di donazioni private, aziendali e di soci rotariani. Tutti i donatori hanno voluto rimanere anonimi.

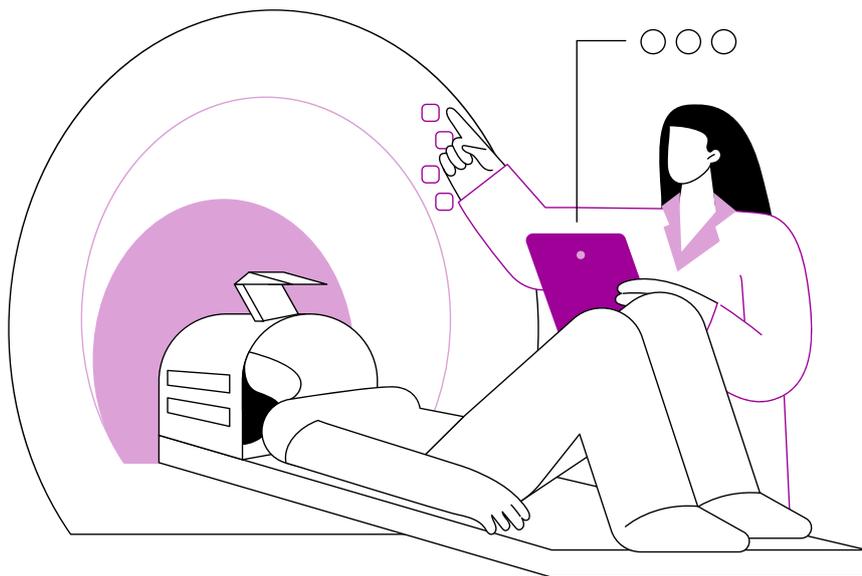
Oggetto del service è stata la **donazione di componenti hardware e software** per arricchire e innovare l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni della **Risonanza Magnetica Nucleare** (RMN) in cam-



po neuroradiologico, esame ormai indispensabile per la diagnosi in campo neuroradiologico, specialmente in campo pediatrico.

Tale innovazione, consentita dalle strumentazioni donate dal Rotary, garantisce da un lato di poter avere immagini ad alta risoluzione in tempi molto brevi, evitando l'uso della sedazione ai bambini (*sedation free*) e dall'altro di sostituire in molti casi l'utilizzo di tecniche radiologiche più invasive e dannose (TAC) evitando l'emissione di radiazioni ionizzanti pericolose per i piccoli e per l'ambiente (*XRays free*). Questi risultati sono quindi preziosi da un punto di vista tec-





nologico, assistenziale ed umano rendendo ancor più importante il loro contributo allo sviluppo delle cure nel SSN.

Fondamentale per il Rotary è stato l'incontro con il Direttore dell'Unità di Neuroradiologia Andrea Righini che, in questi anni, ha costantemente illustrato con passione e competenza tecnica i benefici di queste tecniche diagnostiche per il miglioramento della salute dei bambini. Più volte ha condotto molti soci dei nostri club alla visita guidata al reparto del **Buzzi**, all'illustrazione del funzionamento delle apparecchiature diagnostiche, alla conoscenza della sua équipe, convincendoci sempre più della validità ed importanza della nostra iniziativa di service.

Presenti alla cerimonia il Governatore del Distretto 2041 dell'AR 2024/2025 **Michele Catarinella**, il PDG 2023/2024 **Giulio Koch**, il PDG 2016/2017 **Andrea Pernice**, Coordinatore della Pubblica Immagine e Comunicazione Rotary Zona 14, **Massimo Marconi**, Presidente della Commissione Progetti del Distretto, **Lucia Castellani**, Direttrice Sanitaria della ASST Fatebenefratelli-Sacco di Milano, **Elena**

**Prous**, Responsabile della Comunicazione della Fondazione Buzzi e ovviamente il Dott. Andrea Righini. Presenti ed emozionati i Presidenti dei Club Rotary del Gruppo 1 (Alfio Morone per il Nord-Ovest in funzione di capofila, Giovanni Cumella del Sud-Est, Silvia Miglietta del Digital, Massimiliano Dragoni del Naviglio Grande San Carlo, Andreina degli Esposti in rappresentanza di Stefano Zuffi del Milano e Annalyda Di Giacomo del RAC Milano).

Presenti anche i Presidenti Incoming dei suddetti club e molti altri soci del nostro Distretto. Dopo le parole della autorità rotariana e dei rappresentanti Istituzionali della Fondazione Buzzi si è giunti al momento più significativo con la consegna da parte di **Alfio Morone** - in rappresentanza dei Club del Gruppo 1 e del RAC Milano - ad Andrea Righini, Direttore dell'Unità di Neuroradiologia pediatrica del Buzzi, di una targa (in ricordo del nostro service) che verrà applicata nel reparto di Neuroradiologia del Buzzi e che ricorderà il ruolo del Rotary in questa iniziativa. Il testo della targa recita "Umanità e tecnologia al servizio della salute dei bambini. Tutti insieme per una diagnostica pediatrica senza raggi X". Ritengo che questo evento abbia rappresentato un momento importante per l'attività rotariana del nostro Distretto, avendo dimostrato di unire i club verso un obiettivo condiviso, caratterizzato dall'alto contenuto scientifico e dal grande valore umano, in linea con i principi dell'azione e dell'etica rotariana. Speriamo in futuro di poter celebrare tante altre iniziative del genere.



# UN PARTO SICURO PER OGNI DONNA

## In Nigeria, kit di sostegno alle future madri

Nel cuore della missione globale del Rotary International, l'impegno per la salute materna e infantile è uno degli obiettivi principali. In linea con questo nobile scopo, il Rotary Club Lodi del Distretto 2050 in collaborazione con i Rotary Club Saint-Raphaël/Var (Francia), Rotary Club The City & Shoreditch London (Inghilterra) e il Rotary Club Lipsia (Germania), ha realizzato un progetto di service internazionale rivolto alle **donne in gravidanza in Nigeria**. Il progetto vede la partecipazione attiva della Traffina Foundation, un'organizzazione locale impegnata nella riduzione della mortalità materna e neonatale, e della Zero Mothers Die, iniziativa di partnership globale per salvare la vita delle donne incinte.

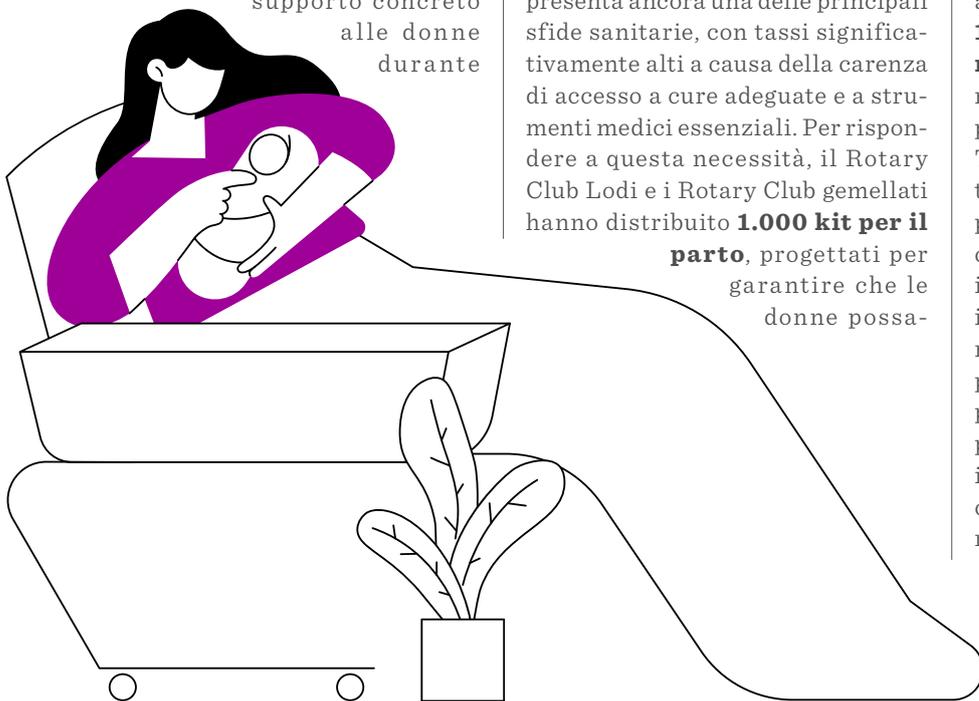
Lo scopo principale di questo service è quello di fornire supporto concreto alle donne durante

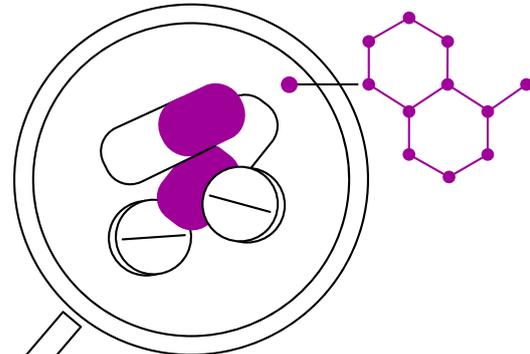


uno dei momenti più delicati della loro vita: **il parto**. In Nigeria, la mortalità materna e neonatale rappresenta ancora una delle principali sfide sanitarie, con tassi significativamente alti a causa della carenza di accesso a cure adeguate e a strumenti medici essenziali. Per rispondere a questa necessità, il Rotary Club Lodi e i Rotary Club gemellati hanno distribuito **1.000 kit per il parto**, progettati per garantire che le donne possa-

no affrontare il parto in sicurezza. I kit per il parto, distribuiti nel mese di luglio e ancora in distribuzione alle donne nigeriane, contengono **15 materiali di consumo medico monouso**, specificamente selezionati per prevenire infezioni e complicazioni durante e dopo il parto. Tra questi, sono inclusi farmaci vitali per prevenire il sanguinamento post-partum, una delle principali cause di mortalità materna. Inoltre, i kit contengono panni per avvolgere il neonato, fondamentali per prevenire l'ipotermia, una condizione che può essere fatale per i neonati nei primi momenti di vita. Sono anche presenti lame sterili e monouso per il taglio sicuro del cordone ombelicale e gel di clorexidina per prevenire la sepsi neonatale.

Un aspetto distintivo del progetto è stato il design dei kit per il parto. Oltre a svolgere una fun-





zione medica essenziale, questi kit sono stati concepiti per diventare un ricordo tangibile e duraturo della solidarietà internazionale. Le borse che contengono i materiali salvavita sono disponibili in diversi colori vivaci e, dopo il parto, possono essere utilizzate come borse per conservare ricordi del neonato. Questo elemento aggiunge un  **tocco umano**  al progetto, trasformando un semplice oggetto medico in un simbolo di cura e supporto.

Il progetto ha coinvolto direttamente le comunità locali in Nigeria, creando opportunità di empowerment per le donne. Grazie al supporto della Traffina Foundation, le donne locali sono



state formate per assemblare i kit, apprendendo competenze utili non solo per l'attuazione del progetto, ma anche per la loro indipendenza economica futura.

Il progetto ha dunque un **duplice obiettivo**: da un lato, **migliorare direttamente le condizioni di salute** delle donne in gravidanza e dei neonati; dall'altro, **rafforzare il ruolo delle donne** nella società, trasformandole in protagoniste attive nella lotta contro la mortalità materna e neonatale.

Il successo del progetto è il risultato

di una stretta collaborazione internazionale.

Il Rotary Club Lodi e i Rotary Club di Saint-Raphaël/Var, Londra e Lipsia hanno unito le forze per affrontare una sfida globale, dimostrando come la cooperazione internazionale possa fare la differenza nelle vite delle persone. Questo service internazionale rappresenta un esempio concreto di come il Rotary possa trasformare vite e comunità, fornendo soluzioni pratiche a problemi complessi. Grazie a questo progetto, molte donne in Nigeria hanno potuto affrontare il parto in sicurezza, e molte altre saranno in grado di farlo in futuro.



## TRE PROGETTI, UN OBIETTIVO

### Fornire strumenti diagnostici all'avanguardia per i Paesi svantaggiati

**A**nche per quest'annata rotariana, come già in passato, il Distretto 2071 si conferma tra i più attivi nell'attivare progetti, in particolare Global Grant, indirizzati verso una delle aree d'intervento più delicate tra quelle indicate dal Rotary International: la tutela della salute materna e infantile. Le iniziative dei Rotary Club partecipanti sono rivolte in modo particolare a **fornire strumenti diagnostici all'avanguardia** in aree svantaggiate del mondo, ma anche a fare formazione in loco di personale altamente specializzato.

Tre i progetti in essere: il primo a favore dell'ospedale St. Joseph di Ikelu in **Tanzania** (Club capofila, per l'Italia, **Rotary Club La Spezia** Distretto 2032; partecipante, tra gli altri, il Rotary Club Pisa Distretto 2071); il secondo a sostegno dell'Ospedale Ezeiza Interzonale Eurnekian in **Argentina** (Club capofila per il nostro Paese, il **Rotary Club Fiesole**); infine un terzo progetto promosso dal Club capofila **Rotary Club Santa Croce sull'Arno Comprensorio del Cuoio** e dal Club ospitante Rc Punta Chica (Argentina) al quale partecipano anche i Rotary Club San Miniato, Empoli, l'eClub Distretto 2071, Pontedera e San Giuliano Terme-Fibonacci.

Ma vediamo, più da vicino, questo progetti iniziando dal primo, quello a favore dell'ospedale di Ikelu. Al Saint Joseph di Ikelu si verificano circa 2.700 nascite all'anno; altri bambini vengono qui ricove-

rati, dopo essere nati altrove o nei villaggi. Un prematuro su 5 (corrispondente al 18%) muore prima della dimissione. Al momento della nascita e nelle fasi successive di assistenza ai neonati, si possono verificare dei **momenti critici** che possono essere notevolmente migliorati con un'attenzione specifica e con attrezzature di ausilio ai medici e agli operatori del settore. Il progetto, di cui è parte il Distretto 2071, è intitolato al compianto Dottor Paolo Ghirri, socio del Rotary Club La Spezia, che ha contribuito a creare il Centro di Neonatologia dell'Ospedale Santa Chiara di Pisa. Tre in particolare gli **obiettivi individuati**: con video-call, formazione di personale a cura del team del centro Nina del Reparto Neonatologia dell'Ospedale Santa Chiara di Pisa; assistenza in loco (permanenza di 15 giorni) dei professionisti italiani del Centro Nina e altri ospedali, presso il reparto neonatologia dell'Ospedale di Ikelu, per pratiche mediche, organizzative, strutturali e amministrative; fornitura, al Reparto Neonatale dell'Ospedale di Ikelu, di materiale medico acquistato direttamente in Tanzania.

Il secondo progetto ha come obiettivo quello di fornire all'Ospedale Ezeiza Interzonale A. A. Eurnekian una **macchina per ultrasuoni al seno** per la sua unità di mastologia. Questa attrezzatura consentirà di diagnosticare e individuare precocemente il cancro al seno in pazienti con criteri sospetti, aumentando



quindi la probabilità di cura e di successo del trattamento. Secondo le proiezioni effettuate dall'ospedale, queste apparecchiature verranno utilizzate per la diagnosi e la diagnosi precoce delle patologie del seno in una media di 800 donne al mese che costituiranno le beneficiarie dirette del progetto.

Terzo ed ultimo (ma non certo in ordine di importanza) il Global Grant che vede come ospitante il Rotary Club di Punta Chica. Il progetto prevede la fornitura al locale ospedale di un **apparecchio per la ventilazione oscillatoria** ad alta frequenza che consente una modalità ventilatoria ampiamente utilizzata nelle unità di terapia intensiva neonatale e nella terapia pediatrica.

Viene utilizzato nei pazienti che non rispondono alla ventilazione convenzionale o per ridurre il danno polmonare indotto dalla ventilazione e dai volumi elevati utilizzati nella ventilazione tradizionale. È un apparecchio molto importante per i pazienti nati prematuri che necessitano di un lungo periodo di supporto ventilatorio poiché riduce l'incidenza della displasia broncopolmonare.

# A DIFESA DELLA VISTA DEI PIÙ PICCOLI

## Un elettroretinogramma all'ambulatorio di genetica oculare dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

A cura di *Carmelita Ardizzone*

**D**a sempre una delle missioni del Rotary International è proteggere **madri e bambini**. Noi rotariani di tutto il mondo lo facciamo attraverso service, iniziative e progetti volti a fare la differenza a livello locale e globale. Piccoli e grandi gesti che possono avere un notevole impatto nelle comunità e che producono cambiamenti positivi e duraturi. Quest'anno il **Rotary Club Reggio Emilia**, da sempre sensibile alla causa della tutela della salute materno-infantile, ha deciso di prendersene cura contribuendo alla raccolta fondi destinata all'acquisto di un **elettroretinogramma** di ultima generazione per metterlo a disposizione dell'ambulatorio di genetica oculare dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.

L'ambulatorio di genetica oculare, attivo dall'estate 2023 grazie alla collaborazione tra i reparti di Oculistica e di Genetica Medica dell'AUSL, è dedicato a pazienti in età pediatrica affetti da patologie genetiche oculari e in particolare distrofie retiniche ereditarie. Queste sono tra le **principali cause di perdita della vista** nei bambini e nei giovani adulti e si stima che colpiscano oltre 2 milioni di persone nel mondo. L'analisi genetica può determinare quale mutazione è la responsabile della patologia, informare sulla sua progressione e sulla probabilità di trasmetterla ai figli.

L'elettroretinogramma (ERG) consente di effettuare l'elettroretinografia, un test elettrofisiologico della re-



tina, lo strato dell'occhio che rileva la luce. Nella diagnosi l'ERG è per la retina ciò che l'elettrocardiogramma è per il cuore. È, quindi, il primo passo per la diagnosi e la terapia della distrofia retinica. L'esecuzione dell'ERG in età pediatrica presenta però numerose difficoltà: la preparazione del paziente richiede l'instillazione di colliri mi-driatici che bruciano e non sono amati dai bambini; e ancora, prevede l'applicazione di elettrodi oculari, una sorta di lente a contatto modificata. Inoltre, l'esame standard ha dei tempi piuttosto lunghi e comprende una fase di adattamento al buio. Il nuovo macchinario consentirà invece di effettuare l'esame evitando la sedazione dei bambini **grazie a sensori** appoggiati sulle palpebre di quest'ultimi.

La raccolta fondi per l'acquisto del dispositivo del valore di circa 32.000 euro è iniziata a maggio 2023 e si è

conclusa nel mese di dicembre 2023 grazie al contributo del Rotary Club Reggio Emilia e di diverse realtà benefiche del territorio reggiano.

Alla consegna, avvenuta il 6 gennaio 2024, hanno partecipato **Giovanni Fornaciari** per Apro ETS, **Saverio Ricciardi** per la Lodini, **Roberta Castagnetti** per Curare Onlus, **Alessandra Davoli e Cristiana Magnani** per Progetto Pulcino, Nicole e Luciano Ferrarini, **Giuliano Tagliavini**, Presidente del Rotary Club Reggio Emilia AR 2023/2024 e i medici **Alberto Neri** (oculista e coordinatore dell'ambulatorio multidisciplinare), **Francesca Peluso** (genetista) e **Livia Garavelli** (Direttore della Genetica Medica). A ringraziare per l'importante donazione a nome della Direzione Medica Ospedaliera era presente **Federico Zagnoli**.

# IL SORRISO DELLA SPERANZA

## Volontà, competenze e passione nel Distretto 2090

A cura di **Roberta Rosati**

**I** club del **Distretto 2090**, guidato dal Governatore **Massimo De Liberato**, quest'anno hanno affrontato l'area di intervento della salute materna e infantile, tra le più emotivamente coinvolgenti, prestando particolare attenzione su ciò che insieme alle terapie farmacologiche può aiutare i bambini e i loro familiari nel momento della malattia.

Nasce con questa finalità il service del **Rotary Club di Ascoli Piceno**. Il valore della terapia del sorriso o clown terapia, basata sugli studi della psiconeuroendocrinoimmunologia (PNEI), quale tecnica di assistenza in ambito sanitario è da tempo riconosciuto. Il Club di Ascoli ha portato avanti un progetto finalizzato a dare un contributo a questa attività sostenendo la Onlus il Sole di Giorgia, operativa da anni sia presso il reparto pediatrico dell'ospedale Mazzoni di Ascoli che presso quello oncematologico del Salesi di Ancona e impegnata anche nel prestare un aiuto economico alle famiglie in difficoltà dei piccoli pazienti ricoverati. Il 27 luglio, presso il reparto di pediatria dell'Ospedale Civile G. Mazzoni, diretto dal socio **Ermanno Ruffini**, è avvenuta la donazione della somma raccolta durante una serata benefica organizzata dal Club il 26 marzo scorso, unitamente alla donazione a titolo personale di un socio in ricordo dell'amata figlia. Una mattinata oltremodo emozionante in cui il Rotary ha concretamente dimostrato come promuovere l'ideale di servizio con



iniziative che fanno bene al cuore. È nata egualmente con l'intento di portare un contributo non strettamente tecnico l'iniziativa promossa dal **Rotary Club di Chieti**: il 30 luglio, presso il reparto di pediatria dell'Ospedale Civile SS. Annunziata di Chieti, sono stati consegnati libri per aiutare i piccoli pazienti durante la fase della degenza. Un'attenzione al momento complesso della permanenza in ospedale che si cerca di alleviare attraverso la lettura, fornendo libri adatti alle varie età, con la collaborazione al progetto dell'Interact per indicare una strada da percorrere anche in futuro con attività analoghe.

Un progetto di umanità e tecnologia al servizio della salute quello realizzato dal **Rotary Club Campobasso** che si è concretizzato nella consegna lo scorso 23 luglio presso l'aula Golgi della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi del Molise alla UOC di neonatologia dell'Ospedale Caldarelli di Campobasso di due dispositivi di monitoraggio continuo

dei parametri vitali del neonato. Le apparecchiature sono state acquistate con il ricavato della serata di beneficenza tenutasi lo scorso gennaio. Con l'occasione sono stati donati al reparto anche una bilancia pesa neonato elettronica e un tiralatate.

Questi tre progetti si sono affiancati ad altre iniziative nel Distretto che hanno visto il Rotary nel ruolo di "partner", come nella "partita del cuore" in cui il **Rotary Club dell'Aquila Gran Sasso** ha affiancato la raccolta fondi dell'evento di beneficenza dello scorso 17 luglio in cui a l'Aquila si sono sfidate la squadra nazionale della politica con quella dei cantanti. Il ricavato è stato destinato a favore dell'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Roma per l'accoglienza delle famiglie dei pazienti e del reparto di pediatria dell'Ospedale San Salvatore dell'Aquila per l'acquisto di un ecografo. Momenti diversi di vita rotariana che hanno dimostrato che è dove si uniscono volontà, competenze e passione che inizia *la magia del Rotary*.



Il tuo partner ideale  
nel **settore edilizio**

# PROGETTO MATERNO-INFANTILE

## La linea di azione in Italia e ad Haiti

A cura di *Sarah Incamicia*

**L**uglio è il mese della **salute materna e infantile** del Rotary, dedicato a sensibilizzare e promuovere iniziative per migliorare la salute delle madri e dei bambini. La salute materna riguarda il benessere delle donne durante la gravidanza, il parto e il periodo postnatale. Nonostante i progressi, molte donne e bambini non hanno accesso a servizi sanitari essenziali. Il Rotary fornisce l'accesso all'assistenza medica di alta qualità alle madri e ai loro bambini più vulnerabili per garantire loro una vita più lunga e sana. Promuove l'accesso alle cure di qualità per dare alle madri e ai loro figli le stesse opportunità per un futuro sano. Secondo le stime, ogni anno sono **5,9 milioni i bambini** di età inferiore ai cinque anni che muoiono a causa di malnutrizione, assistenza sanitaria inadeguata e scarsa igiene, **una realtà che si può prevenire.**

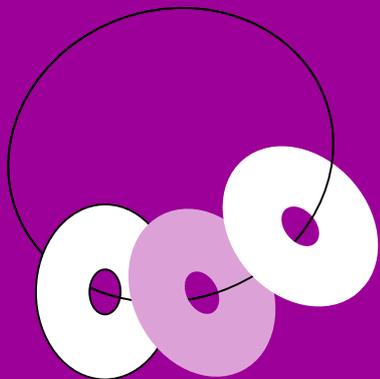
Un esempio notevole dell'impatto del Rotary è il progetto del **Jeep medico** in Haiti. Haiti ha il tasso di mortalità materna e infantile più alto dell'emisfero

occidentale. Per affrontare questa crisi, il Rotary ha fornito un Jeep medico **completamente attrezzato** ai volontari e alle ostetriche per raggiungere le madri e i bambini nelle aree remote. Questo veicolo ha permesso di fornire cure prenatali e postnatali essenziali, salvando molte vite e migliorando significativamente le condizioni di salute delle comunità. Grazie al Jeep medico, molte vite sono state salvate e le condizioni di salute delle comunità sono migliorate significativamente.

Luglio è un momento per riflettere sull'importanza della salute materna e infantile e sostenere le iniziative del Rotary per un futuro più sano per madri e bambini. Ma luglio segna anche l'inizio del nuovo giro della ruota: il Rotary e la magia che deve sprigionare l'azione rotariana, come afferma la Presidente Internazionale, **Stephanie Urchick**, che sollecita tutti i Rotary Club a utilizzare il Piano d'Azione del Rotary che è dotato di strumenti per valutare i punti di forza e di debolezza del club per affrontare le sfide che oggi chiamano il Rotary a impegnarsi sempre più per un mondo migliore.

Anche il Distretto 2102 Rotary International governato da **Maria Pia Porcino** ha messo a fuoco questa delicata problematica affidando la delega alla socia **Mina Madeo** la delega della salute materno-infantile. Il Governatore ha sollecitato i club a promuovere azioni diret-





te ad aiutare le donne e i bambini. La Delegata del Governatore, per esperienza diretta, riferisce che sono tante le donne che riescono a sopravvivere al parto grazie all'azione del Rotary. In Calabria il progetto materno-infantile è un progetto distrettuale che si sviluppa in più direzioni. Si interverrà sulla richiesta di tiralatte per le neonatologie del territorio calabrese e anche per lenire la depressione post partum, e, nel con-

tempo, sarà avviato un centro di ascolto per le mamme e bimbi bisognosi. Ma, come dice Stephanie Urchick, c'è ancora tanto da fare e possiamo e dobbiamo farlo! Maria Pia Porcino, quindi, esorta i club a guardarsi intorno per vedere in che modo occorre agire per aiutare le donne e i bambini ad avere una **prospettiva**

**di vita migliore.** La salute e il benessere delle madri e dei loro bambini sono fondamentali per lo sviluppo di una società sana e prospera: «I bambini sono la roccia sulla quale costruire futuro». Il Rotary ha sempre riconosciuto l'importanza della salute materna e infantile come pilastro per il benessere globale. Secondo

l'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa 830 donne muoiono ogni giorno per cause prevenibili legate alla gravidanza e al parto. Inoltre, ogni anno, circa 2,8 milioni di neonati muoiono entro il primo mese di vita, addirittura un milione di essi non arriva al secondo giorno di vita. Il 99% di tutte le morti materne avviene nei Paesi in via di sviluppo, il tasso di mortalità materna è più elevato nelle donne che vivono in zone rurali e tra le comunità più povere; le cure specialistiche prima, durante e dopo il parto possono salvare la vita delle donne e dei neonati, molti di questi decessi potrebbero essere facilmente evitati prima, durante e immediatamente dopo la nascita grazie a interventi semplici, efficaci e a basso costo. Dati che spingono il Rotary a non rimanere indifferente e ad agire con determinazione.



# LA MAGIA DELLE STELLE

## Il service in collaborazione con Medici con l'Africa CUAMM

A cura di **Lino Pignataro**

**L**a tradizione del Distretto 2120 è che la moglie del Governatore presenti un suo service al quale aderiscono tutti i club del Distretto.

**Annalisa Chieco Bianchi**, moglie del Governatore 2024/2025 **Lino Pignataro** e socia del Rotary Club Madonna di Campiglio, ha scelto come area di intervento quello della salute materna e infantile per il suo service che ha chiamato **La magia delle stelle**, che riguarda la formazione di ostetriche in collaborazione con Medici con l'Africa CUAMM.

L'intervento si svolge in Sud Sudan nella **Contea di Mundri East**, Western Equatoria State, e interessa l'Ospedale di Lui e l'annessa Scuola per Ostetriche. Il CUAMM sostiene l'ospedale di Lui dal 2009, in partnership sia con la

**Diocesi locale**, proprietaria dell'Ospedale, sia con il **Mini-**



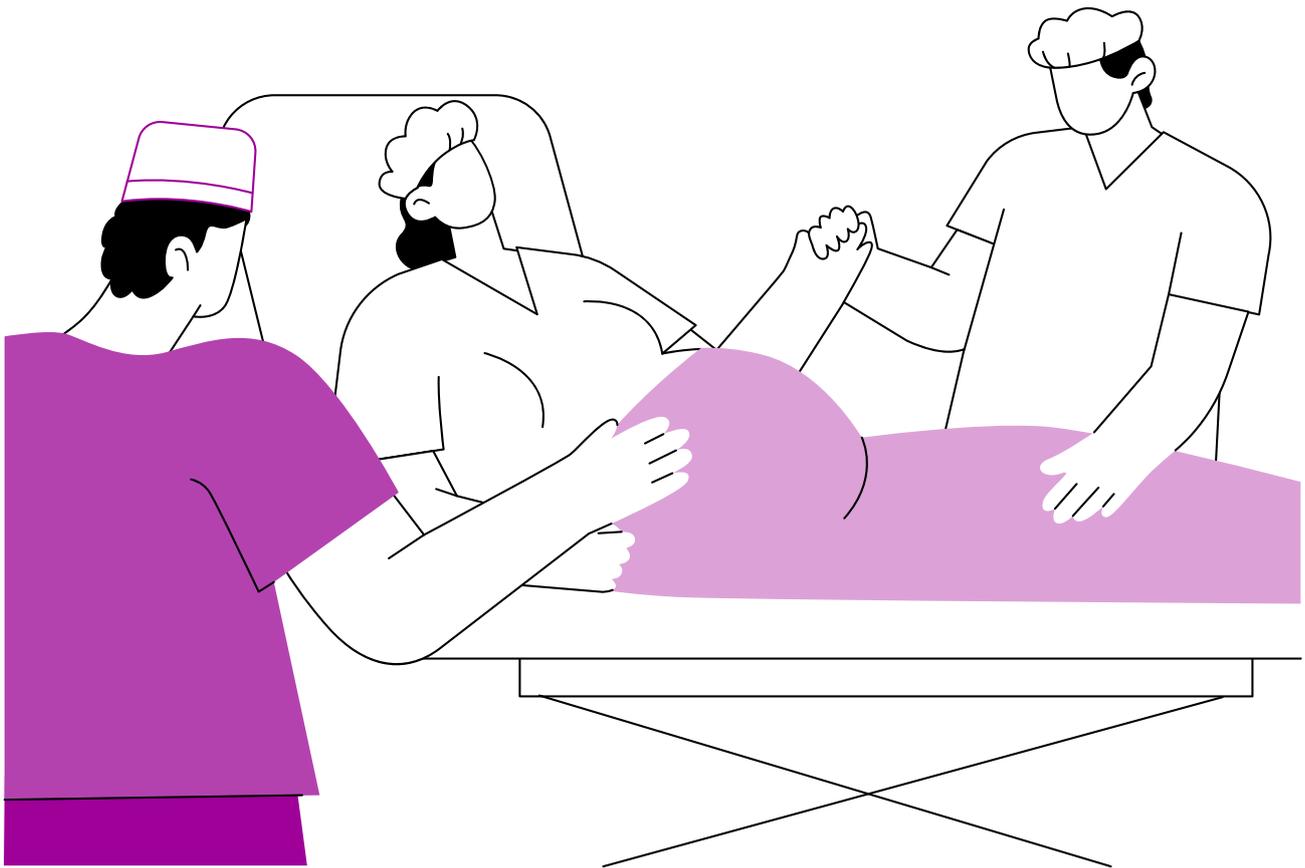
**sterio della Sanità**, che riconosce la rilevanza della struttura, quale unico centro di riferimento per una popolazione di oltre 170.000 persone, e la considera a tutti gli effetti parte del sistema sanitario statale. Il Ministero della Sanità inoltre è consapevole dell'importante contributo dato dalla Scuola Ostetriche attiva presso l'Ospedale di Lui nella qualificazione di personale sanitario professionale locale e si è espresso favorevolmente rispetto al supporto che Medici con l'Africa CUAMM le ha garantito in questi anni.

Indipendente dal 2011, il **Sud Sudan**, con circa 12 milioni di abitanti per 644.329 chilometri quadrati, è tra i Paesi più poveri dell'Africa Subsahariana per il perdurare della

lunga guerra civile e per le sue conseguenze in ambito socioeconomico. Al termine di cinque anni di conflitto la popolazione risulta stremata, non solo dalle dirette conseguenze della guerra ma anche per l'impatto che questa ha avuto sulla disponibilità alimentare e di servizi di base. La pandemia di **Covid-19** prima, la guerra in **Ucraina** poi, hanno reso tutto ancora più difficile e si riscontra un progressivo aggravarsi della situazione sanitaria, economica e umanitaria.

La grave lacuna in termini di **personale sanitario qualificato** rimane quindi un problema irrisolto nel Paese, problema che incide negativamente sull'erogazione di servizi sanitari. La decisione di Medici con l'Africa CUAMM di continuare ad investire in questo ambito risulta quindi cruciale per sostenere un reale e sostenibile progresso e rafforzamen-





to del sistema sanitario nazionale. I buoni risultati ottenuti dalla Scuola con la conclusione dei primi due cicli triennali di studi (2014-2017 e 2019-2022) sono stati apprezzati dal Ministero, che ha chiesto a Medici con l'Africa CUAMM di continuare il proprio supporto e avviare un ulteriore **terzo triennio formativo** per ostetrici e ostetriche. Il terzo ciclo triennale ha preso avvio ufficialmente nell'aprile 2023 ed è aperto a un nuovo gruppo di 22 tra studentesse e studenti provenienti da tutto il Paese.

Nonostante tutte le contingenze e le difficoltà di contesto descritte, Medici con l'Africa CUAMM, il Governo del Sud Sudan e la Diocesi di Lui, convengono che proseguire la formazione degli studenti della Scuola di Lui sia **un investimento sul futuro del Paese**. D'altra parte, c'è

da considerare che un corso residenziale, in area rurale, implica notevoli costi di funzionamento e mantenimento che hanno scoraggiato finora il Governo dal farsene carico. Se ne fa carico Medici con l'Africa CUAMM, che intende continuare ad accompagnare fino al diploma le studentesse e gli studenti della Scuola.

Con il service **La magia delle stelle** ci siamo impegnati a collaborare e finanziare la formazione triennale di tre ostetriche africane. Inoltre, da questo rapporto di collaborazione è nata anche la possibilità concreta che giovani medici specializzandi possano fare pratica semestrale, riconosciuta dalle Università di Puglia e Basilicata, in collaborazione con il CUAMM in Africa.

Il logo di questo service è rappresentato dall'**albero di ulivo**, simbolo universale di Pace. E un ulivo sti-

lizzato in un ciondolo è stato personalmente donato alla entusiasta Presidente Stephanie Urchick in occasione della presentazione in anteprima di questo progetto.







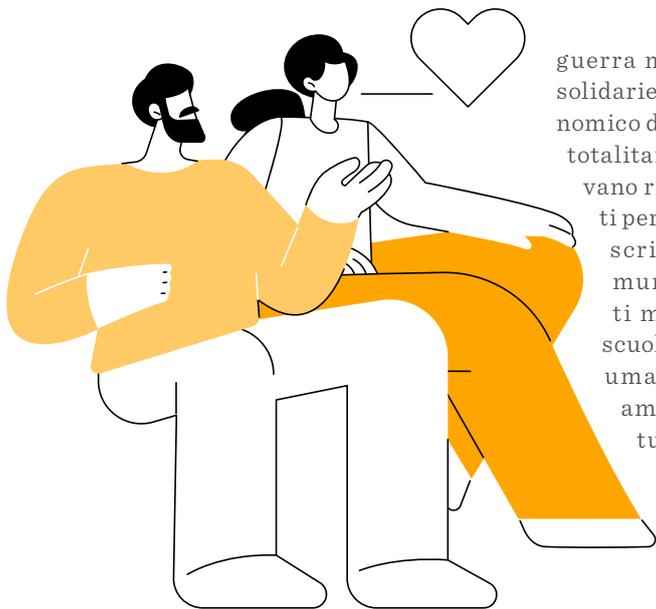
## **PROGETTI ROTARIANI**

Le iniziative dai Distretti in grado  
di ispirare e coinvolgere le comunità

# LA SFIDA DELL'AMICIZIA PURA

## Un omaggio alla visione di Paul Harris

A cura di *Stefano Termanini*



L'idea ce l'ha suggerita Paul Harris. L'amicizia, di cui Paul Harris scriveva nel suo secondo libro *This Rotarian Age*. «Ci si è meravigliati - affermava - che un'idea così semplice come l'amicizia si sia diffusa in modo così ampio, che sia stata recepita in tante nazioni». Era il 1935 e Paul Harris tirava una prima riga sotto la sua invenzione, per farne un provvisorio bilancio: trent'anni di vita e ottanta Paesi del mondo. Senza dubbio il Rotary era stata una magnifica invenzione e lo diceva il modo - la rapidità - con cui si era diffuso. Pareva un profeta o un visionario, Paul Harris, a celebrare i successi dell'amicizia in quel mondo che aveva conosciuto la violenza delle città americane d'inizio secolo, gli orrori e le stragi della Prima

guerra mondiale, la crisi della solidarietà sociale, il crollo economico del 1929, le catastrofi dei totalitarismi che, nel 1935, stavano riallestendo vecchi fronti per nuove guerre. I confini, scriveva, su cui pesavano muri, si sarebbero dovuti munire di biblioteche e scuole e università: gli esseri umani avevano bisogno di amicizia, educazione, cultura. La loro disposizione verso l'amicizia era potente e naturale.

Il Rotary altro non aveva fatto che favorirla, consentendole di **esprimersi con libertà** e suggerendone articolazioni ed estensioni fino ad allora poco sperimentate, **travalicando le barriere delle differenze culturali, sociali ed economiche**, i limiti delle circoscrizioni politiche e religiose.

Il Governatore del Distretto 2032 Remo Gattiglia e io, suo delegato per l'**Amicizia Pura**, abbiamo cominciato da qui: meritano di essere riascoltate, ci siamo detti, pur 88 anni dopo, le parole che Paul Harris scriveva nel 1935 sui prodigi dell'amicizia. È ancora tutto vero: ora come allora. Tutto è ancora attuale. Ci siamo chiesti: non è che, se cede l'amicizia (con quello che porta con sé in quanto a lealtà, accoglienza e azione), il resto rischia di suonare falso?

È così che il 30 settembre scorso, a Savona, durante il Workshop Club

Dinamici del Distretto 2032, abbiamo presentato la **sfida dell'Amicizia Pura**. Pura, si è detto, perché l'amicizia mal sopporta aggettivazioni, se non quella sola che le nega. Perfino amicizia rotariana non va bene e può essere poco; quasi una rete di prudenza stesa là sotto, quando l'amicizia ti chiede di fare il balzo e di fidarti. **Amicizia e basta, senza compromessi**. Amicizia come pre-giudizio: è il solo modo, abbiamo pensato e quindi detto, in cui ci piacerebbe che l'amicizia ricevesse attributi. E cioè: ti sono amico anche se ancora non ti conosco, ti sono amico di amicizia in potenza, che con la nostra frequentazione diventerà in atto, in virtù della tua, della mia, fedeltà rotariana.

Lungo quest'anno, Remo Gattiglia, si è inventato e ha lanciato alcune **sfide del Governatore** là dove ha creduto che occorresse riprendere e annodare fila lasciate a pendere da qualche tempo; oppure là dove ha visto che c'era bisogno di tornare a riflettere, ritrovare lo slancio, spingersi più avanti. Quella dell'Amicizia Pura è stata una sfida non per l'ostinata competizione in cui spesso si esagera e che finisce per essere fine a sé stessa. È stata una **sfida per fare di più**.

Abbiamo detto ai club: premieremo l'Amicizia Pura secondo tre linee d'azione. Scegliete voi quale. Raccontateci i vostri esempi di amicizia, fateli emergere, portateli in luce. Togliete la polvere che è an-

data a posarsi sulle consuetudini e sulle tradizioni (è di ogni sfida una disponibilità alla ricerca e alla discussione) e diteci perché si possa celebrare l'amicizia: chi nei vostri club abbia fatto di più per creare un clima di accoglienza; chi abbia portato l'amicizia fuori dai club, facendola diventare progetto di servizio per alimentare la speranza nel mondo; chi abbia operato perché altri potessero esprimere i propri migliori talenti e farli crescere.

Da settembre scorso molte volte mi è capitato (e altre l'ho fatto capitare) di parlare di Amicizia Pura. Da settembre fino a metà giugno, quando ad Alba si è tenuto il XII Congresso del Distretto 2032. Ho incontrato rotariani entusiasti che mi hanno raccontato di essere andati in giro per l'Italia e per il mondo e di aver trovato ovunque aperte, pur in modo ogni volta diverso (l'amicizia rispetta questa diversità e sappiamo quanto anch'essa sia rotariana), le porte dell'amicizia. «Finisci in un posto

dove non sei mai stato - mi hanno detto - e non conosci

niente e nessuno. Ma vedi la ruota del Rotary e prendi coraggio, suoni il campanello, bussì, ti presenti. I rotariani ti accolgono come un loro socio, come un loro amico». Conservo la loro testimonianza: «Mi è accaduto spesso» mi hanno spiegato, e sono professionisti a cui il lavoro ha fatto girare il mondo. Di rotariani delusi ne ho incontrato qualcuno. Mi ha raccontato di situazioni perlopiù particolari; si è aperto, è stato sincero, triste, ma pure apprezzabile: «Non ho trovato amicizia qui e là». Che ci fossero anche i delusi lo sapevamo dal principio. Quella dell'Amicizia Pura doveva essere una sfida soprattutto per loro. La delusione provava che l'intuizione era bene orientata: che in materia di amicizia, nei nostri club, occorreva - che era, anzi, necessario - **tornare a discutere, pensare e agire.**

In un triste giorno di aprile, molto prematuramente (ma prematuramente è sempre, quando si tratta di veri amici) il DGN Massimiliano Segala di Sangallo ci ha lasciati. Max, come noi lo chiamavamo, sapeva essere amico di tutti. Lo era. A Max, subito dopo la sua scomparsa, il Gover-

natore Remo Gattiglia ha pensato di dedicare la sfida dell'Amicizia Pura e, alle tre vie che avevamo indicato a settembre, ne abbiamo aggiunta un'altra: segnalateci - abbiamo chiesto ai club - l'amico puro; quello che, nei club, ha operato per tessere reti di amicizia, per portare l'amicizia nei progetti di servizio, per far crescere i talenti degli altri; quello che sia una **tangibile, riconosciuta, vivente esperienza di amicizia.**

Per un anno dell'amicizia abbiamo ripetuto: sia vera, sia pura. Sia, sempre più, al centro dei nostri club e del nostro lavoro nei club. Sia oggetto del nostro servire. Sia quella forza trasformativa che porta e rinnova - e niente ha, dell'amicizia, più intima forza - la speranza nel mondo. 42 club, 42 amici puri, che i Presidenti dei club hanno nominato, facendo sintesi delle indicazioni ricevute dai propri consigli e soci. Sono stati premiati ad Alba, lo scorso 15 giugno, durante il Congresso: un premio speciale, ricevuto dalle mani del Governatore, per ricordare che **l'amicizia è quella roccia**, come scriveva Paul Harris, quella pietra angolare, **senza la quale** tutto il meraviglioso edificio del **Rotary non potrebbe reggersi.**



# UN SONAR IN CERCA DEI ROTARIANI FELICI

## Il sondaggio sull'effettivo nel Distretto 2041

A cura di *Sabina Mantovani*

### PARTE 2

Leggi la parte 1  
nella rivista di giugno

Nell'anno del Centenario del Rotary in Italia è stato realizzato un questionario per valutare il grado di soddisfazione rispetto al Club di appartenenza e al Rotary in Generale, nonché per la profilazione dei "rotariani felici". Tale questionario è stato inviato a tutti i soci del Distretto 2041, della città metropolitana di Milano.

Tra i promotori di questo sondaggio **Alessia Usuelli**, Presidente del Rotary Club Milano Linate.

Con molti complimenti per la mole di lavoro svolto, ascoltiamo da Alessia e Fabrizio come nasce questa iniziativa. Nello specifico, poi, tralasciando i dati positivi che sono numerosi e incoraggianti, come interpretano alcuni punti deboli emersi e cosa trasmettono in tema di adesione al questionario sotto il 50% e del poco interesse riscontrato per le comunicazioni social, rispetto all'utilizzo delle e-mail.

### Come nasce l'idea?

Il tutto è partito lo scorso giugno dall'idea di un sondaggio di club, poi esteso a tutto il Gruppo 5 perché con gli altri presidenti avevamo ipotizzato di unire gli sforzi per raggiungere un significativo campione di votanti dato

che solitamente - a livello di singolo club - i rispondenti a questo genere di sondaggi sono pochi, forse anche per paura di perdere l'anonimato nelle risposte. Il secondo passo è stato poi quello di coinvolgere un ricercatore sociale che ci aiutasse ad aggiustare il tradizionale questionario rotariano che tutti conosciamo aggiungendo valori e sentimenti e questo proprio per poter arrivare alla definizione di veri e propri cluster. Infine, parlando di quest'idea con Fabrizio Marinaro, da cui avevo bisogno di indicazioni su come avrebbe voluto impostare la serata di informazione dedicata all'effettivo, è emersa una comunanza di idee e obiettivi che ci ha portato a formare un team trasversale per creare uno strumento che fosse utile anche al Distretto e che potesse poi eventualmente essere utilizzato negli anni a seguire per sessioni di lavoro ad hoc coi singoli club sugli eventuali punti di debolezza e/o le opportunità emerse.

### Parliamo ora di percentuali.

Se mi si chiede un parere, da Presidente di Rotary Club, sull'adesione al questionario, vorrei sottolineare che il quorum del 50% era il desiderata del nostro ricercatore sociale rispetto al totale Distretto e che, se da un lato il risultato ottenuto è inferiore alle aspettative, dall'altro, per quella che è oggi la mia esperienza, il 36,5% ottenuto rispecchia e, forse in alcuni casi, addirittura supera, la percentuale che si sarebbe potuta ottenere distribuendo il questionario per singolo club.

Inoltre, è importante considerare la varietà e la complessità dei fattori che influenzano la soddisfazione dei soci all'interno di ciascun club. Elementi quali la leadership del Presidente, la coesione del gruppo, le attività svolte e l'adesione ai valori rotariani possono giocare un ruolo determinante nel plasmare le percezioni e le esperienze dei membri.



Il dato statistico del 36,5% ci offre comunque uno spunto di riflessione prezioso, invitandoci a esaminare in modo più approfondito le dinamiche interne dei nostri club e a identificare eventuali aree di miglioramento. È un invito a lavorare insieme, con impegno e determinazione, per rafforzare il legame tra i soci e per promuovere una cultura di partecipazione attiva e di condivisione di valori comuni. Quindi, anche se non abbiamo raggiunto il quorum del 50%, il risultato ottenuto non va sottovalutato, ma piuttosto interpretato come un segnale che ci spinge a guardare oltre i numeri e a concentrarci sulle azioni concrete che possiamo intraprendere per arricchire l'esperienza rotariana dei nostri soci e per rafforzare il tessuto sociale dei nostri club.

### Quali allora le riflessioni, anche in termini di strategie?

Da un punto di vista più generale, nell'ambito delle dinamiche sociali che caratterizzano i nostri club, credo sia innegabile che il ruolo e l'atteggiamento del Presidente possano influenzare il clima generale di soddisfazione. Tuttavia, è importante considerare anche il concetto di orgoglio collettivo, un fenomeno sociologico che permea la nostra comunità rotariana.

Questo senso di appartenenza e di identità condivisa può fungere da contrappeso efficace alle eventuali carenze individuali, contribuendo a mantenere alta la coesione e l'impegno all'interno del club. Per questo, il principio della rotazione annuale delle cariche, anche in presenza di un Presidente

meno esperto, assume un ruolo cruciale nel contesto della crescita e dello sviluppo collettivo del club stesso.

Questa pratica dovrebbe favorire l'instaurarsi di un clima di solidarietà e di supporto reciproco, in cui ogni socio si senta coinvolto attivamente nel processo di formazione e di miglioramento del Presidente in carica. Si tratta, dunque, di un'opportunità preziosa per promuovere l'apprendimento collaborativo e la condivisione di conoscenze all'interno della nostra comunità rotariana.

La partecipazione attiva e il coinvolgimento di tutti i soci, indipendentemente dalle loro competenze o esperienze, rappresentano il fondamento stesso della nostra missione rotariana. Attraverso una cultura di reciproco sostegno e crescita condivisa, possiamo consolidare ulteriormente il nostro legame e il nostro impegno nel servire gli altri e promuovere il bene comune nella società in cui viviamo e operiamo.

### Un commento sulle modalità di comunicazione: meno social e più mail?

L'emergere di un basso interesse per le comunicazioni sui social media nel sondaggio è comprensibile se teniamo in considerazione il profilo demografico predominante dei rotariani, che spesso appartengono alla fascia adulto-matura, con un'età superiore ai 60 anni. Questi soci sono cresciuti in un'epoca in cui internet non era ancora diffuso e i social media non esistevano affatto o erano ancora agli albori. Tuttavia, ciò non significa che dovremmo ignorare completamente i social media come canale di comunicazione. Piuttosto, potremmo cercare di integrare con cura le comunicazioni tradizionali con l'uso strategico dei social media, adattandoci alle preferenze e alle esigenze dei diversi segmenti della nostra comunità rotariana.

Questo approccio inclusivo ci consentirebbe di massimizzare l'efficacia delle nostre comunicazioni e di coinvolgere un'ampia gamma di soci, indipendentemente dalle loro preferenze individuali. E anche l'osservazione sull'efficacia delle e-mail come canale di comunicazione trasversale è molto pertinente.

Nonostante viviamo in un'era di sovraesposizione mediatica, in cui siamo bombardati da una moltitudine di messaggi pubblicitari e promozionali, le e-mail hanno ancora una loro importanza e trasversalità nel raggiungere i destinatari in quanto offrono un canale di comunicazione diretto e personalizzato che può essere adattato alle preferenze individuali dei soci. Al contrario dei social media, che possono essere più impersonali e dispersivi, le e-mail consentono di fornire contenuti specifici e rilevanti per il pubblico di destinazione, aumentando così l'efficacia delle comunicazioni. Inoltre, è importante sottolineare che, nonostante l'era digitale in cui viviamo, il valore del rapporto diretto tra i soci all'interno del club rimane fondamentale. Il desiderio di connessione umana e di scambio di esperienze e conoscenze attraverso l'interazione faccia a faccia è un elemento centrale della filosofia rotariana. Questo sottolinea l'importanza di creare occasioni e spazi per il dialogo e lo scambio di idee tra i membri, contribuendo così a rafforzare il senso di comunità e di appartenenza al club.

Qui però io aprirei ulteriori riflessioni: se è vero che il Rotary è un'unica grande famiglia possiamo provare a stimolare dialogo e comprensione aprendoci un po' di più verso gli altri club e verso l'esterno?

Siamo davvero capaci di lavorare in team con altri club o siamo troppo occupati a lasciare la nostra impronta per volgere lo sguardo verso ciò che fanno gli altri e seguire con umiltà e stima chi talvolta potrebbe avere idee migliori delle nostre?

# BORSA DI STUDIO CERTIFICAZIONE AUDITOR ISO 9001/15

Nel 2024 la 10<sup>a</sup> edizione

**L**a Fellowship Rotariana della Qualità TQM-RR-VF intende offrire l'opportunità a selezionati giovani (24-26 anni di età) di frequentare un corso al termine del quale verrà rilasciato un attestato di Auditor 3<sup>a</sup> parte dei sistemi di qualità ISO 9001/2015. La borsa di studio che permetterà di frequentare gratuitamente il corso, sarà assegnata nell'ottobre 2024. L'attestato sarà abilitante a un'attività lavorativa in ambito Qualità. La selezione porterà a individuare a insindacabile giudizio della commissione selezionatrice:

- **10 borse di studio** consistenti nella partecipazione gratuita a un corso abilitante di Auditor Interno per i sistemi qualità della durata di 5 giorni;
- **Attestato finale di superamento esame** di un corso qualificato da AICQ-SICEV;
- **Impegno dei partecipanti** a rendersi eventualmente disponibili a servire il Rotary nel campo della solidarietà nazionale e internazionale per progetti umanitari TQM-RRVF.

La commissione selezionatrice sarà formata da:

- 3 soci della Fellowship TQM-RRVF;
- 1 rappresentante degli enti che hanno partecipato all'iniziativa.



È facoltà della Commissione diminuire o aumentare il numero dei partecipanti nel caso si individuassero tra i partecipanti soggetti idonei e meritevoli o meno e in funzione delle normative in vigore. **I potenziali candidati** sono laureati o laureandi in materie scientifiche, o giovani in possesso di Laurea in Ingegneria, Legge o Economia e Commercio, con curriculum di studi ad indirizzo aziendale, disciplina scientifica o altri indirizzi, nel caso si manifestasse un caso di particolare interesse. I criteri di selezione comprendono:

- Titolo di studio o attività in essere coerente;
- Presenza obbligatoria per tutta la durata del corso.

Saranno presi in considerazione i partecipanti segnalati dai Distretti 2041, 2042 e 2050, dai Rotaract, dagli Enti Universitari e da tutti coloro che ne faranno richiesta motivandone l'interesse attraverso un Rotary Club o un Ente di formazione universitaria riconosciuto.

È possibile partecipare attraverso una manifestazione di interesse alla partecipazione della selezione per la borsa di Sistudio tramite domanda da inviare alla segreteria all'indirizzo [rotarytqm@gmail.com](mailto:rotarytqm@gmail.com). La domanda dovrà pervenire **entro il 30 settembre 2024**. Il Corso si terrà a Milano, in via Canova 19, nelle giornate del **21, 22, 23 e 25 ottobre**, con esame finale il 26 ottobre 2024, dalle ore 9.00 alle 18.00

# LA STANZA ROSA

## L'iniziativa presso il Comando Carabinieri di Voghera

A cura di *Vittorio Bertoni*



**I** dati allarmanti relativi ai femminicidi hanno indotto i club del Gruppo Longobardo (Pavia, Voghera, Pavia Minerva, Oltrepò, Pavia Ticinum, Pavia Nord, Pavia Est Terre Viscontee e Valle Staffora) a realizzare un **luogo dedicato alle vittime di violenza**, dove le donne possano recarsi **per denunciare** episodi dei quali siano state vittime, il tutto in un ambiente accogliente atto a metterle a loro agio e garantire la privacy dovuta alla delicatezza della situazione, con ingresso indipen-

dente dedicato. Nasce così presso il Comando Carabinieri di Voghera la **Stanza Rosa**, che i club del Gruppo Longobardo hanno provveduto ad allestire insieme all'arredo, alla tinteggiatura, all'illuminazione e decorazione.

Con una tempistica velocissima e con la collaborazione attiva dei rotariani che hanno impegnato parte del loro tempo per la sua realizzazione, si è potuto creare un ambiente confortevole dove le **persone** si possano sentire **accolte e libere** di esporre le proprie difficoltà.

Il Presidente Internazionale Stephanie A. Urchick, in occasione della sua visita a Pavia, ha presenziato all'apertura della **Stanza Rosa** insieme al governatore Luigi Maione e ai presidenti del Gruppo Longobardo. L'inaugurazione è avvenuta il 14 giugno alla presenza delle massime autorità militari e civili.

Applicando la regola del servire con progettualità utili per il territorio, il Rotary ha dimostrato ancora una volta la sua **presenza attiva e fattiva** nella società.

# PROMUOVERE I VALORI SPORTIVI E L'INCLUSIONE

## Firmato il Protocollo d'Intesa con il Panathlon International



Una collaborazione per il bene comune fondata sui valori dello sport, riconosciuti a livello universale come valori di pace e comprensione fra i popoli. È questo il fondamento del **Protocollo d'intesa per la diffusione dei valori sportivi, di fairplay e di servizio promotori di pace, diversità, equità e inclusione fra i popoli** sottoscritto a Roma lo scorso 4 luglio con il patrocinio del **CONI** tra i 14 Distretti della Zona 14 del **Rotary International** e il Distretto Italia del **Panathlon International**.

Fondato a Venezia nel 1951, il Panathlon, termine che deriva dal greco e che significa “tutte le competizioni” sottolineando la vocazione polivalente dell'organizzazione, in Italia può contare su 14 Aree e 160 Club Senior e Junior rappresentati in tutte le regioni.

**Due organizzazioni** di respiro internazionale come il Rotary, che promuove la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nell'ideale del servire, e il Panathlon, che si prodiga nella promozione e nella diffusione della cultura e dell'etica sportiva e che si propone di approfondire, divulgare e difendere i valori dello sport inteso come strumento di formazione e di valorizzazione della persona, come mezzo di educazione e crescita personale e come veicolo di solidarietà tra gli uomini e i popoli,



oltre che a combattere ogni forma di discriminazione e doping nello sport, non potevano non sposare una causa comune di tale portata.

Tra i punti focali del protocollo è previsto che le parti si impegnino a **favorire la sponsorizzazione e la diffusione di eventi** congiuntamente organizzati all'interno delle proprie assemblee distrettuali, nazionali ed europee al fine di promuovere i valori dello sport e del servizio. Questi eventi saranno un'opportunità per condividere esperienze, best practices, ma anche per sviluppare nuove idee per progetti di servizio congiunti includendo programmi di educazione sportiva, iniziative di inclusione sociale attraverso lo sport e campagne di sensibilizzazione su temi come la salute e il benessere che possono

avere un impatto positivo sulle comunità locali e internazionali.

Un ruolo importante nell'accordo lo gioca **la comunicazione**. Attraverso i canali comunicativi utilizzati dai Distretti Rotary e dal Panathlon verranno informati tutti i propri affiliati in modo che possano condividere e diffondere i temi sostenuti e partecipare alle iniziative.

Guardando al futuro, l'accordo di collaborazione tra le due organizzazioni potrà portare non solo a nuovi progetti di grande impatto, ma potrà servirà anche da modello per altre partnership tra enti con obiettivi simili. L'accordo rappresenta dunque un passo importante verso la creazione di un mondo migliore, fondato sui valori dello sport, dell'etica e del servizio alla comunità. Entrambe le organiz-

zazioni sono impegnate nella promozione di valori etici e morali. Il Rotary, con il suo motto *Service Above Self* e il Panathlon, con il suo impegno verso l'etica sportiva, trovano un terreno comune nella diffusione di questi principi.

Le sinergie tra queste due grandi organizzazioni aprono nuove possibilità per progetti innovativi e di ampio respiro, capaci di fare la differenza nelle vite di molte persone. Condividendo risorse, competenze e visioni, Rotary e Panathlon dimostrano come la collaborazione possa amplificare **l'impatto positivo delle azioni di servizio**, creando un futuro più inclusivo e solidale per tutti.

Nell'anno delle Olimpiadi, l'anno magico del Rotary è iniziato **sotto il segno dello sport**.

# L'APICOLTURA PER IL REINSERIMENTO SOCIALE

## Un progetto per dare nuove opportunità ai carcerati

**U**n nuovo progetto sociale di grande impatto territoriale e rieducativo. Il progetto ha come finalità quella di reinserire soggetti svantaggiati attraverso l'agricoltura sociale e permette di formare *on the job* sia intra che extra muraria detenuti, art. 21, soggetti che devono svolgere la messa alla prova o lavori di pubblica utilità, per gestire alcune arnie e produrre miele. La formazione è professionalizzante: aiuta i detenuti ad appassionarsi a un **insetto fondamentale per la vita sulla terra** e nel contempo insegna loro un mestiere spendibile a fine pena. «Quando parliamo di rieducazione - racconta **Davide Pisapia**, responsabile della Casa Circondariale di Voghera - ovviamente il pensiero va a chi se ne deve occupare e con quali finalità. Si ha difficoltà a capire che la rieducazione rappresenta un processo dinamico attraverso la ricostruzione della persona. Questo progetto è quindi mirato proprio a questo, uno spaccato per il detenuto nel poter dare un segnale che si può cambiare veramente e parlo per esperienza ormai dopo 27 anni di lavoro. L'importanza di iniziative che vanno nella direzione di stimolare il detenuto nel sentirsi utile è una nostra priorità: facciamo interessanti laboratori con il teatro, ma anche in modi come questi a contatto con la natura e il territorio l'iniziativa è ancora più grande e di impatto nella realtà».

Il progetto ha visto la partecipazione dei Club del Gruppo Longobardo,



Uepe Pavia, Associazione Api Lombardia e Cooperativa 381 Onlus Orti Sociali. «Grazie al contributo che tutto il Gruppo Longobardo del Distretto 2050 ha voluto destinare al progetto - dichiara Anna Bruni Agnes, Presidente della Commissione Distrettuale "Carcere, misure alternative, reati, giustizia" - abbiamo innanzitutto programmato delle attività formative presso la casa circondariale condotte dal dott. Marco Cavanna che, oltre a essere un apicoltore, ha competenze in materie educative di reinserimento sociale». Il valore aggiunto passa dal coinvolgimento di più attori del territorio.

«È un progetto molto interessante - dichiara la dott.ssa Fontana, referente di Uepe - anche perché

rientra nella **vocazione del territorio agricolo**, importante anche per le interazioni sociali e ambientali, per favorire i percorsi di inclusione e accelerare dove possibile un fenomeno sociale sempre più attuale».

La **produzione di miele** verrà poi venduta presso botteghe alimentari sensibili all'iniziativa oppure nei mercati di campagna amica di Coldiretti. Questo passaggio è fondamentale per dare sostenibilità futura al progetto ed è qui che la Cooperativa 381 Onlus, con sede a Voghera, entra più nel detta-

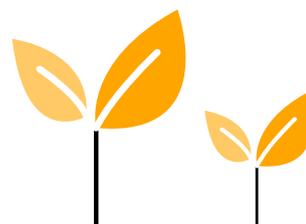




glio, grazie anche a un esperto nel settore rieducativo e sociale come Moreno Baggini che ha dichiarato: «Ringraziamo il Rotary e la Casa Circondariale per aver voluto Orti Sociali e Cooperativa 381 coinvolti in questo progetto. L'importanza delle api, il fatto di formare delle persone e acquisire competenze nel settore dell'apicoltura è una bella sinergia perché dalle api si può imparare a lavorare insieme, avere condivisione di obiettivi come fanno le api per il loro obiettivo comune e questo è il modo migliore per educare le persone alla società». Il progetto offre un'opportunità unica per i detenuti di impegnarsi in attività costruttive, sviluppare nuove competenze e rafforzare il

loro senso di autostima e fiducia. Attraverso **l'apicoltura**, i partecipanti possono connettersi con la natura, acquisire una prospettiva positiva sul loro futuro e contribuire al benessere dell'ambiente. Difatti, le giornate di formazione di apicoltura rivolte ai detenuti si sono rivelate estremamente proficue e coinvolgenti. Gli utenti hanno mostrato un forte interesse sia per la parte teorica, sia per le uscite pratiche in apiario. Le sessioni pratiche in apiario hanno suscitato grande interesse, con i partecipanti che hanno dimostrato notevole voglia di mettersi alla prova e di imparare sul campo. Alcuni di loro hanno già iniziato a pensare con entusiasmo a progetti specifici, come la pro-

duzione di miele al peperoncino, manifestando una notevole dose di creatività e intraprendenza. Il **progetto proseguirà sino al 2025**, merito della coesione costruita in tutti i gruppi e grazie al grande impegno delle persone citate oltre a tutti i soci e volontari che sono dietro a questa grande macchina della solidarietà rivolta a persone che vanno sostenute e integrate come meritano perché tutti nella vita, una volta sbagliato, possiamo contare su di una seconda possibilità.



## PROGETTO LIBELLULA

### Il supporto a donne con ridotta mobilità



**I**l progetto Libellula ha spiccato il volo. Ideata e voluta da **Margherita Damiani**, consorte del PDG del Distretto 2071 Fernando, l'iniziativa si era data come obiettivo quello di favorire l'accesso ai servizi sanitari alle donne con ridotta mobilità che devono effettuare controlli ginecologici. Non sempre, infatti, ambulatori e consultori dispongono di lettini ginecologici elettrici (regolabili in altezza) che consentono alle pazienti di potervi salire in autonomia senza bisogno dell'aiuto fisico di altre persone.

La partecipazione dei Club del Distretto 2071 a sostegno del progetto Libellula è stata molto generosa. Infatti, sono stati raccolti oltre 40.000 euro. Il ringraziamento pubblico al Distretto e ai Club Ro-

tary è arrivato da **Carla Marinelli**, rappresentante dell'Associazione nazionale **Disabilmentemamme Aps**, oltre che coordinatrice nazionale delle delegazioni regionali ed europee dell'Associazione: «Sono una donna con disabilità - ha raccontato - per una malformazione congenita chiamata spina bifida con una lesione midollare a livello L2 a causa della quale non deambulo e vivo la mia vita su una sedia a rotelle. Ma in primis sono una donna di quasi 56 anni, mamma di una giovane donna di 28 anni. La nostra associazione si dedica a supportare le donne con disabilità in tutti gli aspetti della vita quotidiana, con particolare attenzione alla maternità e alla salute. Non solo, supporta tutte le

persone con disabilità che vogliono raggiungere la propria indipendenza. Al nostro interno abbiamo le aree legale, fiscale e un comitato medico-scientifico. Devo ringraziarvi - ha concluso Carla Marinelli - **per l'impegno e la sensibilità** che avete dimostrato per cercare di risolvere un problema poco conosciuto».





# Una copertura dinamica per progetti di energia rinnovabile

Il nostro prodotto Climate+ Renewables supporta le aziende nello sviluppo di progetti a energia alternativa e rinnovabile situati in Italia. Si tratta di una polizza package multilinea per i progetti green corporate inerenti alla transizione energetica, che offre copertura sia nella fase di costruzione sia in quella di esercizio.

**CHUBB®**

Accompagniamo l'evoluzione del cambiamento climatico nel mondo.

# DONNE AFGHANE AL LAVORO

## Grazie al Rotary e alla Tool Library

A cura di *Adele del Bello*

**L**e donne afghane sono al centro di un importante progetto partito a febbraio, grazie a un District Grant ottenuto a seguito di una proposta progettuale del maggio 2023, candidata dai Rotary Club dell'Area Estense del Distretto 2072 durante l'Anno Rotariano 2023/2024, in collaborazione con She Works for Peace e con la Cattedra UNESCO Education, Growth and Equality.

Il progetto si chiama **Abzar** e sostiene ad oggi oltre **220 micro-imprese afghane**. E a dare conferma dell'ottimo avvio del progetto è Selene Biffi, Presidente di She Works for Peace, associazione capofila del progetto destinato alle imprenditrici afghane che, nonostante la difficile situazione politica del Paese, continuano a lottare per garantire un futuro migliore alle proprie famiglie. Abzar, che significa "attrezzi" in lingua Dari, è la **prima Tool Library del Paese**, una biblioteca degli attrezzi pensata per aiutare le imprenditrici afghane ad avere accesso a materiali e a piccoli macchinari utili a supportare le loro micro-imprese attive a livello domestico. Dalle macchine da cucire agli utensili per la produzione alimentare, dai telai per il ricamo agli arnesi per la lavorazione dei gioielli, Abzar permette alle donne di prendere in prestito ciò di cui hanno bisogno per il proprio lavoro e restituirlo non appena finito, oltre ad accedere a corsi online di marketing, sviluppo di prodotto e contabilità.

«La massima aspirazione per un rotariano è poter vedere la realizzazione

di un service di impatto. Un progetto che possa cambiare la vita a tante persone. Per sempre. Ecco, la possibilità di realizzare tutto questo è nata da un contatto con una organizzazione che opera in Afghanistan, con la quale il distretto ha lavorato dedicando tempo e risorse per dar vita ad un meraviglioso progetto a favore dell'imprenditoria femminile» spiega il Governatore del Distretto 2072 Alberto Azzolini. «Se chiudiamo gli occhi e pensiamo al beneficio realizzato per oltre 2.000 persone, non possiamo che gioire e sperare di poterlo ripetere. Abbiamo creato speranza nel mondo. Questa è la *magia del Rotary*».

Un progetto importante per fornire una forma di autonomia economica alle donne afghane, che si auspica di portare avanti ancora con l'aiuto del Distretto 2072, dando speranza a tante altre di loro. Intanto, a sei mesi

dall'avvio, il progetto ha fornito supporto a 226 micro-imprese, coinvolto **703 persone tra imprenditrici e collaboratori** e avuto un impatto economico positivo sul quotidiano di 2.453 persone.

«Siamo molto grati ad Adele del Bello e al Rotary Club Ferrara, di cui è stata la Presidente 2023/2024 che, assieme ai club dell'Area Estense, hanno deciso di sostenere il nostro progetto» conclude Selene Biffi. «Il District Grant ci ha permesso di investire sul territorio, fornendo alle donne di Kabul gli strumenti necessari per sviluppare i propri business che, grazie al Rotary, hanno potuto crescere e generare ulteriore occupazione per altre donne che si trovano a vivere la difficile situazione dell'Afghanistan odierno, dove più della metà della popolazione vive sotto la soglia di povertà, con meno di 1,25 dollari al giorno».



## AMICIZIA E SERVICE, IL ROTARY IN DUE PAROLE

### Da Pesaro ai Trabocchi, la Reunion di Presidenti e Assistenti delle Marche AR 2011/2012

A cura di *Gianna Praptonich*

«**P**ronto? Sono **Francesco Ottaviano**, il tuo futuro Governatore, mi puoi comunicare i nominativi del tuo direttivo di Club?». Era una giornata settembrina del 2009, due anni prima dei nostri mandati di Presidente e Assistente AR 2011/2012. La telefonata ci lasciò basiti per la tempestività e per il lungo lasso di tempo che sarebbe intercorso sino al Passaggio del Martello del giugno 2011.

«Non vi preoccupate, due anni passano in fretta»: fu la risposta di Francesco. Si potrebbe affermare che il 2011/2012 sia stato un anno “incubatore di future dirigenze rotariane distrettuali” e così di fatto è stato: ben 7 rotariani che durante il governatorato del PDG Francesco Ottaviano e la Presidenza Internazionale di **Kalyan Banerjee** avevano ricoperto ruoli dirigenziali, sono poi diventati **Governatori**. Se questi risultati sono tangibili, anche e solo semplicemente evidenziabili da una lettura degli organigrammi distrettuali, non è altrettanto scontato che un gruppo di dirigenti di 29 club marchigiani e dei loro Assistenti di riferimento, si mantenga così saldo e coeso affettivamente nel tempo, tanto da sentire la voglia e l'impulso di organizzare una **reunion estiva** con finalità assolutamente rotariane.

La sacralità dell'amicizia, lo spirito di servizio, la stima, la simpatia e il percorso in comune hanno fatto da collante. A partire dalla proposta nel corso dell'A.D. del 12 maggio 2024, si è attivata una simpatica cabina di regia orga-



nizzativa che ha pensato a tutto: dalla corriera con tappe marchigiane per rendere il tragitto un'esperienza unica, alla raccolta fondi da donare agli ospiti. L'accoglienza al **Trabocco Punta Cavalluccio** da parte degli amici Francesco e della consorte Antonella è stata superlativa e accurata, anticipata da un'esclusiva visita culturale all'Abbazia di San Giovanni in Venere, dalla quale il panorama abruzzese della Costa dei Trabocchi toglie davvero il fiato. Durante il convivio è stato possibile - per aneddoti, amarcord, testimonianze e commozione - ricordare quanto essere un rotariano, rispondere alle 4 domande quotidianamente, oggi più di sempre, confermi il bisogno di quella sussidiarietà e vicinanza al prossimo - che nulla chiede in cambio e tanto dona, in un mondo attraversato da conflitti, pieno di discriminazioni e solitudini e che tanto ha bisogno di pace, amore e

solidarietà. Su questo solco e con questi sentimenti, come sempre e per sempre, l'impegno concreto del gruppo si è trasformato in un contributo (a totale insaputa dei nostri ospiti) e da loro destinato - a nome e per conto dei Presidenti e degli Assistenti Distretto 2090 AR 2011/2012 - a un service GG (capofila il Rotary Club Vasto) - consistente nella fornitura di impianto idrico all'ospedale materno-infantile di Freetown, Sierra Leone. Dire che il Rotary sia una straordinaria famiglia dove si possono anche vivere luci e ombre è una grande verità. Quella squadra del 2011/2012, il nostro **Dream Team**, è ancora oggi viva, vigile e forte. Non ci sono schemi di gioco perché noi non vinciamo e non perdiamo: c'è la linearità di una missione e di un impegno costante, che si appaga ed alimenta con la gioia dell'incontro e dell'abbraccio sincero, pronti a riprogettare una prossima reunion!

# UN MURALES ALL'ISTITUTO ALESSANDRINI-MARINO

L'opera di Edoardo Ettore per studenti e comunità



Venerdì 7 giugno, il **Rotary Club Teramo** e l'**Istituto di Istruzione Superiore Alessandrini-Marino** hanno inaugurato il murales realizzato da Edoardo Ettore, alla presenza della Presidente del Club Gabriella Lucidi Pressanti, della dirigente scolastica Maria Letizia Fatigati, dell'artista e di numerose Autorità, tra cui Daniela Tondini - assistente del Governatore del Distretto 2090 Gesualdo Ariel Angelico e il prof. Sandro Melarangelo - pittore ed esperto d'arte.

Il murales è stato commissionato dal Rotary Club Teramo e donato all'Istituto Alessandrini-Marino.

**Edoardo Ettore**, servendosi di tecniche diverse, dipinge **immagini familiari** catturate tutti i giorni dai nostri sguardi, ora attenti ora distratti. La sua poetica si concentra sul **rapporto tra individuo e società**, sugli aspetti del mondo preconfezionato in cui viviamo. L'artista, molto noto a livello internazionale, è stimato anche dal prof. Umberto Palestini, già direttore dell'Accademia di Belle Arti di Urbino, che lo ha proposto al Club per realizzare il murales.

L'opera è stata realizzata dall'artista ed è stata condivisa sia con i giovani, sia con le istituzioni. Questa una breve descrizione del murales: «Le **energie rinnovabili** sono una sintesi perfetta tra natura e tecnologia. L'uomo e il germoglio possono rappresentare la metafora di una nuova invenzione. La fertilità del terreno alimenta l'energia

della pianta che illumina, riscalda l'uomo. La posizione delle mani dei giovani rappresentati evoca il modello dell'ecosostenibilità e lascia spazio a creative interpretazioni». La Presidente Lucidi Pressanti ha dichiarato: «Il **murales** è stato commissionato dal Club sia perché in sintonia con gli obiettivi del Rotary come rispetto dell'ambiente, inclusione e messaggi di pace condivisi, sia per dare un valore aggiunto alla città che risultava sprovvista di tali opere. In un mondo in cui il rispetto per l'ambiente e le persone diventano sempre di più un bene raro e prezioso, occorre tornare al rapporto con la natura che indubbiamente non solo nutre, ma esalta le qualità morali degli individui. Infatti, quando le persone vanno alla ricerca di sé stesse attraverso paradisi artificiali, come le droghe, si perdono. In realtà la soluzione è a portata di mano come nel caso dei giovani rappresentati nel murales che, accarezzando la pianta con dolcezza e rispetto, si riconciliano con la natura».

La dirigente scolastica Fatigati ha sottolineato: «La vocazione tecnologica dell'Istituto Alessandrini-Marino ben si coniuga con la ricerca green finalizzata al potenziamento dell'uso delle energie rinnovabili. Il **tema dell'ecologia** che non può non poggiare su studi meccanici, chimici, elettronici ed informatici a garanzia di innovazioni tecnologiche sostenibili». Il prof. Sandro Melarangelo ha precisato: «Troppe opere d'arte significative, che potrebbero dare messaggi culturali importanti alla collettività, finiscono nelle collezioni private come decorazioni all'interno di un salotto. Il Rotary Club Teramo, invece, ha avuto la possibilità di sollecitare un artista



validissimo come Edoardo Ettore a realizzare un'opera d'arte su un edificio pubblico rivolta **alla collettività**, non a pochi intimi. Ciò costituisce un'eccezione perché generalmente gli artisti dipingono negli spazi pubblici opere d'arte non commissionate e in piena libertà».



## CAMPUS MARCHE ROTARY

### Una settimana all'Holiday Family Village

A cura di *Carla Passacantando*

**H**anno riempito il cuore di tutti, degli organizzatori, degli animatori, del pubblico che ha seguito le loro esibizioni. Difficile dimenticare i momenti vissuti con gli ospiti del Campus Marche Rotary. Circa 120 diversamente abili di varie età, ognuno con un accompagnatore al seguito, sono stati in vacanza, nell'ultima settimana di maggio, all'**Holiday Family Village** di Porto Sant'Elpidio. Il tutto grazie al **Campus Marche Rotary del Distretto 2090**, giunto alla 17<sup>a</sup> edizione.

Diversi i momenti ludici e ricreativi proposti nei giorni della vacanza all'insegna dello spirito di amicizia e di servizio che da sempre alimenta il Rotary. Gli ospiti si sono proprio divertiti, nelle piscine, in spiaggia, partecipando alle diverse attività che il Rotary ha proposto per loro. Oltre ai laboratori artistici, sono stati proposti la *pet therapy*, la simulazione di un salvataggio in mare con il cane Terranova. Era presente anche la barca a vela **Malupa**, costruita dal Rotary, rivolta a persone con diverse disabilità. Canti, balli, spettacoli, ogni club ha offerto eventi nel corso delle serate o merende nei pomeriggi.

Molti volontari rotariani hanno seguito gli ospiti per tutta la settimana nelle varie attività. Si è provveduto ad organizzare lo spettacolo finale coinvolgendo tutti i ragazzi con scenette, allestimen-



to di costumi, affinché gli ospiti fossero i veri protagonisti. E lo spettacolo, che si è concluso con i fuochi d'artificio, è stato alquanto coinvolgente. «Sono stati giorni straordinari quelli trascorsi con i ragazzi - spiega **Stefano Gobbi**, Governatore Eletto del Distretto 2090 e Presidente Conferenza Presidenti Marche - che hanno tanto da darci e noi abbiamo molto da dare loro. Sono molto contento. Siamo pronti per riorganizzare l'iniziativa anche il prossimo anno. Aspettiamo tutti l'arrivo di maggio 2025 per tornare a regalare ancora un'altra settimana di relax ai ragazzi e alle loro famiglie. Un particolare ringraziamento va a Da-





niele Gatti e al suo staff dell' Holiday Family Village, nonché ai ragazzi dell' animazione, per la grande disponibilità».

Soddisfatto anche il Governatore del Distretto 2090, **Gesualdo Angelico**. «Ogni anno - aggiunge - è un successo. Siamo ben felici di donare una settimana di vacanza ai disabili che ricordano con gioia i giorni trascorsi al Campus. È un' iniziativa che ci arricchisce molto e per i disabili è una **esperienza di gioia e di inclusione**. Lo sforzo, il lavoro, sono ripagati dalle carezze, dai sorrisi di questi ragazzi felici di stare con noi». Alla festa di apertura del Campus Marche c'era anche il commissario straordinario alla ricostruzione, il senatore **Guido Castelli**. «Ho avuto modo di presenziare questa iniziativa - afferma - che conosco e che da tempo apprezzo per

due motivi. Innanzitutto, da commissario straordinario, per la ricostruzione, voglio destinare un pensiero all' Holiday Family Village che è stato il rifugio di centinaia e centinaia di terremotati sfollati dopo la scossa del 28 ottobre 2016. L' Holiday è un ambiente iconico che riporta alla mente quelle giornate e allo stesso tempo conosco questo service del Rotary da tempo e lo apprezzo molto perché consente alle famiglie con disabili di poter respirare per una settimana. Questo servizio va quasi più a beneficio dei rotariani che lo sostengono che ai beneficiari diretti per il semplice motivo che **aver contatti con la disabilità, conoscerla e frequentarla è una ricchezza** perché la fragilità fa parte della natura umana».

È un importante appuntamento per il Rotary, che ritorna a rinnovare la sua **promessa di solidarietà** a favore dei ragazzi diversamente abili, sostenendo il progetto Campus Marche al quale contribuiscono tutti i Club Rotary delle Marche, finanziandolo e partecipando all' organizzazione di attività a favore degli ospiti.



## UNA DONAZIONE ALLA MUZI BETTI

### La consegna di dieci letti motorizzati alla casa di riposo

**T**utti devono fare il massimo per dotare le case di riposo per anziani delle migliori tecnologie e delle migliori cure, perché quegli ospiti hanno avuto una vita lunga e ora, nell'ultimo tratto, devono poterla trascorrere al meglio.

In questo la collettiva Tifernate si è dimostrata sempre di grande cuore e amore nei confronti della **A.S.P. Muzi Betti** che ha in carico circa 100 ospiti. Su questo versante si è senz'altro messo in evidenza il **Rotary Club Città di Castello** presieduto da Michele Cacioni, che ha voluto realizzare un service speciale, da parte del suo Club, per dotare la casa di riposo di dieci letti motorizzati di ultima generazione, completi di materassi antidecubito. Un service che ha avuto il suo epilogo nella stessa residenza che ha visto l'ente, rappresentato dalla Presidente Annalisa Lelli e dalla consigliera di amministrazione Goretta Morini, ricevere questo importante dono per **alleviare e migliorare le cure** agli anziani ospiti.

La stessa presidente Lelli ha annunciato che anche l'A.S.P. Muzi Betti, prendendo spunto da questo service, ha acquisito altri cinque letti. Durante la cerimonia di consegna tutti hanno sottolineato l'importanza di questi ausili per migliorare la vita degli anziani ospitati. Il Presidente del Rotary Club Città di Castello Cacioni ha voluto sottolineare come si sia trattato di un evento straordinario, vista l'importanza del service portato a termine, e il risultato di ieri è partito da lontano.

Dallo scorso autunno, con l'aiuto del Comune, ci sono stati due eventi al teatro comunale tutti finalizzati al reperimento di fondi e, in tutti e due i casi, c'è stato il sold-out. Anche gli artisti hanno fatto il loro, lavorando gratis visto il fine altamente benefico. Poi c'è stata la cena a Villa Graziani con un grande successo di partecipanti e quindi di raccolta fondi, così come donazioni da molti imprenditori e cittadini.

Il grazie dell'ente è stato portato dalla Presidente Annalisa Lelli che, attraverso il Presidente Cacioni, ha voluto rendere omaggio a tutti i componenti del Rotary Club Città di Castello per il grande sforzo fatto per dotare l'A.S.P. Muzi Betti di **ausili sanitari di ultima generazione** e altamente tecnologici che daranno tanto conforto agli ospiti, soprattutto quelli costretti sempre a letto, e ha ringraziato pure il Comune di Città di Castello attraverso il sindaco Luca Secondi sempre vicino a ogni esigenza della

A.S.P. Muzi Betti. Lo stesso primo cittadino ha confermato: «La Muzi Betti appartiene alla collettività cittadina e quindi tutti dobbiamo dare il massimo affinché questa istituzione possa offrire i migliori servizi a chi soffre, estendendo il suo grazie al Rotary per quanto fatto».



# Il nostro impegno per diversità, equità e inclusione



## Il Consiglio consultivo DEI sta guidando il Rotary nel suo percorso per essere un'organizzazione più diversificata, equa e inclusiva.

E come soci del Rotary provenienti da club di tutto il mondo, siamo qui per aiutare anche te nel tuo percorso.

### CONTATTA IL CONSIGLIO PER:

- 1 Ottenere supporto per rendere il tuo club più accogliente e inclusivo per tutti i soci
- 2 Invitare un membro del Consiglio a intervenire durante un evento di club o di distretto
- 3 Scoprire le strategie DEI che il tuo club può adottare

Invia una email a [dei@rotary.org](mailto:dei@rotary.org)  
oggi stesso per cominciare!

# COMPAGNIA DEI CAVALIERI ROTARIANI

## Il 24° raduno nazionale

**A**d Altomonte (CS) nel Parco del Pollino, organizzato dai **Club Rotary di Castrovillari, Gualdo Tadino e San Marco Argentano/Valle dell'Esaro**, e con la collaborazione della Compagnia dei Cavalieri Rotariani, si è svolto dal 19 al 23 giugno il 24° raduno nazionale di questa associazione. Oltre alla presenza di **Francesco Petrollo**, Governatore del Distretto Rotariano 2102, e dei Presidenti dei Club organizzatori, l'evento ha visto la **partecipazione di tanti cavalieri** e i loro accompagnatori prove-

nienti da Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto, Umbria e Svizzera.

La nutrita affluenza ha consentito di svolgere un service a favore del progetto **Insieme per l'Autismo**, ippoterapia dedicata a ragazzi speciali. I cavalieri hanno trascorso tre giorni in sella passando tra faggete, vigne e pini loricati, simbolo ed esclusiva del Parco. Gli accompagnatori hanno vissuto le **peculiarità ambientali, storiche e culturali** della zona: la catasta del Parco del Pollino, i resti della città greca di Sibari e il suo Museo, il Protoconvento Francescano e il castello Aragonese di Castrovillari. Inoltre, il Parco della Lavanda, le cripte e la torre Normanna di San Marco Argentano e, accolti da S.E. il Vescovo Mons. Donato Oliverio, l'Eparchia di Lungro, enclave culturale e linguistica degli *Arbereshe*, gli albanesi d'Italia. Per tutti l'amicizia dei rotariani calabresi, il piacere della *nduja* e di tante pietanze sensibili e gli spettacoli del gruppo folkloristico di Morano Calabro e della Compagnia Teatrale **Officina di Talia**.

Durante il raduno, l'Assemblea della Compagnia ha eletto all'unanimità il Sig. Michele Imbrogna di San Lorenzo del Vallo (CS) Presidente dell'Associazione per il triennio 2024/2027 e ha scelto di celebrare nel 2025 il suo 25° anniversario in Umbria nel Comune di Costacciaro (PG).





Ad ogni **casa** la giusta **finestra**.

BG LEGNO - Via Luigi Orlando, 320 - 51028 Campo Tizzoro (PT) Italy info@bglegno.it - www.bglegno.it

# COME DIVENTARE EDIFICATORE DELLA PACE?

**Inizia iscrivendoti all'Accademia  
della Pace positiva del Rotary.**

- Imparerai ad essere un efficace edificatore della pace nella tua comunità
- Capirai come sviluppare progetti più solidi e sostenibili
- Ascolterai leader globali nel campo degli studi sulla pace
- Potrai completare il corso gratuito autoguidato in sole due ore

**Per cominciare visita  
[positivepeace.academy/rotary](https://positivepeace.academy/rotary)**

**Rotary** 

